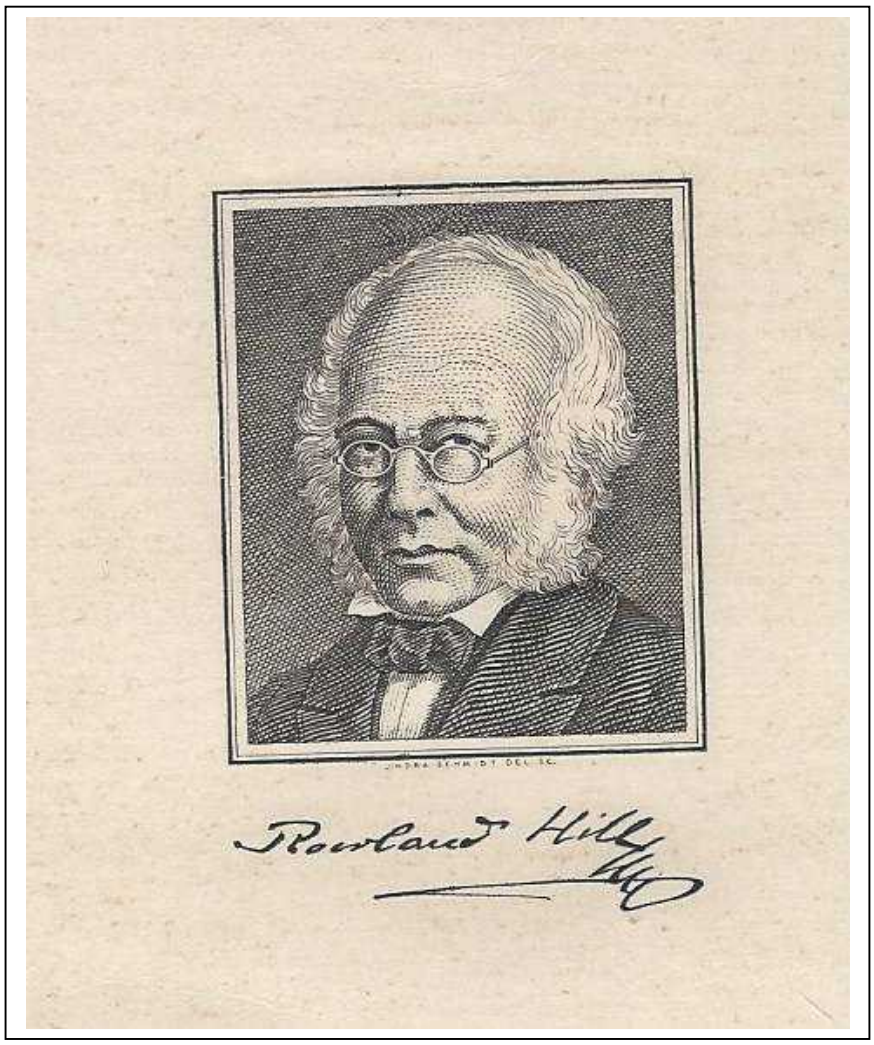
LA FILATELIA CELEBRA
i PRIMI FRANCOBOLLI di TUTTO il MONDO

Dietro il francobollo c'é una lunga storia, quella della posta, della quale rappresenta l'epilogo e l'evoluzione. Con la nascita del francobollo, nuovi aspetti si aprono alla vita civile del mondo intero e con esso gli uomini hanno trovato un veicolo di comunicazione che supera quello epistolare, poiché con la sua immagine comunica altri messaggi, diviene mezzo di affratellamento fra genti vicine e lontane, costituisce uno strumento utile per ripercorrere e approfondire le epoche passate, e offrire una testimonianza dei principali avvenimenti storici e quindi aiutarci a meglio comprendere il nostro presente. L'utilizzo del francobollo è strettamente collegato all'evoluzione socio-economica, territoriale, demografica di ciascun Paese. La nascita e diffusione del francobollo è quindi un evento che trascende quello intrinseco del suo utilizzo. I primi francobolli costituiscono pertanto un **patrimonio** storico-culturale di grande rilevanza, del quale sono testimonianza, e che va conservato e divulgato. Consapevoli di ciò, quasi tutti gli stati del mondo, hanno voluto ricordarlo e rappresentarlo. Come? Attraverso la filatelia, emettendo delle **SERIE** di francobolli e altri documenti filatelici, celebrativi degli anniversari (generalmente centenari) del primo francobollo nel mondo, e dei primi francobolli del loro paese, spesso in concomitanza con Esposizioni Filateliche. Buona parte di detto "materiale", che molto spesso reca una riproduzione delle prime emissioni (francobolli su francobolli), è raccontato e rappresentato nelle pagine seguenti. Alcuni dei primi francobolli, **originali dell'epoca,** sono rarissimi e sono oggi in possesso di Case Reali, musei, miliardari. Altri sono reperibili nel mercato filatelico, a prezzi variabili, a volte anche elevati. Molti di questi ultimi sono mostrati nelle pagine seguenti, a **integrazione e raffronto** dei relativi documenti celebrativi raccontati.



Sir **Rowland Hill** l'ideatore del primo francobollo, il famoso *penny black.*

Incisione di **Jindra Schmidt**

PIANO

1 – Il francobollo nasce a Londra nel 1840. Le sue celebrazioni un secolo dopo. Fogli

1 – 1 I precursori: *Mulready, Penny Black, Penny Red* 3 - 5
1 – 2 Diversi paesi hanno celebrato gli anniversari del penny black 6 – 13

2 - Gli stati europei si adeguano progressivamente al nuovo sistema postale.

2 – 1 1840: Gran Bretagna – 1843: Svizzera - 1849: Francia, Belgio, Germania – 1850: Spagna, Austria, Regno Lombardo Veneto – 1851: Regno di Sardegna, Granducato di Toscana, Danimarca - 1852: Ducato di Parma e Modena, Stato Pontificio, Olanda, Lussemburgo – 1853: Portogallo – 1855: Norvegia, Svezia – 1856: Finlandia – 1858: URSS – 1859/62: Romagne, Regno di Napoli, Regno di Sicilia – 1860: Polonia – 1861: Grecia - 1865: Romania – 1866: Yugoslavia – 1871: Ungheria – 1873: Islanda – 1877: San Marino – 1879: Bulgaria – 1885: Principato di Monaco 14 - 48

3 – I Paesi coloniali emettono loro propri francobolli.

3 – 1 Colonie inglesi:
1847: Mauritius – 1851: Trinidad – 1852: Barbados – 1854: India – 1855: New Zealand - 1856: Saint Helena - 1857: Ceylon – 1859: Bahamas, Sierra Leone – 1860: Jamaica, St. Lucia, Malta – 1861: Nevis, S.Vincent, Grenada - 1862: Antigua, Hong Kong – 1865: Bermuda – 1866: British Honduras, Virgin Islands – 1867: Turks Islands - 1867: Straits Settlements - 1869: Gambia – 1870: St. Christopher (St. Kitts), Fiji – 1874: Lagos, Dominica - 1876: Montserrat – 1878: Falkland Islands – 1879: Tobago – 1880: Cipro – 1886 : Gibilterra - 1890: Seychelles 1913: Australia. 49 - 76

3 – 2 Colonie francesi:
1859: Nuova Caledonia – 1886: Gabon – 1887: Senegal – 1888: Tunisia – 1892: Costa d'Avorio. 77 - 79

3 – 3 Colonie portoghesi:
1869: St. Thomé e Principe – 1870: Angola – 1877: Capo Verde, Mozambico – 1884: Macao – 1885: Timor. 80 - 81

3 – 4 Colonie spagnole e italiane
1854: Filippine (Spagna) – 1893: Eritrea (Italia) – 1903: Somalia (Italia). 82 - 83

4 – I Paesi del continente americano seguono con prontezza l'esempio inglese.

4 – 1 Nord America: 1847: Stati Uniti – 1851: Canada. 84 - 86
4 – 2 America Centrale: 1855: Cuba - 1856: Messico – 1862: Nicaragua – 1863: Costarica – 1865: Rep. Dominicana, Honduras – 1867: El Salvador – 1871: Guatemala – 1881: Haiti 87 - 93
4 - 3 Sudamerica: 1843: Brasile - 1853: Cile – 1856: Uruguay – 1857: Perù – 1858: Argentina – 1859: Venezuela – 1859: Colombia - 1865: Ecuador – 1867: Bolivia – 1870: Paraguay. 94 - 105

5 – I "numero uno" in Africa, Asia, Oceania.

5 – 1 Africa: 1853: Cape of good Hope (Sud Africa) – 1860: Liberia – 1869: Transvaal RSA - 1895: Etiopia. 106 – 108

5 - 2 Asia: 1852: Scinde, India – 1863: Turchia - 1866: Egitto - 1868: Persia (Iran) - 1871: Giappone – 1878: Cina – 1881: Nepal - 1883: Thailandia - 1884: Corea – 1886: Egitto (Sovranità Turca) - 1891: Afghanistan. 109 - 115

5 – 3 Oceania: 1850/1860: Antichi Stati australiani (1850 New South Wales, Victoria – 1853 Tasmania – 1854 South Australia – 1855 Queensland) – 1851: Hawaii - 1877: Samoa – 1897: German New Guinea - 1901: Papua New Guinea. 116 – 119

British Guiana 1 c. magenta: il più raro e costoso francobollo al mondo. 120 – 120

1 – Il francobollo nasce a Londra nel 1840. Le sue celebrazioni un secolo dopo.

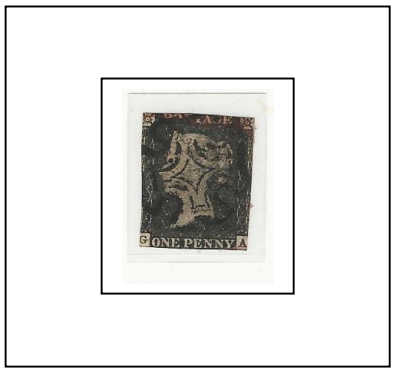
1 – 1 I precursori: *Mulready, Penny black, Penny Red*

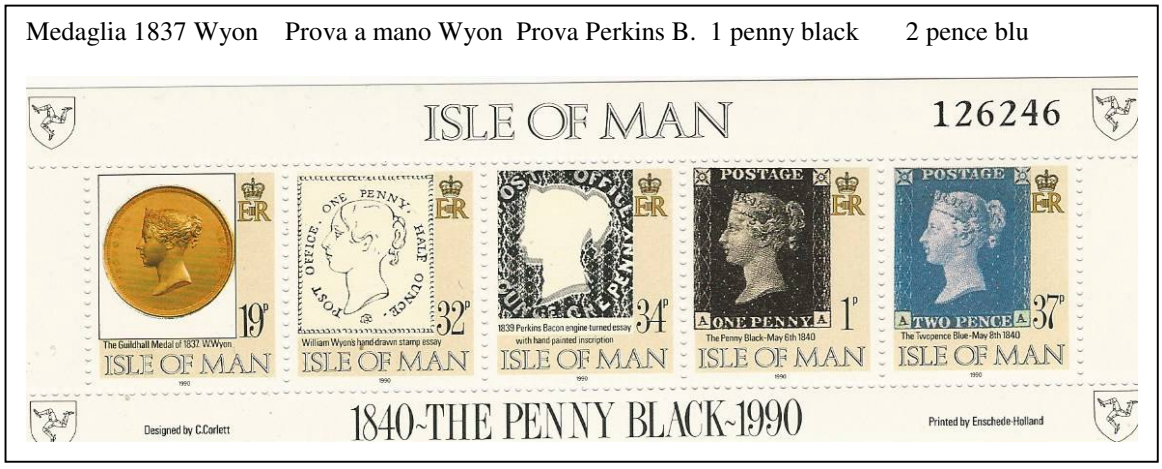
Mulready erano delle buste postali introdotte come parte della riforma postale del 1840, entrate in uso il 1° maggio 1840, con affrancatura prepagata, il cui nome deriva dal fatto che il disegno fu fatto da William Mulready, noto artista del tempo. L'illustrazione mostra una munifica *Britannia* nella parte superiore del centro, con uno scudo e un leone reclinato, circondati su entrambi i lati da una rappresentazione dei continenti dell'Asia e del Nord America, con persone che leggono la posta nei due angoli inferiori. Le buste Mulready erano fondamentalmente simili all'attuale aerogramma. Non ebbero molto fortuna per lo scarso apprezzamento da parte del pubblico, e fecero una fine ingloriosa: furono ritirate e poi distrutte e vendute come carta da macero.



Penny black è il primo francobollo al mondo, introdotto in Gran Bretagna il 6 maggio 1840, a seguito della riforma postale ideata da Rowland Hill. Prima della riforma di Hill il compenso per il trasporto della corrispondenza veniva versato all'arrivo dal destinatario, in funzione della distanza e del numero dei fogli. La riforma fu attuata attraverso l'introduzione del francobollo come marca comprovante un pagamento anticipato. Tale introduzione consentì un notevole abbassamento delle tariffe che diffuse l'uso di massa del servizio postale. Il primo francobollo, il famoso *"penny black",* reca l'effige della Regina Vittoria, ripresa dalla medaglia d'oro modellata da William Wyon, nota come "*The Young Head*" (la Regina all'epoca aveva 15 anni), e che fu usata per tutte le emissioni vittoriane.

1840 - 1 penny blak con annullo croce maltese



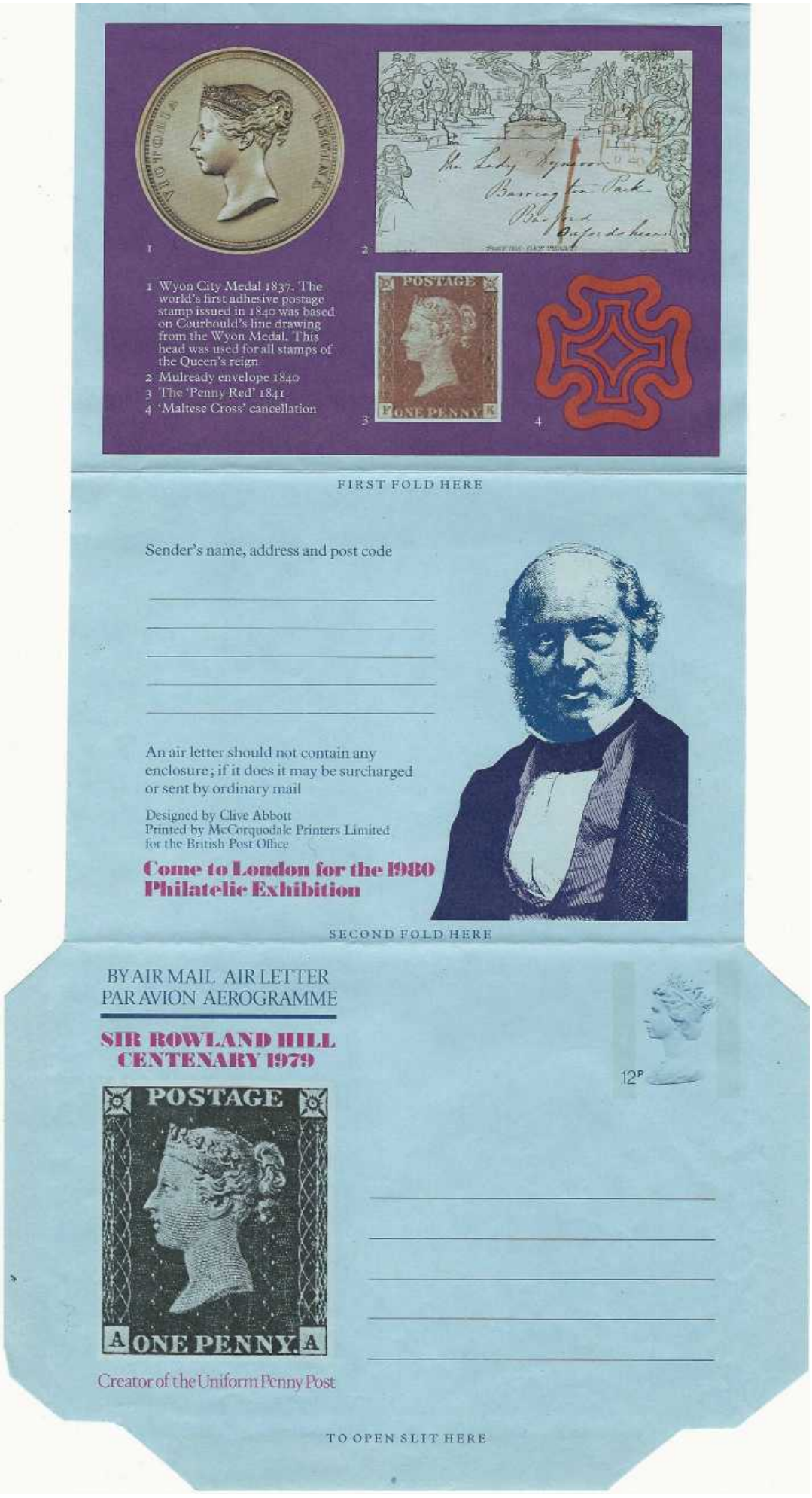


Nel 1841 il penny black fu sostituito dal ***penny red***, che diventerà il francobollo postale più importante nel Regno Unito, rimanendo in vigore fino al 1879, con poche modifiche nel disegno e nella stampa. Il cambio di colore, da nero a rosso, fu determinato dalla difficoltà di riuscire a distinguere l'annullo con inchiostro nero, su un francobollo dello stesso colore, appunto il penny black; mentre invece sul penny red, l'annullo in nero restava ben visibile. Ebbe la sua conclusione alla fine del 1879, in concomitanza con la scadenza del contratto che la tipografia Perkins Bacon aveva in esclusiva per la sua stampa.



1841
one penny red

L'iconografia relativa ai precursori è riprodotta in un Aerogramma del 1979.



Gran Bretagna 1979
Riproduzioni di:

- Wyon City Medal 1837
- Busta Mulready,
- One penny red,
- Croce maltese,
- Ritratto di Sir R. Hill
- Penny black.

1 – 2 Diversi paesi hanno celebrato gli anniversari del *penny black*.

Diversi paesi di tutto il mondo hanno emesso delle serie celebrative del penny black, in occasione dei suoi anniversari.: in esse le rappresentazioni più ricorrenti sono le effigi di Rowland Hill e della Regina Vittoria.

Portogallo: ha celebrato il 12 agosto 1940 il centenario del primo francobollo al mondo, con una serie di otto valori che mostrano l'effige di R. Hill, emessa anche in foglietto.





Paraguay

Nel valore da 5 pesos della serie emessa nel 1940 dal Paraguay, per celebrare il primo francobollo del mondo, appare l'immagine di Rowland Hill. Gli altri tre valori (1,6,10 pesos) riproducono il leone araldico apparente nella prima emissione del 1870.













verso

Lettera Raccomandata viaggiata il 16 agosto 1940 per Buenos Aires – Argentina.

El Salvador

Nel 1940 ha emesso una serie di 3 valori (8 – 30 – 80 c.), che riportano l'effige di Rowland Hill.







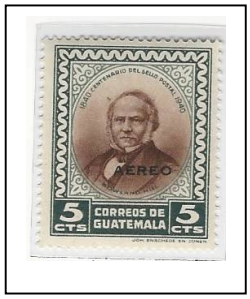
La **Repubblica Dominicana**, per celebrare il "*penny Black*", ha emesso nel 1940, una serie di due valori con l'effige di Rowland Hill.

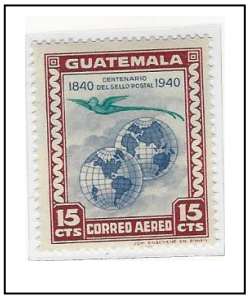




Nel 5 c. della serie emessa dal **Guatemala** nel 1940 appare l'effige di Rowland Hill.









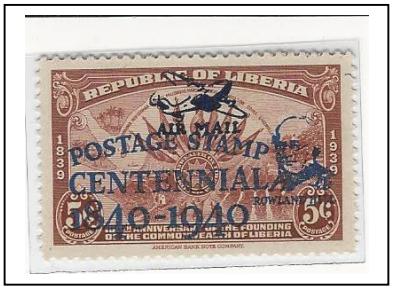
La **Repubblica di Liberia** nel 1940 ha riportato nelle due serie, una di Posta Ordinaria e l'altra di Posta Aerea, una sovrastampa "*Postage Stamp Centennial 1840 – 1940*" con, sempre in sovrastampa, l'effige di Rowland Hill.













Cuba

Ha celebrato il centenario del primo francobollo nel mondo, con una emissione, stampata anche in foglietto, nella quale sono riprodotte le effigi della Regina Vittoria (come appariva nel penny black), e di Rowland Hill.







Repubblica Nicaragua

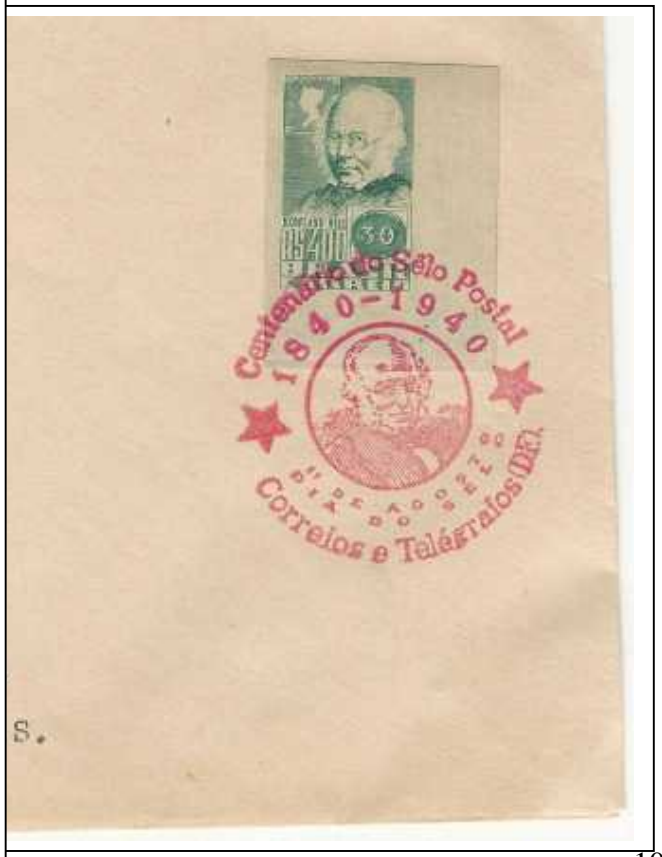
L'effige di R. Hill appare nell'emissione delle poste del Nicaragua, celebrativa del primo francobollo nel mondo.



Brasile

Ancora R. Hill nell'emissione e nell'annullo celebrativi del centenario del *penny black*, stampati in concomitanza con Esposizione Filatelica Internazionale "BRAPEX"





Messico

Il 6 maggio del 1940 il Messico stampa una serie di 5 valori (5 c, 10 c, 20 c, 1 p, 5 p) di Posta Ordinaria e 5 di Posta aerea, per celebrare il *penny black.* Tutti i valori mostrano l'immagine della Regina Vittoria, ma differiscono tra loro per la colorazione, diversa in ciascun francobollo, e naturalmente per il diverso avvaloramento.

P.O.



P.A.





Messico 1940
5 c. di P.O., su lettera viaggiata sul vapore "Iroquois" per il viaggio inaugurale Vera Cruz/Havana/New York.

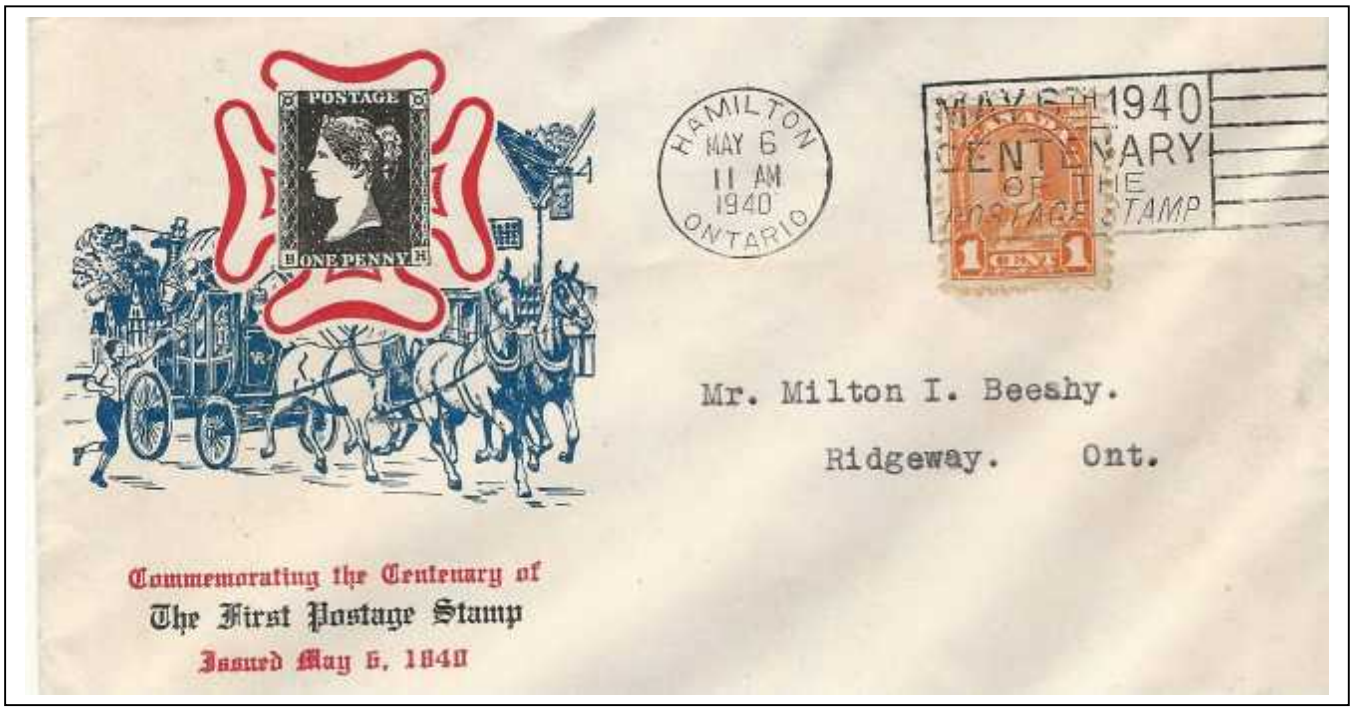
Germania Repubblica Federale

Nel 1965 l'Amministrazione Postale Tedesca emette un valore celebrativo del 125° anniversario del primo francobollo



Canada

Il Canada nel 1940 ha celebrato il centenario del *penny black* con un Annullo.



Canada 6 maggio 1940 – Lettera viaggiata, con annullo "May 6th 1940 Centenary of the Postage Stamp".

La **Birmania** ha celebrato il centenario con la sovrastampa “Commemoration Postage Stamp 6th May 1840”.



Soggetti diversi mostrano le serie celebrative del primo francobollo emesse da Estonia, Bulgaria, Turchia.

Estonia: nella serie di 4 valori è raffigurata una colomba che porta sul becco una lettera.





Bulgaria: due valori con stemma della Bulgaria**.**

Turchia: 4 valori raffiguranti: mezzi di trasporto posta, postini, palazzo postale.



Trasporto posta con cavallo



Postini



Trasporto posta via mare



Palazzo delle Poste

2 – Gli Stati europei si adeguano progressivamente al nuovo sistema postale.

2 – 1 1840: Gran Bretagna – 1843: Svizzera - 1849: Francia, Belgio, Germania – 1850: Spagna, Austria, Regno Lombardo Veneto – 1851: Regno Sardegna, Granducato Toscana, Danimarca – 1852: Ducato di Parma e Modena, Stato Pontificio, Olanda, Lussemburgo - 1853: Portogallo – 1855: Norvegia, Svezia – 1856: Finlandia – 1858: URSS – 1859/62: Regno Sicilia, Romagne, Regno Napoli – 1860: Polonia – 1861: Grecia – 1865: Romania – 1866: Yugoslavia – 1871: Ungheria – 1873: Islanda – 1877: San Marino - 1879: Bulgaria - 1885: Principato di Monaco.

Gran Bretagna









Le Poste Britanniche celebrano il loro primo francobollo il 6 maggio 1940, con l'emissione di una serie di 6 valori, che recano le effigi della Regina Vittoria e di Giorgio VI.

Dal 6 al 14 maggio 1940, la "Royal Philatelic Society" organizzò a Londra la "Stamp Centenary Exhibition", e il ricavato fu devoluto alla "Croce Rossa".







1946 – serie di 6 valori emessi per il centenario del 1° francobollo, annullati con bolli rossi "Croce Rossa".

Svizzera: i primi francobolli furono introdotti in Svizzera nel 1843; all'epoca, il paese non era ancora unificato nella "Confederazione Svizzera", cosa che avverrà nel 1848. Nel frattempo alcuni "cantoni" avevano già emesso i loro primi francobolli. Il 1° marzo 1843 il **Cantone di Zurigo** mise in circolazioni due francobolli: 4 rappen, utilizzato per la posta locale, e 6 rappen per gli altri comuni del cantone.
Avevano per soggetto due grandi cifre (4 e 6), con fondo a linee rosse, orizzontali o verticali.



Lo stesso soggetto fu riprodotto nella serie emessa il 26 febbraio del 1943 per celebrarne il centenario. Fu anche stampato in foglietti di due esemplari (BF 9), racchiusi in una cornice celebrativa del centenario.



Fu altresì stampato in foglietti di 12 esemplari (BF 8), in carta giallastra con fili di seta, racchiusi in una cornice celebrativa del centenario, in lingua italiana, francese, tedesca.

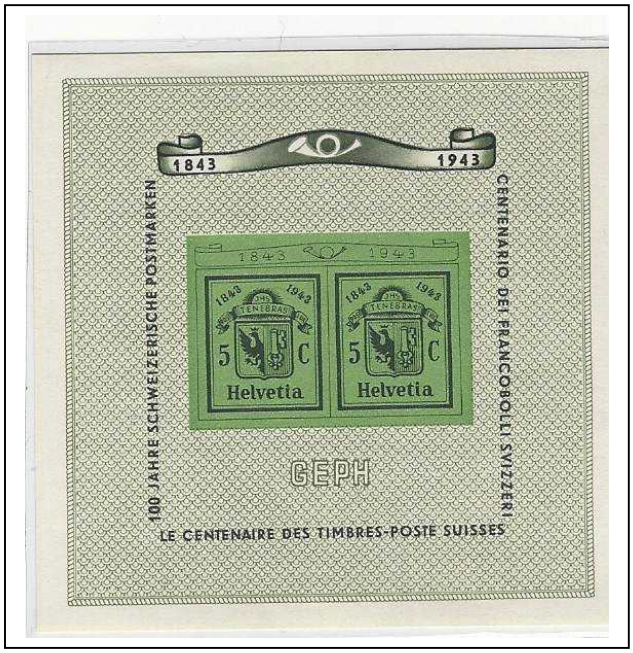


I centenari dei francobolli di Zurigo, emessi nel 1943, a differenza di quelli del 1843, hanno i margini dentellati.



Il 30 set. 1843 fu la volta del **Cantone di Ginevra**, e il 1° lug. 1845 del **Cantone di Basilea.**

Il 17 set. 1943, in occasione del Centenario del francobollo cantonale di Ginevra e dell'Esposizione "GEPH", fu emesso un foglietto, con la riproduzione del "*Doppio di Ginevra*" del 1843, senza l'iscrizione "Port Cantonal". E' dell'aprile 1945, l'emissione del foglietto del centenario della "*Colomba di Basilea*", che riproduce il francobollo cantonale del 1845, che presentava come soggetto una colomba bianca, recante nel becco una lettera, stampato in rilievo su sfondo cremisi.





Nel 1950 è stato celebrato il centenario del primo francobollo federale, che riproduce la croce bianca come in quello del 1850.



Francia

Fu il volto serafico della dea dell'abbondanza, ritratto di profilo con grappoli d'uva tra le chiome, che nel 1849, accompagnò la prima corrispondenza francese affrancata con francobolli adesivi. Per celebrarne il centenario, nel 1949, le Poste francesi, hanno emesso 4 valori, stampati uniti in striscia verticale, con vignetta al centro, che riprendono i tipi del 1849-50, *Cerere,* (non dentellati), e del 1945, *Marianna,* (dentellati) .





Sempre nel 1949, in concomitanza con l'Esposizione Filatelica di Parigi (*CITEX)*, è stato emesso un valore di 10 f., tipo del 1849-50, non dentellato, con grandi margini bianchi dentellati.



25 f. Marianne dentellato, con annullo "Centenaire du Timbre Poste".



10 f. Cerere non dentellato, tipo 1849-50, con grandi margini bianchi dentellati, annullo a griglia e bollo "Centenaire du Timbre Poste".

Belgio

Approvò la legislazione per la riforma postale nel 1847, un anno prima della Francia, ma fu più lento nell'attivazione del servizio, avvenuta il 1° lug. 1849, sei mesi dopo la Francia. La prima serie del 1849 era di 2 valori, 10 centesimi bruno e 20 centesimi blu chiaro, con l'effige di Re Leopoldo I, e con la doppia cifra indicata in filigrana. Il Re appariva in grande uniforme, con spalline, e per tale ragione la serie fu ribattezzata dai filatelisti con il nome "*spalline*".





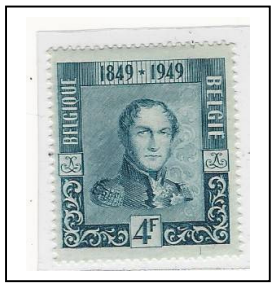
1849 10 c. bruno 20 c. blu

Il Belgio ha celebrato il centenario dei suoi primi francobolli, il 1° luglio del 1949, con l'emissione di una serie di Posta Ordinaria di 4 valori (90 C., 1,75 F., 3 F, 4 F), che mostrano l'effige di Leopoldo I, tratta dalla serie del 1849, ...









.... più un valore da 50 F. di Posta aerea



1949 – 50 F Posta Aerea

1949 - 1,75 e 4 F

su lettera viaggiata da Bruxelles x Jumet, contro rimborso di 395,75 Franchi, con annullo "Centenaire des Premiers Timbres Postes Belges".



Germania

La seconda serie di francobolli (2a/2c), emessa nel 1949, dalla Repubblica Federale Tedesca, celebra il Centenario del francobollo tedesco, riproducendo i primi tre francobolli dell'Antico Stato di *Bayern* (Baviera).















Baden



Renania – Palatinato



Wurttemberg

Anche in "Germania Occupazioni" (Baden, Renania,Wurttemberg) furono stampate serie celebrative francobollo tedesco.



Lettera di Posta Aerea viaggiata il 28 ottobre 1949 da Diez/Lahn (Zona Francese) x S. Louis – USA.

Un annullo celebrativo del centenario del francobollo è stato utilizzato in Germania nel 1949.



Amburgo 3 ottobre 1949 – Annullo "100 Jahre Deutsche Briefmarken"

Le poste di "Germania Occupazioni – Zona Sovietica" e Repubblica Democratica Tedesca, hanno emesso nel 1949/50, un francobollo celebrativo del primo francobollo tedesco, che nel 1950 la DDR ha stampato anche in foglietto (BF1), in concomitanza con l'Esposizione Filatelica "Debria 1950", tenutasi a Lipsia dal 25 ottobre al 3 settembre.







Nel 1959 la Repubblica Federale emette due serie (una in carta color paglia e seconda tiratura in carta grigiastra), in concomitanza con l'Esposizione filatelica internazionale "Interposta 1959".



Spagna: la prima serie di francobolli spagnoli risale al 1° gennaio 1850 e mostra l'effige della Regina Isabella II (1830 – 1904).



1850

P. O.



1950

P. A:



Per celebrare il centenario, il 12 ott. 1950, sono state emesse due serie, una di Posta Ordinaria e l'altra di Posta Aerea, in cui sono riprodotte le effigi di Isabella del 1850.
In concomitanza si tenne a Madrid, la "Exposicion Commemorativa del Sello Espanol".



I primi francobolli spagnoli, fino al 1° gennaio 1865, erano sprovvisti di dentellatura. Per celebrare il centenario dei francobolli spagnoli dentellati, fu stampata nel 1965 una serie che riproduce quelli del 1865.



Austria: Prima del 1867 l'Impero Austriaco comprendeva l'Ungheria e il Lombardo Veneto; la Lombardia e il Veneto furono acquisiti dall'Austria nel 1815; la Lombardia fu persa nel 1859, il Veneto nel 1866. Fino al 1867 Francesco Giuseppe era l'Imperatore dell'Impero Austroungarico; in seguito divenne Imperatore dell'Austria e, separatamente, Re di Ungheria. La prima emissione di francobolli dell'Impero avvenne nel 1850: in essi figurava l'*aquila bicipite*, i valori erano espressi in *kreuzer,* erano sprovvisti di dentellatura.



1850 – 9 kr azzurro (II) aquila bicipite



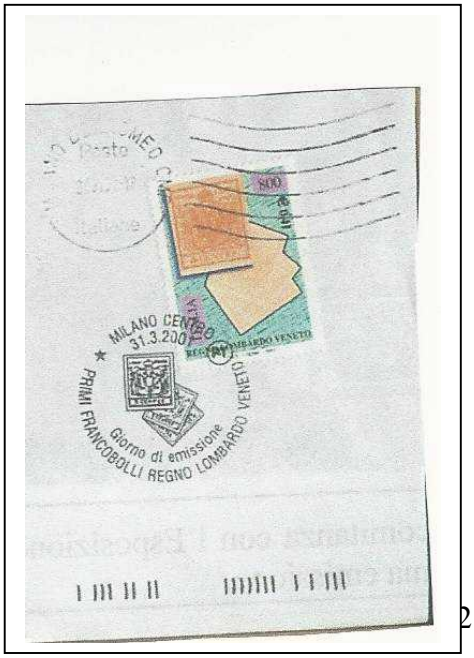
Nel 1950 le Poste austriache stampano un francobollo del valore di uno scellino che riproduce quelli emessi nel 1850.

Regno Lombardo Veneto.

Il francobollo fece la sua prima comparsa nell'Italia preunitaria nel 1850, quando il Regno Lombardo Veneto emise, il 1° giugno, la sua prima serie denominata "Aquila Bicipite". All'epoca la Lombardia e il Veneto facevano parte dell'Impero Austroungarico, e la prima serie, emessa contemporaneamente a quella dell'Austria, portava lo stemma dell'Impero, e ne differiva solo per il valore nominale, espresso in centesimi di lira. Nel 2001 le Poste Italiane ne hanno celebrato il centenario.

15 c. rosso del **1850**





Regno Sardegna: in seguito all'unità d'Italia, furono estesi ai nuovi possedimenti sabaudi i francobolli del Regno di Sardegna, per cui la serie del 1° gen. 1851 (5 c. nero, 20 c. azzurro, 40 c. rosa), che reca l'effige di V. Emanuele II volta a destra in ovale a fondo pieno, è considerata la prima emissione "veramente italiana".





1851 – 5 c. nero e 20 c. azzurro

1951 - Annulli Centenario Primo Francobollo Sardo



Il 5 ottobre del 1951 Repubblica Italiana e Trieste AMG hanno emesso una serie di tre valori per celebrare il centenario del primo francobollo del Regno di Sardegna.









AMG FTT

Granducato di Toscana

Nel giro di pochi mesi anche gli altri Stai preunitari si dotarono di francobolli. Il Granducato di Toscana emise la sua prima serie di 6 valori in crazie, che raffiguravano il "*marzocco*", stemma del Granducato. Il 27 Marzo del 1951 le Poste Italiane emisero una serie di 2 valori (20 e 55 lire), per celebrare il Centenario del primo francobollo del Granducato di Toscana, con soggetto: sul fondo la Cupola del Brunelleschi e Campanile di Giotto, del duomo di Firenze, e il marzocco coronato in cornice rettangolare. (Nella Repubblica Fiorentina il Marzocco era un leone simbolo del potere popolare). Analoga emissione fu fatta anche da Trieste AMG.







Dal 27 marzo al 2 aprile 1951 si tenne a Firenze (Palazzo Strozzi) l'Esposizione Filatelica Nazionale, e nell'occasione fu attivato un Annullo Speciale: "Centenario dei primi francobolli di Toscana".



Danimarca

I primi due francobolli furono emessi nel 1851, durante il regno di Federico VII (1848/63), e rimasero in vigore fino al 1854. Il valore era espresso in RBS (Rigsbank Skilling). Nella successiva emissione del 1854/63 il valore era in skilling, e il soggetto lo stemma danese.
Nel 1951 è stata emessa una serie di 2 valori, celebrativa del centenario, con soggetto il trasporto postale con carrozza.



Nel 1975 si tenne a Copenaghen l'Esposizione Filatelica Internazionale "Hafnia 75" e "Hafnia 76", e per l'occasione furono stampati due foglietti celebrativi dei primi francobolli danesi.



Ducato di Parma e Ducato di Modena

Il 1° giugno 1852 il **Ducato di Parma** emetteva i suoi primi francobolli, con soggetto il giglio borbonico in un cerchio sormontato dalla corona ducale. Nel 1952 le Poste Italiane e Trieste, per celebrarne il centenario, emisero una serie di 2 valori, con soggetto il giglio borbonico e i campanili del Duomo di Modena e Parma.







AMG FTT

Nel **Ducato di Parma** si iniziarono a utilizzare i primi francobolli il 1° giugno 1852, a seguito della convenzione austro-parmense che sancì l'adesione del Ducato alla lega postale austro-italica.
I primi francobolli del **Ducato di Modena** furono emessi il 1° giugno 1852: sei valori, con soggetto l'aquila coronata estense tra due tralci di alloro. In tale data il Ducato aderì alla lega postale austro-italica.



1852 Ducato di Parma
5 c. Giglio Borbonico sormontato da corona ducale

1852 Ducato di Modena
15 c. giallo senza punto dopo la cifra



Dal 29 mag. al 2 giu. 1952, si sono svolte a Reggio, le celebrazioni del centenario francobolli di Modena e Parma.



Stato Pontificio/ Città del Vaticano: Il primo francobollo dello Stato Pontificio fu emesso il 1° gennaio 1852, sotto il pontificato di Pio IX. Il soggetto di questa prima emissione era lo stemma pontificio (triregno e chiavi decussate) entro cornici e fregi diversi per ogni valore; l'avvaloramento era espresso in *Baj* (Bajocchi). Con l'esproprio dei possedimenti della Santa Sede in seguito all'unità d'Italia, l'attività di emissione filatelica s'interruppe e fu ripresa solo il 1° giugno 1929; in tale data vi fu anche l'adesione all'"UPU".



2 baj verde oliva del **1852** con annullo losanga a griglia, su piego viaggiato da Roma per Bologna - Cento.

Il primo francobollo delle Poste Vaticane fu emesso il 1° ago. 1929, e ha per soggetto lo stemma pontificio (chiavi decussate).



Per celebrare il centenario della prima emissione del 1852 dello Stato Pontificio, il 9 giugno 1952, lo Stato del Vaticano ha stampato un valore da 50 L. e un foglietto con 4 valori, stampato in calcografia a secco; nel soggetto appaiono una diligenza postale e la riproduzione del 50 baj del 1852, con le "*chiavi decussate*". Le chiavi decussate, (incrociate a X), una in oro (potere spirituale ultraterreno) e una in argento (potere spirituale terreno), rappresentano le chiavi del Regno dei Cieli. Sopra le chiavi il "triregno", che rappresenta la triplice chiesa (militante, sofferente, trionfante).



Città del Vaticano 1952
Valore singolo e foglietto (BF 1), con riproduzione prima serie del 1852. I 4 valori del foglietto sono di formato leggermente più grande e con diversa dentellatura.



Olanda:

Acquistò l'indipendenza nel 1579 con la pace di Utrecht; dal 1815 al 1830 fece parte dell'Olanda anche il Belgio, poi resosi indipendente. Il primo francobollo fu emesso sotto il Regno di Guglielmo II e recava l'effige di Re Guglielmo III. Nel 1952 le Poste olandesi emisero una serie di 4 valori, celebrativa del Centenario del primo francobollo e del telegrafo d'Olanda.



Telegrafi del 1852



Antenne del 1952



Postino del 1852



Portalettere del 1952

Il 28 giugno 1952, in concomitanza con l'Esposizione filatelica di Utrecht, fu stampata un'altra serie, con gli stessi soggetti della precedente serie, ma in nuovi colori.













Verso: timbro di arrivo a Chur (Svizzera) il 27 nov. 1952

2 c., 10 c., 20 c. seconda serie + 6 c. prima serie su Raccomandata da Amsterdam x Chur (CH).

Lussemburgo

Per celebrare il Centenario dei primi francobolli del Lussemburgo sono stati emessi un foglietto e una serie di 5 valori di Posta Aerea: hanno per soggetto la riproduzione dei nn. 1 e 2, effige di Guglielmo III, e l'effige della Granduchessa Carlotta, stampati in coppia.













Sono stati emessi il 24/05/1952 in concomitanza dell'esposizione internazionale "CENTILUX".



Portogallo

L'amministrazione postale del Portogallo, per celebrare il centenario del primo francobollo portoghese, ha emesso il 3 ottobre 1953, una serie di 8 valori, che ritraggono la Regina Maria II (1834-1853). L'effige della Regina non è una riproduzione di quella della prima emissione del 1853, che era stampata in rilievo in quadri diversi, ma è riprodotta da un ritratto di T. Lawrence.



1853 – 25 r. azzurro Regina Maria II

















Dal 20 settembre al 3 ottobre del 1953, si tenne a Lisbona, l'Esposizione Internazionale del centenario del francobollo portoghese.



Affrancatura 50 c, 1 e, 1,40 e, della serie "centenario francobollo", con annulli "Centenario do Selo Postal Portuguese".

Norvegia

Il primo francobollo della Norvegia indipendente fu emesso nel 1855, e recava uno stemma con leone rampante. Nel gen. del 1955 le Poste norvegesi ne celebrarono il centenario, con una serie di tre valori, che riproducono lo stemma del 1855.













Il 4 giugno del 1955, in concomitanza con la "NORVEX" – Esposizione filatelica Internazionale a Oslo, furono emessi i francobolli precedenti sovrastampati "Norvex".

Nel 1972, per il centenario della serie ordinaria "Corno di Posta", furono emessi due valori, stampati anche in foglietto.









Svezia:

La Svezia si rese indipendente nel 1543 per opera di Gustavo Vasa; nel 1814 ricevette la Norvegia dalla Danimarca, e tale unione cessò, dopo lunghe trattative, nel 1905, allorquando la Norvegia si costituì Regno indipendente. La prima emissione filatelica risale al 1855 ed è rappresentata da uno stemma con valore in *skilling banco.*

La serie celebrativa del primo francobollo svedese fu stampata il 16 maggio 1955: due valori (25 azzurro e 40 verde).





Francobolli dentellati verticalmente

+ 3 valori in coppia



Coppia di francobolli non dentellati su due lati verticali



coppia di francobolli non dentellati su due lati, verticale e orizzontale superiore. (proviene da libretto)



coppia di francobolli non dentellati su due lati, verticale e orizzontale inferiore. (proviene da libretto)



Svezia 1955 – Affrancatura con serie centenario del primo francobollo svedese con annullo Esposizione “Stockholm 55”.

Finlandia:

La prima emissione filatelica della Finlandia, in finlandese SUOMI, avvenne nel 1856 sotto l'Amministrazione Russa; nel primo francobollo appariva uno stemma e corni di posta in un ovale, non era gommato, il suo valore era espresso in kopeki. Il 7 luglio 1956 vi fu un'emissione celebrativa del centenario del francobollo, il quale riproduceva quello del 1856, con l'ovale racchiuso da due strisce verticali, ed era sprovvisto di dentellatura e stampato in *tete-beche*.





Nel 1960, in concomitanza con l'Esposizione Filatelica di Helsinki (25 – 31 marzo), fu stampato un valore di 30 M. "Centenario del francobollo perforato a serpentina".









Nel giugno del 1966, contemporaneamente all'esposizione filatelica "NORDIA", tenutasi a Helsinki, fu fatta un'emissione celebrativa del centenario del primo francobollo con moneta nazionale, con soggetto un ufficio postale del 1866.

Impero Russo - U.R.S.S.



Contrariamente a quanto hanno fatto la maggior parte degli altri Paesi, che per celebrare il centenario del loro primo francobollo, hanno riprodotto l'immagine della loro prima emissione, che nella fattispecie sarebbe stata l'aquila in rilievo in un ovale, stampata nell'Impero Russo nel 1858, la serie di 12 valori "*Centenario del francobollo russo*", emessa dall'U.R.S.S. nel 1958, mostra altri soggetti.

Impero Russo **1858** 20 K azzurro.

L'aquila imperiale non è stata riprodotta per motivi politici, perché rappresentava il simbolo reale, degli zar e anche dell'effimera repubblica del 1917, entità politiche contro le quali furono combattute la rivoluzione e la guerra civile.

























40 k – Intero Postale: servizio postale con carrozza 19° secolo.



La serie del “Centenario” è comprensiva anche di una serie di 3 valori non dentellati, e i francobolli delle due serie sono stati anche stampati in foglietti (BF 25 e 26).













ASI/Governo delle Romagne: dopo il 12 giugno 1859, a seguito del ritiro delle guarnigioni austriache, si costituì a Bologna un Governo Provvisorio, che aveva giurisdizione su tutte le province romagnole, e che il 1° sett., emise i cosiddetti "*Francobolli delle Romagne*", costituiti da una grande cifra in cornice rettangolare. Le Poste italiane ne celebrarono il centenario con una serie (dentellata), che riproduceva quelli non dentellati del 1859.

1859 – 5 baj



1959 – L. 25 e L. 60 (riproduzioni 8 e 20 baj del 1859), con annulli centenario francobollo Romagne.

Sotto: L. 25 e L. 60 centenario francobolli Romagne, + L. 25 e L. 60 centenario francobolli Sicilia, su lettera Raccomandata da Viareggio.



ASI/Regno di Napoli



Il Regno di Napoli, unitamente al Regno di Sicilia, formava il Regno delle Due Sicilie. I primi francobolli furono emessi il 1° gennaio 1858 e restarono in vigore fino al 1860. In essi era raffigurato lo stemma delle Due Sicilie in riquadri diversi per ogni valore. Nel 1958 le Poste Italiane hanno celebrato il centenario del 1° francobollo del Regno di Napoli, con l'emissione di una serie di due valori (25 e 60 L.), che riproducono il ½ grano e 1 grano di Napoli del 1858. 2 gr. rosa lilla **1858**



Anche la Repubblica di San Marino ha celebrato il centenario del 1° francobollo di Napoli con un valore di Posta Ordinaria (25 L.), emesso l'8 ottobre 1958, e uno di Posta Aerea (125 L.) emesso il 5 ottobre.



ASI/Regno di Sicilia



L'ultimo degli Antichi Stati Italiani ad adottare il francobollo, fu il Regno di Sicilia, che il primo gennaio 1859, emise una serie di 7 valori (1/2, 1, 2, 5, 10, 20, 50 grani), in cui appariva l'effige di Ferdinando II, per i quali fu inizialmente usata una carta a mano porosa inviata da Napoli.

1859

Le poste italiane ne hanno celebrato il centenario il 2 gennaio 1959, con una serie di due valori che riproducono quelli del 1859.



Italia 1959
25 e 50 Lire con
annullo centenario
francobollo di Sicilia



Polonia:

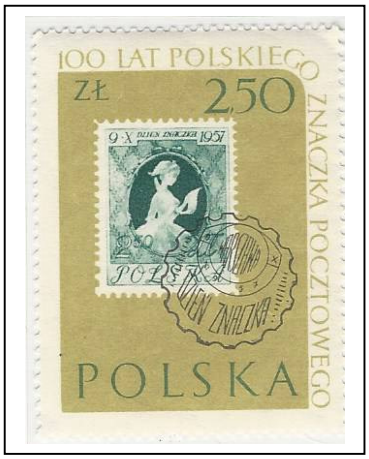
Il primo francobollo polacco fu emesso il 1° gennaio 1860; il disegno era simile a quello dell'Impero russo della stessa epoca, che portava un'aquila in rilievo racchiusa in un ovale. Il disegno utilizzato fu trovato negli archivi russi di San Pietroburgo, ma il nome dell'artista è sconosciuto. Nel 1960 le Poste polacche stamparono una serie di 5 valori, a celebrazione del centenario del primo francobollo polacco.











Sotto: Lettera espresso viaggiata con "pallone" affrancata 2,50 ZL della serie "Centenario primo francobollo", con annullo "100 LAT POLSKEIGO ZNACZKA POCZTOWEGO", che significa: 100 anni del primo francobollo polacco.





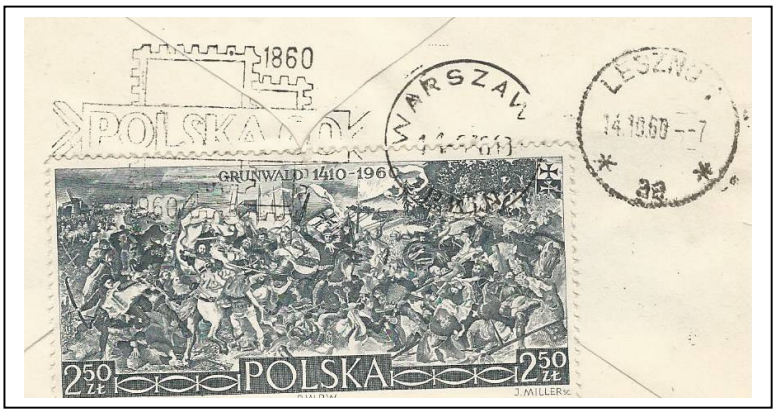
Sempre nel 1960, in concomitanza con l'esposizione filatelica "Polska 60", fu emessa una seconda serie di un valore da 10 + 10 Zl, che riproduceva, in dimensioni più ridotte, il valore da 40 Zl della serie precedente .

L'esposizione filatelica coincideva con le Olimpiadi di Roma e per l'occasione fu istituito un servizio postale Roma – Varsavia con aliante.



Sotto: busta (verso e recto) affrancata con 40 Gr della prima serie, con bollo postale nero "Polska 1860 – 1960", utilizzato in occasione dell'Esposizione Filatelica "Polska 60". Vi è inoltre un'iscrizione (postale) violetta, che tradotta significa: "giubileo volo spedizione da esibizione Polska 60, volato con aliante".

verso



In basso sulla sinistra del recto:
"*Cinderella*" Olimpiadi con Lupa di Roma.



Grecia:

I primi francobolli, i cosiddetti "*large Hermes heads*", risalgono al 1° ott. 1861. La prima stampa fu fatta a Parigi ed é chiamata "fine printing", in quanto di migliore qualità di quelle stampate in seguito ad Atene, chiamate "coarse printing". Numerose tonalità di colore e tipi di carta sono stati impiegati nei 25 anni di utilizzo di tali francobolli. Nel 1961 è stata emessa una serie di 7 valori, che riproducono la grande testa di Hermes dei francobolli del 1861.





Romania: la prima serie di francobolli, conosciuta in tutto il mondo come "*Bull Head*", fu emessa il 15 lug. 1858: 4 valori non dentellati espressi in *paralia*, stampati a mano su carta vergata, recanti in un cerchio una *Testa di Toro* (Cap de Bour), simbolo della Moldavia, con una stella e il corno di posta; avevano la dicitura in lingua rumena, e scritta in caratteri cirillici, *porto skrisori* (consegna lettera).
Per celebrarne il centenario, furono emesse due serie, ciascuna di 8 valori, una con dentellatura e l'altra senza.













Nel 1958 è stato anche emesso un Intero Postale la cui impronta e vignetta riproducono la "*Testa di Toro*" del 1858.

Serbia/Jugoslavia

Il Principato di Serbia (Regno nel 1881) iniziò a emettere i propri francobolli nel 1866, e continuò fino al 1920, quando il suo sistema postale fu fuso con quello degli ex territori austro-ungarici (Serbia, Montenegro, Bosnia Erzegovina, Croazia, Dalmazia, Slovenia), con i quali fu costituito il Regno Serbo-croato-sloveno.
La prima emissione di posta ordinaria del 1866 era una serie di tre valori (10 p. arancio, 20 p. rosa, 40 p. blu), stampati a Vienna, con perforazione 12, tutti con l'effige del Principe Mihailo III Obrenovic. Nello stesso anno fu emessa anche una serie di francobolli per giornali, due valori (1 e 2 para) imperforati, che mostravano entrambi l'emblema della Serbia. I soggetti delle due serie del 1866, sono stati riprodotti nelle emissioni che la Jugoslavia ha fatto nel 1966, per celebrarne il centenario.



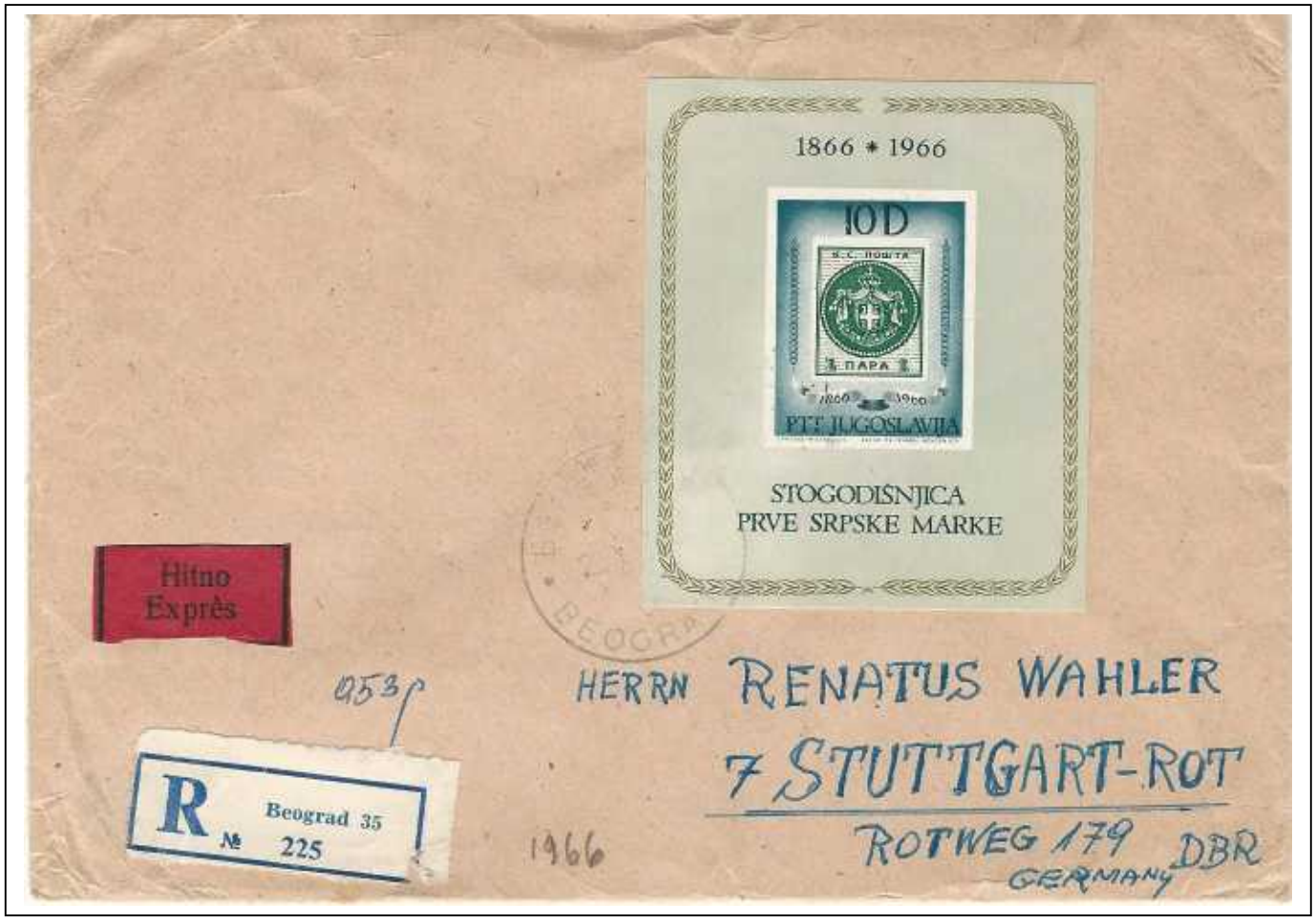
Jugoslavia 1966 – Riproduzione francobolli posta ordinaria del 1866.



Jugoslavia 1966 – Riproduzione francobolli per giornali del 1866.

La Jugoslavia nel 1966 ha emesso anche un foglietto con un valore di 10 d., che riproduce l'emblema della Serbia che appariva nei francobolli per giornali del 1866.

Sul verso bollo postale di arrivo a Stuttgart



Ungheria: fino al 1867 in Ungheria si utilizzavano i francobolli del 1850, emessi dall'Impero Austroungarico, di cui faceva parte. Nel 1867 si firmò un compromesso, una "*unione personale*", che divideva l'impero in Austria e Ungheria: entrambi gli stati erano considerati e riconosciuti universalmente come stati sovrani. Dal 1° giu. 1867 al 31 lug. 1871, continuarono a usare gli stessi francobolli, i quali non recando alcuna legenda non erano distinguibili neppure per valore, poiché la sigla "Kr" poteva riferirsi a "*Kreutzer*" per l'Austria o a "*Kraikar*" per l'Ungheria.
Nel 1871 vi fu la prima effettiva emissione ungherese: sia nella serie di 6 valori, sia nell'impronta degli interi postali, appare l'effige del comune sovrano Francesco Giuseppe.



1871

I.P. **1871** viaggiato **1874.**







Expo Budapest '71

Striscia di tre valori, emessa nel 1971: nell'angolo in alto a sn. del 1° valore, vi è la riproduzione del francobollo per giornali del 1871, in cui erano rappresentati un corno di posta e la corona di S.Stefano



Nel 1874 fu emessa una serie di 5 valori con un soggetto per certi aspetti innovativo: una busta sovrastata dalla corona reale ungherese, appoggiata a un corno di posta e circondata di alloro, con l'indicazione del valore facciale del francobollo. Per la prima volta appariva la legenda "*Magiar Kir Posta"* (Posta Reale Ungherese).



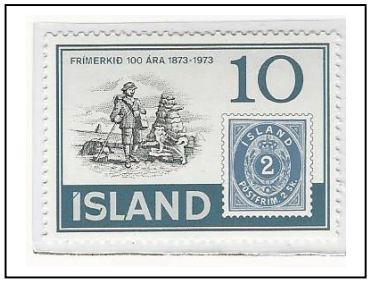
1874



Ungheria 1974 - Foglietto con 4 valori che riproducono l'emissione del 1874.

Islanda: Nel 1973 la Repubblica d'Islanda, celebra il centenario del francobollo islandese, con una serie di 5 valori, espressi in *korone*, con soggetto i diversi mezzi di trasporto della posta, e sul margine destro, un riquadro con la riproduzione dei primi francobolli emessi nel 1873, quando era Regno sotto la dipendenza danese, che presentavano una cifra e corona in un ovale, con valore espresso in *skilling*.

10 k.: Postino e riproduzione del n. 1





15 k: Posta a cavallo e riproduzione del n. 2



20 k: Battello postale e riproduzione n. 3



40 k: Auto postale e riproduzione n. 4



80 k: Aereo postale e riproduzione n. 5

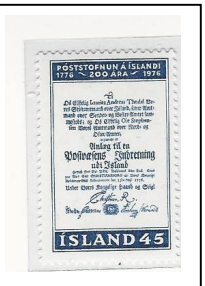


Islanda 1973 – 15k + 40k su Raccomandata inoltrata il 1° giugno a Reykjavik (Islanda) e arrivata il 6 giugno a North Windam, (Conneticut, USA).



E' del 1976 la serie di un valore celebrativo del centenario dell'emissione di francobolli islandesi con valore in *Aurar,* che riproduce il 5a del 1876.
Sempre nel 1976 è stata stampata anche una serie di due valori che celebrano il bicentenario del servizio postale in Islanda: il 35 k riproduce il regolamento postale islandese e il 45 k la sua ultima pagina.





San Marino: Prima del 1877 la corrispondenza in uscita da S. Marino era affrancata con francobolli pontifici (fino alla fine del 1859), sardi (fino al 1861) e italiani. Dal gennaio 1863, per facilitare l'affrancatura dopo l'entrata in vigore in Italia del nuovo regolamento postale, iniziò l'uso, nella piccola Repubblica, dei francobolli in corso in Italia, e nel febbraio del 1865 fu stipulata una convenzione che riconosceva alle poste sanmarinesi, una percentuale del 20% sulle vendite dei francobolli italiani fatte a San Marino. La prima emissione di San Marino è del 1° ago. 1877 ("francobolli nostri propri", come recita il verbale ufficiale). Il 15 giugno del 1977 si celebrò il centenario dei primi francobolli di San Marino, con una serie di 5 valori, che riproducono lo stemma della prima serie del 1877.

Lettera viaggiata affrancata con la serie di 5 valori del 1977 con annullo di Poste sanmarinesi del 15.06.1977.
Sul verso bollo di arrivo a Milano.





Il 28 agosto fu stampato un foglietto (BF38) di 5 valori.

Bulgaria: i primi francobolli bulgari furono emessi nel 1879; si trattava di una serie di cinque valori correnti, che presentavano il leone araldico nazionale, racchiuso in un medaglione; fu stampata a San Pietroburgo, sulla stessa carta con filigrana a linee ondulate che era allora utilizzata per i francobolli russi. Nel 1979 le Poste bulgare ne hanno celebrato il centenario, stampando un foglietto che riproduce lo stemma del 1879, e due serie di cinque valori, aventi entrambe gli stessi soggetti, e che differiscono soltanto per una diversa colorazione.













Dal 18 al 27 maggio 1979 si tenne a Sofia l'Expo Filatelica Mondiale "Philaserdica 79".



1979 – Intero Postale con impronta e vignetta leone araldico Bulgaria + francobollo aggiunto serie centenario + annulli "Philaserdica 79".

Principato di Monaco: nel 1849 il Re di Francia Carlo VIII riconobbe l'autonomia del territorio monegasco; tuttavia nel 1524 il Re di Spagna Carlo V impose il dominio spagnolo su Monaco; nel 1612 i Grimaldi ottennero il titolo di Principi di Monaco; il principato ottenne l'indipendenza nel 1860.







Per i servizi postali, dal 1855 al 1860, si faceva uso dei francobolli del Regno di Sardegna, sovrastampati "Monaco" con un datario, e dal 1860 e fino al 1° aprile 1866, i francobolli di Francia sovrastampati Monaco. I primi francobolli monegaschi furono emessi il 1° luglio del 1885, e portano l'effige di Carlo III.

Per celebrarne il centenario, il 25 marzo 1985, è stata emessa una serie di 3 valori (1,70 fr verde, 2,10 fr rosso, 3,00 fr blu), che riproducono l'effige di Carlo III del 1885, e sul lato destro un'iscrizione riguardante l'esposizione filatelica del 5/9 dicembre 1985.



Nell'occasione del centenario si tenne a Montecarlo l'Esposizione Filatelica del Principato.



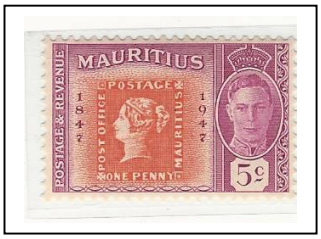
3 – I paesi coloniali emettono loro propri francobolli

3 – 1 **Colonie inglesi**

1847: Mauritius – 1851: Trinidad – 1852: Barbados – 1854: India – 1855: New Zealand - 1856: Saint Helena - 1857: Ceylon – 1859: Bahamas, Sierra Leone – 1860: Jamaica, St. Lucia, Malta – 1861: Nevis, S.Vincent, Grenada - 1862: Antigua, Hong Kong – 1865: Bermuda – 1866: British Honduras, Virgin Islands – 1867: Turks Islands - 1867: Straits Settlements - 1869: Gambia – 1870: St. Christopher (St. Kitts), Fiji – 1874: Lagos, Dominica - 1876: Montserrat – 1878: Falkland Islands – 1879: Tobago – 1880: Cipro – 1886 : Gibilterra - 1890: Seychelles 1913: Australia.

Mauuritius

Le prime emissioni di Mauritius sono entrate di diritto nell'Olimpo dei francobolli più preziosi del mondo. Nel settembre del 1847 vennero emessi i primi due francobolli noti con il nome "*Post Office"*. Furono utilizzati dalla moglie del Governatore della Colonia, lady Gomm, su inviti mandati agli amici per un ballo; li fece predisporre avvalendosi dell'opera di J. O. Barnard, un incisore inglese sbarcato a Mauritius nel 1838, il quale accanto all'effige della Regina Vittoria e all'indicazione del valore, incise per errore la scritta "Post Office", in luogo di "*Post Paid*". La successiva emissione del 1848 fu sostituita con la corretta dizione Post Paid. Della prima emissione ne rimangono pochissimi esemplari (sembra meno di 30), detenuti da musei e case reali. Nel 1993 il francobollo da 1 p. fu venduto per più di un milione di dollari, e l'unica busta conosciuta affrancata con entrambi i francobolli, fu venduta per 3.800.00 dollari.
Nel 1947 è stata stampata una serie di 4 valori, celebrativa del centenario, con la riproduzione dei primi 2 francobolli













verso
bollo di arrivo a Potters Bars (England)

Lettera Raccomandata affrancata con serie francobolli centenario del 1947, viaggiata il 22 marzo 1948 da Mauritius a Potter Bar (England).

Trinidad – Trinidad & Tobago

Quando Colombo, nel suo terzo viaggio, scoprì le isole di Trinidad e di Tobago, attribuì alla più grande delle due, il nome spagnolo **"Trinidad",** in omaggio alla *Santissima Trinità.* Possedimenti spagnoli fino al 1797, le due isole furono in seguito occupate dagli inglesi e sono state colonie dell'Impero Britannico fino al 1962.

Il primo francobollo **governativo** fu emesso il 14 agosto 1851. Era una incisione, senza filigrana e senza dentellatura.





Mostrava l'immagine della "*Britannia*" e non portava l'indicazione del valore. Era stampato su carta bluastra.

1851 – 1 penny violaceo verso, da cui è visibile la carta bluastra.

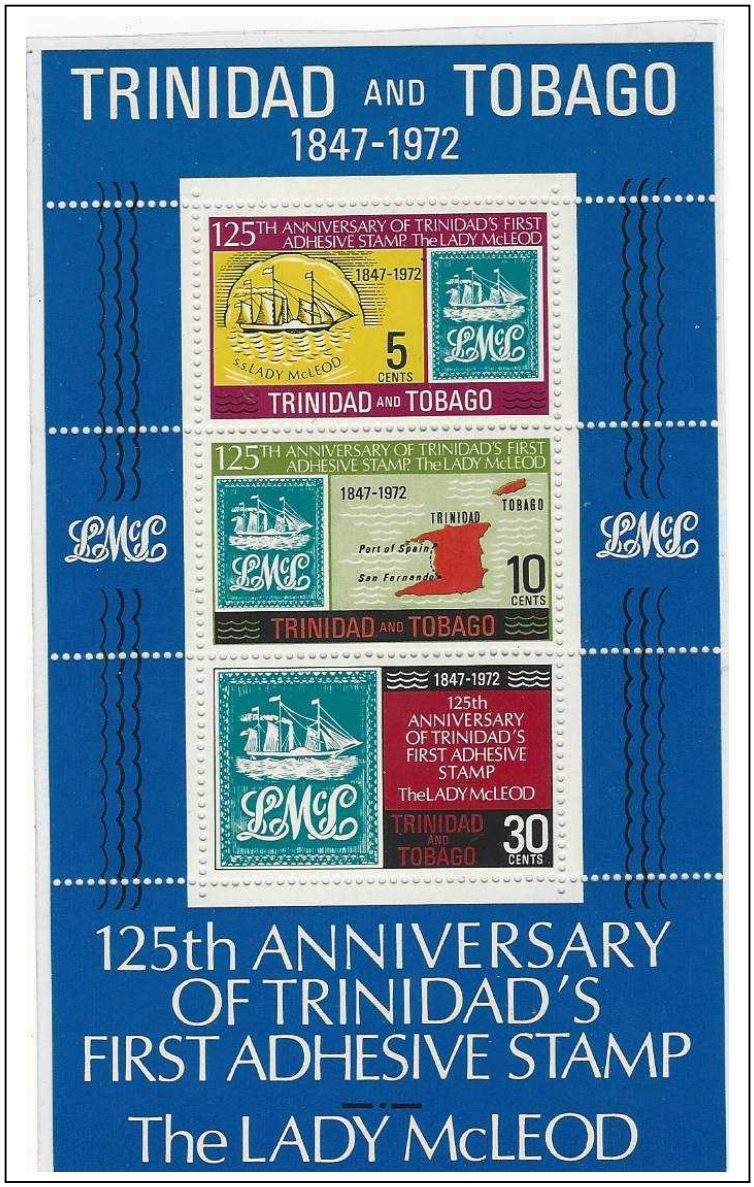
In realtà il primo francobollo a Trinidad non fu emesso dal governo locale, ma da D. Bryce, proprietario del vascello "Lady Mc Leod", che faceva servizio tra Port Spain e San Fernando. Per facilitare il trasporto delle lettere, Bryce introdusse, nel 1847, uno speciale francobollo, che mostrava un vascello, e che veniva obliterato a penna; nel 1851 fu sostituito dall'emissione che mostra l'immagine della Britannia.

Le due isole furono cedute alla Gran Bretagna nel 1802, in forza del trattato di Amiens, come stati separati; nel 1889 sono stati unificati, formando ufficialmente la Repubblica di Trinidad & Tobago, che nel 1972 ha emesso una serie di tre valori celebrativa del 125° anniversario del primo francobollo adesivo di Trinidad (Mc Leod).









La serie è stata stampata anche in foglietto.

Barbados

E' un'isola di 430 kmq., che fa parte delle Piccole Antille. Essa sfuggì alle scoperte di Colombo e si dovette attendere fino al 1518 perché i primi Europei, spagnoli, vi giungessero. Il nome le fu assegnato dall'esploratore portoghese Pedro Santos, che la chiamò "*Os Barbados*" (i barbuti), ispirandosi alle lunghe radici aeree, che sembravano barbe, degli alberi di ficus che crescevano abbondanti sull'isola. Coloni inglesi vi si stabilirono nel 1627, e dal 1966 è diventata uno stato sovrano, membro del Commonwealth.
Barbados fu tra le prime colonie a dotarsi, nel 1852, di francobolli; i primi valori, stampati su carta leggermente bluastra, non avvalorati, tagliati a mano dal foglio, hanno un aspetto un po' pioneristico, con quella figura di "*Britannia*", seduta, con un veliero sullo sfondo. I primi francobolli rimasero senza indicazione del valore fino al 1867.

La serie celebrativa del centenario, emessa nel 1952, riproduce i valori del 1852. Nella serie di 4 valori, oltre alla riproduzione dei francobolli del 1852, appare l'effige di Re Giorgio VI, sovrastata dalla corona reale.











Verso e recto della lettera raccomandata del 15 aprile 1952.



India (East India Company): La Gran Bretagna iniziò a occupare l'India tra la fine del 1757 e la prima metà dell'800, attraverso la "Compagnia delle Indie Orientali", impresa marittima e commerciale nata verso il 1600. Il primo passo verso la trasformazione in colonia, fu l'approvazione, nel 1874, dell'*Indian Act*, che concedeva ai governatori della Compagnia, la facoltà di agire in nome del Governo di Londra. Nel 1818 gli inglesi dominavano quasi tutta l'India amministrandola direttamente, e nel 1876 la Regina Vittoria fu proclamata imperatrice delle Indie. I primi francobolli furono emessi nel 1854: ½ anna blu, 1 anna rosso (anna = sottomultiplo rupia); erano litografici, sprovvisti di perforazione e senza filigrana.

Il 1954 è l'anno del "centenario", ed è l'occasione per stampare una serie in cui sono illustrati antichi e moderni mezzi di trasporto postale, dal cammello al piccione viaggiatore, alla bicicletta, alla nave, al treno e all'aereo.



Sopra: Lettera viaggiata il 1° ott. 1954, affrancata con 5 valori della serie celebrativa del centenario.

Sotto: Lettera viaggiata da New Delhi a Dargoville (New Zealand), affrancata con 1 valore della serie centenario, e annullo "**India Postage Centenary*New Delhy***"



New Zealand (Nuova Zelanda)

La Nuova Zelanda, all'epoca colonia inglese, ha emesso i suoi primi francobolli a 15 anni dalla loro apparizione in Gran Bretagna. Furono chiamati "*Full face queen*" perché l'immagine che vi appariva, era un ritratto frontale della testa e delle spalle della Regina Vittoria. Erano tre valori, one penny (1d), twopence (2d), e one shilling (1s). I francobolli di questa prima emissione del luglio 1855, stampati in Gran Bretagna, furono tagliati a mano da fogli, ma dal 1862 in poi, i fogli iniziarono a essere alimentati attraverso macchine perforatrici.
Nel 1955, nella ricorrenza del centenario, le poste neozelandesi hanno emesso una serie di tre valori (2, 3, 4 pence).



Nel 3 p. è riprodotta l'effige della Regina Vittoria della prima serie del 1855 ("full face queen"); la serie è nota anche con il nome "*testa Chalon"* perché l'effige della Regina fu tratta da un dipinto a figura intera della Regina, di Alfred Edward Chalon, disegnato per la prima apparizione pubblica di Victoria come Regina, in occasione del suo discorso alla Camera dei Lord, nel luglio 1837. Nel ritratto indossa il "diadema di stato" di Giorgio IV, creato nel 1820, e gli abiti di stato, un vestito e un lungo mantello reale.
L'emissione del 1955 avvenne in concomitanza con la "New Zealand International Stamp Exhibition" svoltasi ad Auckland.



New Zealand 1955 2, 3, 4 pence con annullo "New Zealand Stamp Exhibition Aukland JL.7"

Saint Helena

E' un'isola situata nell'Oceano Atlantico centro meridionale, a circa mille miglia dalla costa dell'Angola. Costituisce un "Territorio Britannico d'Oltremare", comprendente anche le isole di Ascensione e Tristan de Cunha. E' una delle isole più remote del mondo, e fino all'apertura del canale di Suez nel 1869, è stato un porto vitale per le imbarcazioni che navigavano verso l'Europa dall'Asia e dal Sudafrica.

Il primo francobollo data 1° gennaio 1856: 6 pence blu, non perforato, con filigrana "6 stelle", stampato a Londra da "Perkins Bacon". Sei pence era la tariffa dall'isola alla Gran Bretagna, non esistendo un servizio postale locale.

1856



Una serie di tre valori stampata nel 1956, mostra, sotto l'effige della Regina Elisabetta, la riproduzione del 6 pence blu del 1856.









Lettera Raccomandata affrancata con la serie dei tre valori del centenario, viaggiata nel 1956 da Sant'Elena a Southbourne, Gran Bretagna.

Ceylon

Isola dell'Oceano Indiano, separata dall'India dallo stretto di Palk, fu una colonia della corona britannica istituita nel 1815, trasformatasi in *dominion* nel 1948, quando la colonia ottenne l'indipendenza, pur mantenendo come capo dello stato il monarca britannico; nel 1972 il paese divenne una repubblica, rimanendo però all'interno del Commonwealth, assumendo la denominazione di Repubblica *Sri Lanka.*

Le prime emissioni di francobolli avvennero nel 1857 (1 aprile, 2 luglio, 24 agosto); erano imperforati, con filigrana grande stella, stampati con la tecnica dell'incisione, su carta bluastra il 6 pence del 1 apr. e 1 penny blu del 2 lug., gli altri su carta bianca.

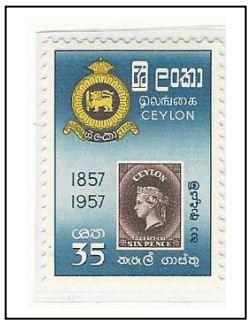


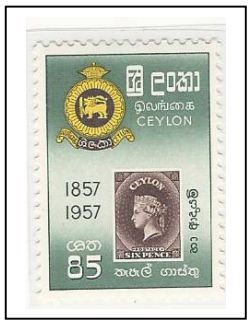
Ago. 24, 1857 – 1 penny turchese su carta bianca

Nel 1957 è stata emessa una serie di 4 valori celebrativa della prima emissione: su due valori è stata riprodotta l'effige della Regina Vittoria così come appariva nel 1857, e negli altri sono raffigurati i diversi mezzi di trasporto della posta.











Lettera Raccomandata viaggiata il 1° aprile 1957, affrancata con la serie del centenario primo francobollo.

Bahamas o Bahama

Stato insulare costituito da un arcipelago di isole e isolette, situato nel Mar dei Caraibi. Scoperte da Colombo durante il suo primo viaggio, entrarono a far parte della corona spagnola; nel 17° sec. furono conquistate dagli inglesi, e divennero indipendenti nel 1973. Prima di Colombo queste isole si chiamavano "*Lucayos*" ed erano abitate da pacifiche popolazioni indigene. Ciò che colpì Colombo fu il basso fondale delle acque, e per questa ragione battezzò le Lucayos come "*Islas de la Bajamar*" (isole del mare basso). Nel corso del 17/18° sec. le Bahamas sono state dei covi della pirateria; nel 1717 un mercante stimava che vi fossero ben 800 pirati. Dopo la guerra d'indipendenza americana, migliaia di americani si trasferirono alle Bahamas, assieme ai loro schiavi negri, impiantandovi fiorenti piantagioni. La schiavitù fu abolita nel 1834, e oggi i discendenti degli schiavi rappresentano circa il 90% della popolazione.

Il primo francobollo fu emesso il 10 giugno 1859: era senza filigrana, incisione e stampa di Perkins Bacon di Londra; mostrava l'effige della Regina Vittoria sormontata dalla Corona Imperiale, racchiusa in un ovale; in alto le scritte "Bahamas" e "Interinsular Postage", e in basso "One Penny".

1860



Nel 1959 si è celebrato il centenario del primo francobollo con una seria di 4 valori (1, 2, 6, 10 pence) che mostrano l'effige della Regina Elisabetta racchiusa in un ovale, con la dicitura "1859 Postal Centenary 1959".











Sierra Leone

La Sierra Leone è situata a Sud della Guinea e a Nordovest della Liberia ed è bagnata dall'Oceano Atlantico. Ha grande importanza economica per le sue ricchezze minerarie, in particolar modo ferro e diamanti. Protettorato dal 1853 e poi colonia britannica, è dal 1961 diventata indipendente, in seno al Commonwealth.

Il primo francobollo risale al 21 settembre del 1859; è tipografico, stampato da "De La Rue", London; non ha filigrana ed è perforato (perf. 14).

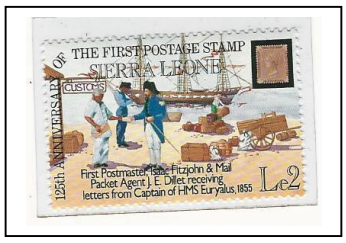
1859



Come la maggior parte dei francobolli delle colonie inglesi, reca l'effige della Regina Vittoria, racchiusa in una doppia cornice rettangolare, di cui una smussata agli angoli.

Nel 1984 ha celebrato il 125° anniversario del 1° francobollo emettendo una serie di 3 valori, nei quali figura la riproduzione del francobollo del 1859.







Sempre per il 125° anniversario è stato stampato anche un foglietto, nel cui francobollo figura la riproduzione di quello del 1859 e del penny black, con schematizzazioni delle tipografie "De La Rue" e "Perkins Bacon & Co.", e della piantina topografica del territorio dello Stato.



British Jamaica

Isola delle Grandi Antille situata nel Mar dei Caraibi, scoperta da Colombo nel 1494, fu in seguito rivendicata dalla Spagna che vi aveva istituito una propria colonia (la Giamaica spagnola o Colonia di Santiago). Con il trattato di Madrid del 1670, la Spagna riconobbe ufficialmente la sovranità britannica, e l'isola divenne quindi una colonia della corona britannica.

La Giamaica come le altre isole delle *West Indies*, dal 1858 utilizzava francobolli inglesi con l'obliterazione numerale da A01 a A78, finché il 23 novembre del 1860, iniziò ad utilizzare propri francobolli, stampati a Londra da "De La Rue", dentellati, con filigrana, che recavano l'effige della Regina Vittoria, racchiusa in un cerchio, con iscrizione in alto "Janaica Postage", e in basso il valore.



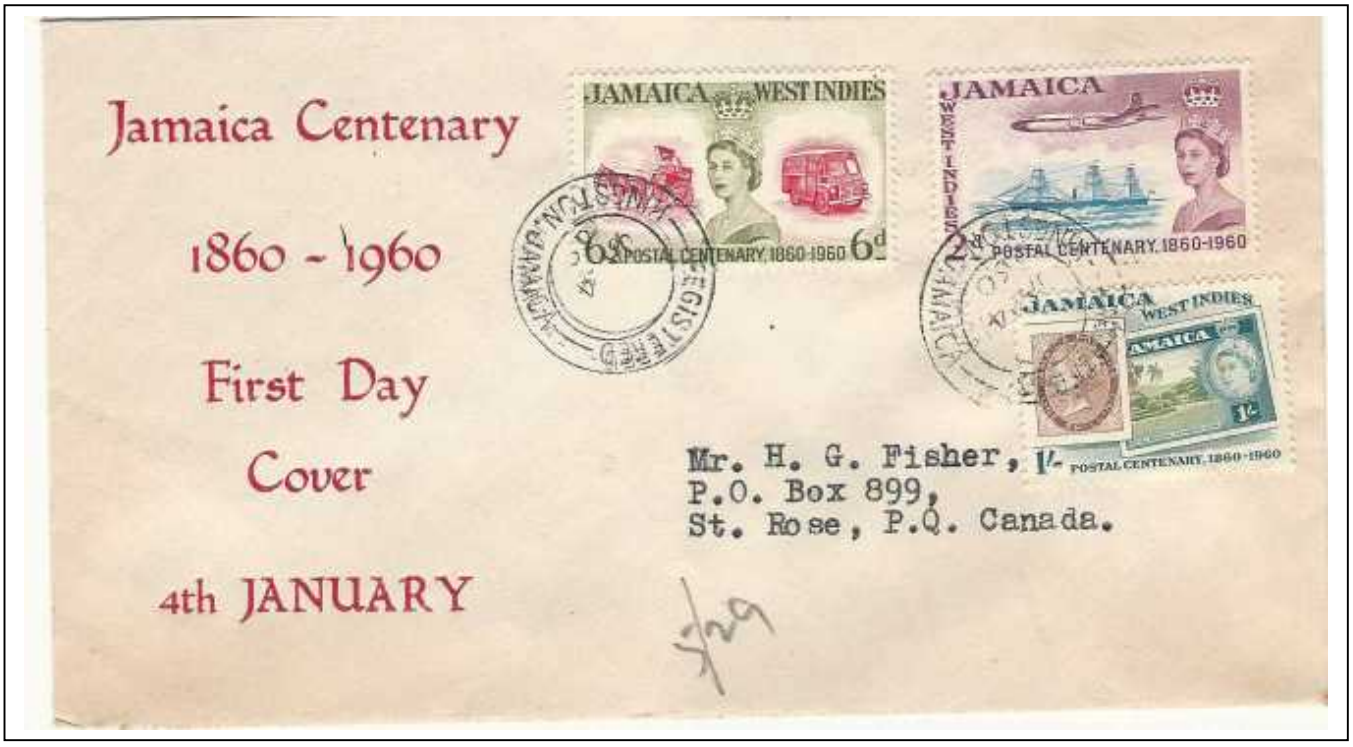
1860 – 1 penny blu.

Nel 1960 stampò una serie di tre valori celebrativa della prima emissione: in uno vi è la riproduzione dell'effige della Regina Vittoria così come appariva nel primo francobollo del 1860, e negli altri due sono raffigurati i mezzi di trasporto della posta; tutti e tre recano anche l'effige coronata del regnante, la Regina Elisabetta.









Affrancatura con serie centenario su lettera viaggiata x Canada. Sul verso timbro di arrivo a Montreal – Canada.

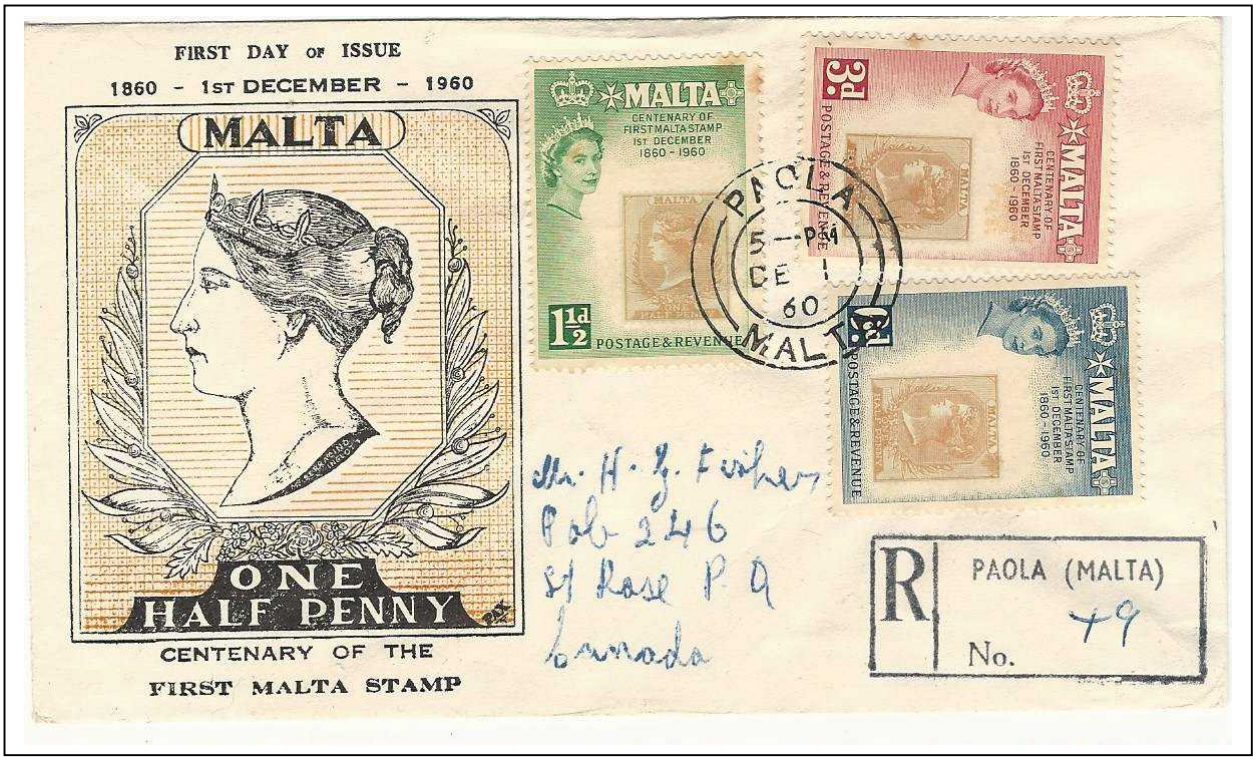
Malta





Prima del 1860, e fino al 1884, Malta era amministrata come una “dipendenza” del “General Post Office” di Londra, e utilizzava francobolli britannici con obliterazione “M” o obliteratore numerico A25. Il francobollo “maltese” fu introdotto nel 1860 perché le tariffe per una lettera interna furono ridotte a ½ penny, non essendovi francobolli inglesi di tale valore da poter utilizzare a Malta.

Nel 1960 fu stampata, una serie di tre valori celebrativa del centenario del primo francobollo del 1860; **1860** nella serie del 1960 appaiono l’effige della Regina Elisabetta, l’iscrizione “Centenary of first Malta Stamp 1st december 1860 – 1960”, e la riproduzione del ½ penny del 1860 con l’effige della Regina Vittoria.

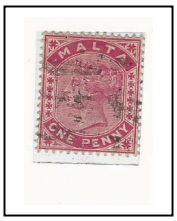


1960 – Lettera Raccomandata viaggiata da Paola (Malta) per Canada. Sul verso timbro di arrivo a Montreal 17 dic. 1960.

Nel 1885 fu emessa una serie di 6 valori (nn. 5/10), filigrana Ca e Corona; di tali valori nel 1985 si è celebrato il centenario con una serie di 4 valori che riproducono quelli del 1885 (3 c, riproduzione del n. 5; 8 c., del n. 6; 12 c., del n. 8; 20 c., del n. 9. Sono stati stampati anche in foglietto



n. 5 1885



n. 6 1885



Saint Lucia

Stato insulare delle Piccole Antille, situato tra il Mar dei Caraibi orientale e l'Oceano Atlantico. I primi colonizzatori furono i francesi e fu per lungo tempo contesa tra Francia e Gran Bretagna, passando dall'una all'altra per ben 14 volte tra il 17° e 18° sec., finché a seguito della disfatta napoleonica, nel 1815 Londra riuscì a stabilire definitivamente la sua sovranità su Saint Lucia. Dopo aver ottenuto l'autogoverno nel 1967, l'isola raggiunse l'indipendenza nel 1979, ma ha continuato a far parte del Commonwealth britannico.

I primi francobolli dell'isola furono stampati a Londra da "Perkins Bacon", erano perforati, con filigrana piccola stella, senza denominazione di valore, mostravano l'effige coronata della Regina Vittoria, racchiusa in un ovale, sormontata dall'iscrizione "St Lucia", e in basso "Postage".





1860 – 1 penny rosa/rosso e 4 d. blu.







Nella serie di tre valori (5, 16, 25 c.) del 1960, celebrativa del centenario, è riprodotta l'effige della Regina come appariva nell'emissione del 1860.



Nel 1972 le Poste di S. Lucia hanno celebrato il centenario del primo servizio postale con piroscafo.



NEVIS: è un'isola del Mar dei Caraibi; anticamente si chiamava Nieves, nome che deriva dal termine spagnolo *les nieves,* con cui Colombo descrisse le nuvole che si addensavano sopra il vulcano dell'isola.

Prima del 1861 a Nevis si utilizzavano francobolli della Gran Bretagna sovrastampati A09. Nevis emise suoi propri francobolli dal 1861 all'ottobre 1890, quando furono sostituiti fino al 1903 con quelli delle isole Leward, i quali fino al 1956 furono in uso assieme a quelli di "St. Christopher e Nevis" e "St. Christofer e St. Kitts" e "St. Christofer Nevis Anguilla".
I francobolli di Nevis del 1° gen. 1861, stampati da Nissen & Parker, perforati, senza filigrana, sono dei **pochi**, delle colonie inglesi, a **non** avere per soggetto la Regina Vittoria.



1 penny rosa 1861

Nel 1961 "St. Christopher Nevis Anguilla" emette una serie di 4 valori per celebrare il centenario del primo francobollo di Nevis; portano l'effige della Regina Elisabetta, la legenda "1861 Nevis Stamp Centenary 1961" e le riproduzioni della prima serie del 1861: 2 c. riproduzione del 1 p del 1861, 8 c. del 4 p., 12 c. del 6 p., 24 c. del 1 s..









ANTIGUA: è un'isola delle Piccole Antille, scoperta da Colombo nel 1493; nel 1632 fu colonizzata dagli inglesi, che vi introdussero piantagioni di zucchero e di cotone; rimase colonia inglese fino alla dichiarazione dell'indipendenza nel 1981.
Il primo francobollo risale al 1° agosto del 1862: 6 pence blu verde, in carta ruvida, con dentellatura, senza filigrana, inciso da "Perkins Bacon & Co.". Fece seguito il 1°gen. 1863, un'altra serie di 4 valori con filigrana 5 stelle. Una serie di 4 valori, è stata emessa nel 1962 in occasione del centenario: riproduce il "six pence" del 1862, con l'effige della Regina Vittoria, e inoltre quella della Regina Elisabetta e un antico vapore postale.



Lettera Raccomandata affrancata con la serie celebrativa del centenario del 1962, viaggiata da St. Johns (Antigua) a Vermont (USA). Sul verso timbro postale di arrivo a Manchester (Vermont) il 29 settembre 1962.

Saint Vincent

Isola delle Piccole Antille che fu colonia britannica dal 1763 al 1969. Fu meta degli schiavi africani che fuggivano da Barbados, S. Lucia, Grenada. La schiavitù fu abolita nel 1834.



Prima del 1861 a St. Vincent si utilizzavano francobolli della Gran Bretagna con obliterazione A 10. L'otto maggio 1861 vi fu la prima emissione di propri francobolli: una serie di 2 valori, 1 penny carminio e 6 pence verde, che recavano la consueta effige della Regina Vittoria (rivolta a sinistra), erano dentellati, senza filigrana.

1861 – one penny carminio

I primi due francobolli del 1861 sono stati riprodotti in una serie di 4 valori emessa nel 1971 per celebrare i 110 anni della prima emissione. (Sullo sfondo il palazzo delle Poste Centrali di Kingstown, capitale dell'isola).

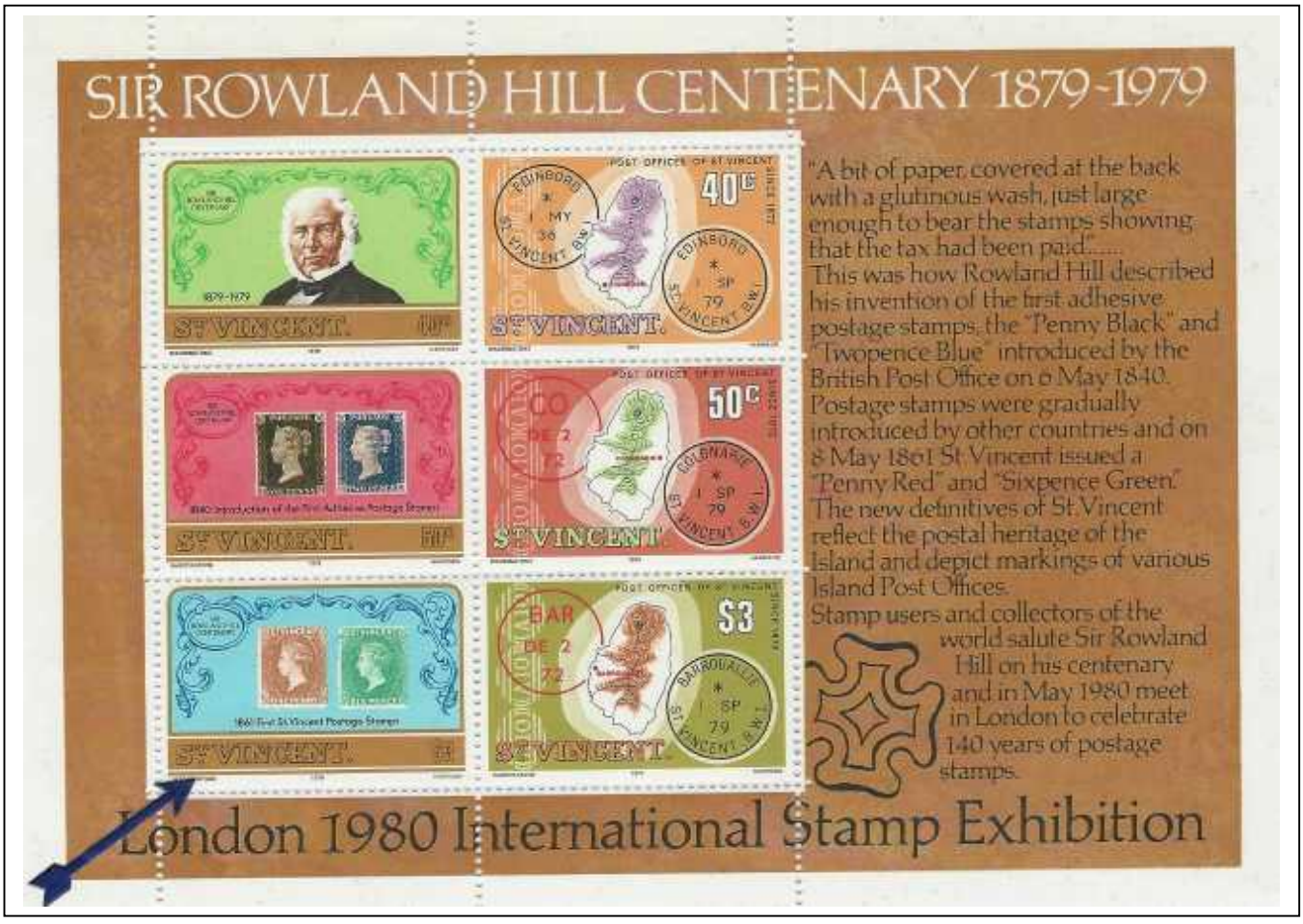








La riproduzione dei primi due valori appare anche in un foglietto, emesso nel 1980 in occasione della "International Stamp Exhibition" di Londra.



Grenada: isola del Mar dei Caraibi scoperta da Colombo nel 1493, battezzandola Conception. Gli spagnoli vi si stabilirono temporaneamente, chiamandola Grenada. Nel 1650, il governatore francese della Martinica, la comprò con qualche regalo di scarso valore, dagli indigeni che la abitavano, e rimase sotto il controllo francese fino al 1762. Nel 1783 fu ceduta alla Gran Bretagna e nel 1877 fu dichiarata colonia della corona britannica.

I primi francobolli, emessi il 3 giugno 1861, recavano l'effige coronata della Regina Vittoria, racchiusa in un ovale, sormontata da "GRENADA" e in basso il valore. **1861**



Furono incisi a Londra da Perkins Bacon, non avevano filigrana ed erano provvisti di perforazione.

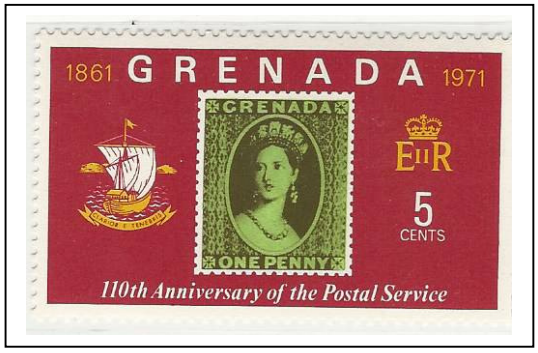




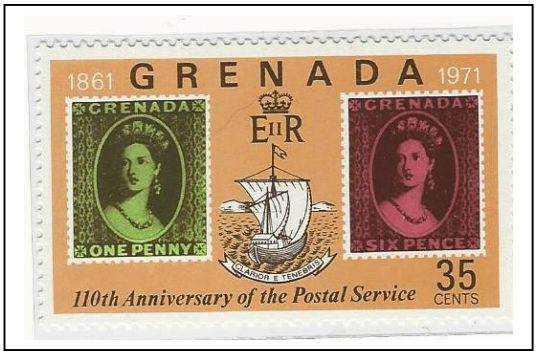


Nel 1961 fu emessa la serie celebrativa del centenario, in cui erano raffigurate le effigi delle due Regine (Vittoria e Elisabetta) e i mezzi di trasporto della posta.

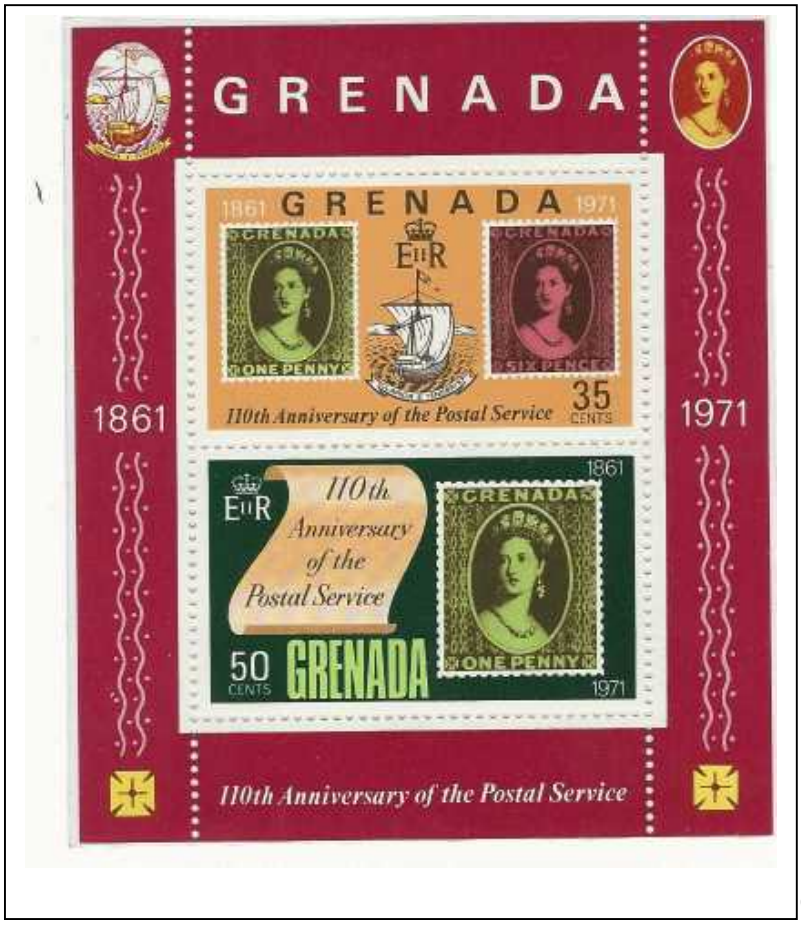
Nel 1971 una serie di 4 valori celebra il 110° anniversario del servizio postale, in cui è riprodotta l'effige della Regina Vittoria come appariva nell'emissione del 1861.











I valori da 35 e 50 c. sono stati stampati anche in foglietto.

Hong Kong

Hong Kong, letteralmente "*porto profumato",* è come Macao, una regione amministrativa speciale della Cina. Con una popolazione di oltre 7 milioni (per il 95% di etnia cinese), è una delle aree più densamente popolate del mondo. E' diventata colonia britannica dopo la prima guerra dell'oppio (1839 – 1842). Nel 1945 il Regno Unito riprese il controllo della colonia (ceduta al Giappone nel 1941), mantenendolo fino al 1997, quando la Cina ne ha ripreso la supervisione.

Storicamente i primi francobolli emessi a Hong Kong risalgono al 1862, e furono prodotti in 7 valori diversi, da 2 c. a 96 c. Rimasero in vigore fino al 1903.

1862



Furono stampati a Londra da De La Rue con filigrana e perforazione. Portavano il profilo della Regina Vittoria, con due pannelli in orizzontale e verticale con paese e valore rispettivamente in inglese e cinese.

Nel 1962, una serie di 3 valori (10, 20, 50 c.) celebra il centenario della prima emissione. Vi sono rappresentate l'effige della Regina Elisabetta, racchiusa in un ovale, e l'allegoria "*Britannia"*.







Nel 1962 si tenne a Hong Kong la "Centenary Exhibition", e si predispose un annullo per l'occasione (vedi sotto).



I francobolli di Hong Kong furono ampliamente utilizzati in tutti gli uffici postali all'estero in Cina, poiché di facile reperibilità e per i caratteri bilingui sopra impressi. Le navi in transito partite da Hong Kong annullavano la corrispondenza in uffici inglesi in Cina, che era regolarmente accettata (convenzioni commerciali dette "*treaty ports*").

Bermuda:

E' un arcipelago dell'ex impero britannico che ha votato di rimanere "*dipendenza*" britannica, ed é rimasto il più vecchio territorio britannico d'oltremare e il più popoloso. Gli appassionati di filatelia hanno sicuramente sentito parlare del famoso francobollo provvisorio di *Perot,* la prima emissione fatta nelle Bermuda, in occasione della cerimonia inaugurale con la quale la città di Hamilton fu proclamata capitale. Ideato da W.B. Perot, all'epoca ministro delle poste di Hamilton, era di forma rotonda, recava nei due semicerchi la dicitura "*Hamilton Bermuda*", in caratteri stampatello, separati da due segni "+"; fu ricavato da un timbro, riportante al centro del cerchio l'anno di emissione "1848" in cifra, al di sopra del quale Perot scrisse in corsivo a mano "*one penny",* e sotto, la sua firma, per garanzia.

La riproduzione del francobollo provvisorio Perot del 1848, appare nella serie di 5 valori, emessa nel 1948, per celebrarne il centenario. In essi appaiono anche le effigi dei Reali, e nel 1d e 4d anche le insegne reali con la dicitura "*quo fata ferunt*".













1948 – 2 ½ d + 3 d + 6 d, su lettera viaggiata l'11 aprile del 1948.

Attualmente si conoscono soltanto 11 esemplari del provvisorio Perot del 1848; la maggior parte di essi sono di proprietà di musei e famiglie reali, come la Regina Elisabetta II. Il loro valore può raggiungere 250 mila dollari.

British Honduras



Fu colonia britannica dal 1862 al 1964, e poi una colonia autonoma, ribattezzata Belize nel 1973.

La prima emissione di francobolli avvenne nel gennaio del 1866: una serie di 4 valori, in stampa tipografica da De La Rue, Londra; reca l'effige della Regina Vittoria entro una cornice ovale con l'iscrizione "British Honduras" in alto e il valore in basso.
1866

Nel 1966 è stata emessa una serie di 4 valori, celebrativa del centenario del primo francobollo:









Virgin Islands (Isole Vergini)



Il primo dicembre 1866 vi fu la prima emissione di francobolli: 1 penny verde e 6 pence rosa; erano litografati, dentellati, senza filigrana, stampati da "Nissen and Parker". Il soggetto, contrariamente al solito, non era la Regina Vittoria, ma l'immagine di Sant'Orsola, racchiusa in un ovale.

1866

Il centenario della prima emissione è stato celebrato con una serie di 4 valori (5,10, 25, 60 c.), nei quali appare l'effige della Regina Elisabetta e le riproduzioni del 1 penny e six pence del 1866.



5, 10, 25, 60 c. del 1966 + bollo "1866 . Virgin Islands. 1966 . Stamp Centenary.".

Turks Islands – Turks and Caicos Islands

Turks Islands diventarono una colonia britannica nel 1848. Il sovrano del Regno Unito è il Capo dello Stato rappresentato da un governatore.

La prima emissione di propri francobolli risale al 4 aprile 1867: una serie di 3 valori, stampati a Londra da Perkins Bacon, che mostrano la consueta effige della Regina Vittoria, entro un cerchio ovalizzato. Turks Islands continuò a emettere francobolli fino al 1900, quando s'incominciarono a utilizzare quelli "Turks and Caicos Islands".
Nel 1967 Turks and Caicos Islands emette una serie di tre valori, celebrativi del centenario della prima emissione, aventi come soggetto l'effige della Regina Elisabetta e la riproduzione dei primi tre francobolli emessi nel 1867.







Straits Settlement – Malaysia

Antica colonia inglese in Malesia, comprendeva Singapore, Penang, Malacca.



1867

Il primo settembre del 1867 vi fu la prima emissione di una serie di 9 valori. Furono stampati da De La Rue, con soggetto l'immancabile effige della Regina Vittoria entro un cerchio.

Nel 1967 la Malaysia stampa una serie di 3 valori, di forma trapezoidale, in cui sono riprodotti i primi francobolli del 1867.







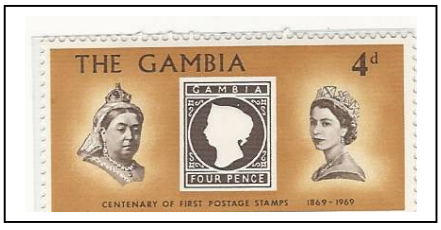
Gambia

Paese del West Africa, rimase, già dalla fine del 17° sec., sotto la dominante influenza della Gran Bretagna.

I primi francobolli risalgono al 18 marzo 1869, stampati a Londra da De La Rue, in rilievo con la tecnica dell'incisione (processo inusuale per De La Rue); erano imperforati (rimasero imperforati fino al 1880) e recavano l'effige "a cammeo" della Regina Vittoria entro un cerchio.
Nel 1969 fu stampata la serie celebrativa del centenario, in cui appaiono le riproduzioni dei francobolli del 1869.







Saint Kitts ovvero **Saint Christopher:** fa parte assieme a Nevis dell'arcipelago delle Piccole Antille; fu raggiunta nel 1493 da Colombo che la battezzò con il proprio nome. Nel 1952 si unì a Nevis e Anguilla ed entrò a far parte del "British Commonwealth".



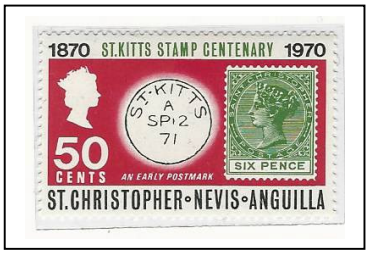
San Cristoforo (St. Kitts) usò francobolli britannici con obliterazione A12 dal 1858 al 1860, poi per dieci anni fece uso di affrancature manuali. Iniziò a emettere propri francobolli il 1° aprile del 1870: in stampa tipografica di De La Rue, con l'immancabile effige della Regina Vittoria. **1870**





Nel 1970 "St. Christopher –Nevis – Anguilla" emette una serie di 4 valori per celebrare il centenario della prima emissione del 1870 di St. Kitts, nei quali figurano le riproduzioni della prima serie del 1870: nel ½ c., l'one penny rosa; nel 20 e 25 c., l'one penny lilla e il six pence verde; nel 50 c., il six pence verde e il *cachet* cifrato.





FIJI: gruppo d'isole del Sud Pacifico, furono colonie inglesi dal 1874 al 1970, quando diventarono "*dominion*". Il giornale locale *The Fiji Times* fu molto critico quando il Console inglese organizzò il primo servizio postale (il giornale aveva istituito un proprio efficiente servizio per la distribuzione dei giornali nelle diverse isole).

Il primo francobollo fu prodotto, nel novembre 1870, negli uffici del giornale, con una composizione tipografica che usava una rotellina dentellata, era di forma quadrata, sprovvisto di filigrana. Nel 1970 è stato celebrato il centenario con una serie di 2 valori + striscia; il 4 c., mostra la riproduzione del primo francobollo.

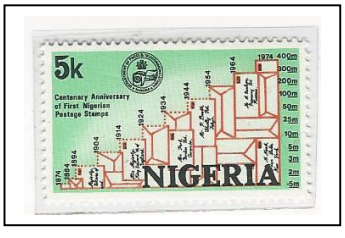




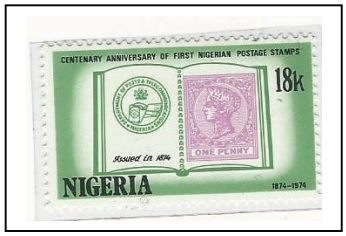


Lagos – Nigeria: il Lagos è un territorio del Sud della Nigeria, occupato dalla Gran Bretagna nel 1861, e nel periodo 1886/1906 fu un protettorato separato; nel 1906 Lagos e Sud Nigeria si unirono formando la colonia del Sud Nigeria.

La prima serie di francobolli fu emessa il 10 giugno 1874: fu stampata da De La Rue, con dentellatura e con filigrana Corona CC; ha per soggetto la consueta effige coronata della Regina Vittoria racchiusa in un cerchio.
Per celebrare il centenario della prima emissione, la Nigeria nel 1974 emette una serie di 4 valori, aventi per soggetto: 5 k., grafico evoluzione traffico postale; 12 k, francobollo Nigeria del Nord; 18 k, riproduzione primo francobollo del Lagos; 30 k., mezzi di trasporto della corrispondenza.







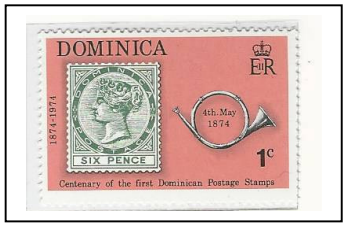


Dominica

E' la più grande delle isole Windward (Sopravento); fu occupata e saccheggiata, alternativamente da francesi e inglesi, fin quando il trattato di Versailles del 1783, conferì definitivamente il suo possesso alla Gran Bretagna. Fu colonia britannica dal 1833 al 1968, e acquistò l'indipendenza nel 1978.
Le prime emissioni rispettano le caratteristiche-tipo dei primi francobolli delle colonie inglesi: l'effige della Regina Vittoria, racchiusa entro un cerchio, con l'iscrizione "Dominica Postage", e in basso il valore espresso in lettere. La prima serie di 3 valori (1 penny violetto, 6 denari verde, 1 scellino lilla-rosa), stampata a Londra da "De La Rue", fu immessa in circolazione il 4 maggio 1874.

Nel 1974 fu stampata una serie di 6 valori celebrativa del centenario: in essi è riprodotta l'effige della Regina Vittoria, così come appariva in emissione 1874.













Nei valori da ½ c. e 10 c., appare la mappa dell'Isola; in quelli di 1 c. e 50 c., un corno di posta; in quelli da 2 c. e 1,20 s., l'emblema del Paese.

I valori da 10 c., 50 c., 1,20 s., sono stati stampati anche in foglietto.



Montserrat: E' una delle isole Leeward, nelle Indie Occidentali, scoperta da C. Colombo nel 1843. E' stata una colonia inglese fino al gennaio 1967, ora "Territorio Britannico d'Oltremare", quindi con a capo dello stato la "Corona Inglese", rappresentata sul territorio dal Governatore.

Ebbe i suoi primi francobolli, utilizzando quelli di Antigua, sovrastampati Monserrat, dal 1876 al 1890, quindi utilizzò sia i francobolli propri, sia quelli generali delle Leeward, fino al 1956, quando divenne colonia. La prima emissione è una serie di 3 valori (1 penny rosso, 6 d. verde, 6 d. blu-verde).





1876 - one penny rosso 6 pence verde

Nel 1976 si è celebrato il centenario con una serie di 6 valori (5,10, 40, 55, 70, c. e 1,10 s.), stampati anche in foglietto. Nel 5 c. sono riprodotti i primi due francobolli del 1876; nel 10 c. il 1 penny rosso "bisected" (tagliato a metà) e obliterato A08; nel 40 c. la riproduzione di un'antica busta affrancata con 1 penny bisected; nel 55 c. la riproduzione del 6 p. verde, e 6 pence della Gran Bretagna obliterato A08; nel 70 c. una striscia di tre del one penny del 1876, di cui uno "bisected" (rarissima, conservato al Brtish Museum); nel 1,10 s., la riproduzione del 6 p. verde del 1876, e il veliero postale "Antelope" del 1786.



Falkland Islands o **Isole Malvine**

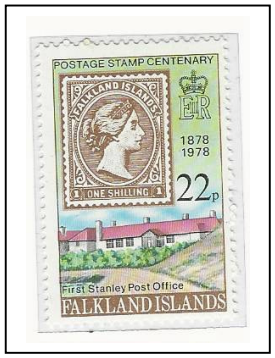
Territorio d'oltremare del Regno Unito, le isole (circa 200), situate al largo della costa sud orientale del Sudamerica, sono rivendicate dall'Argentina, che le considera tuttora parte integrante del proprio territorio nazionale.

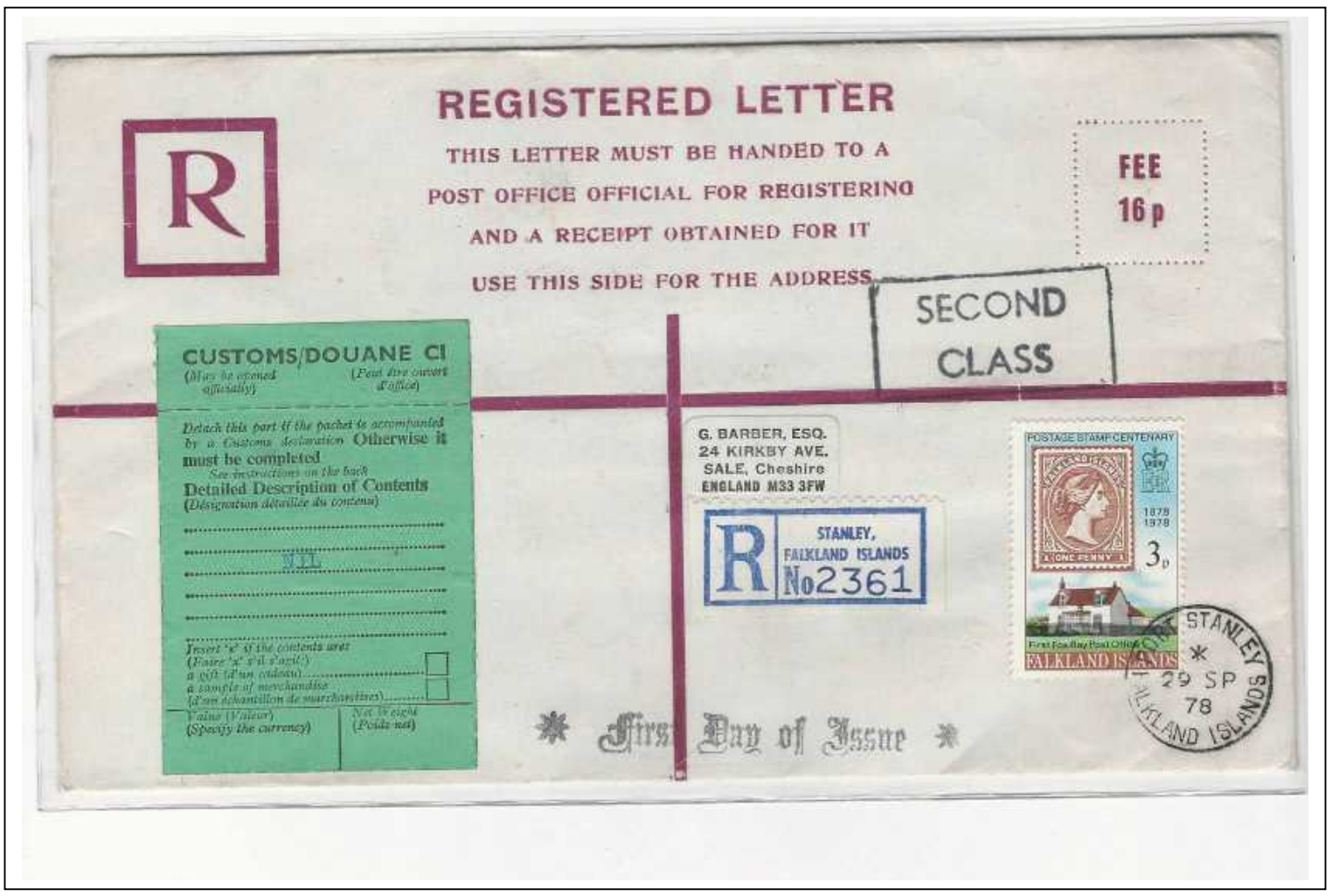
La prima emissione di francobolli risale al 19 giugno 1878: una serie di 4 valori (1 penny violaceo, 4 pence grigio scuro, 6 pence verde, 1 shilling castano bistro), dentellati, senza filigrana, con soggetto l'immancabile effige della Regina Vittoria, racchiusa in un ovale. Sono stati riprodotti in una serie di 4 valori emessa nel 1978, nella ricorrenza del centenario, nei quali appaiono anche gli antichi uffici postali delle isole.











1978 – 3 p. con riproduzione one penny 1878 su lettera raccomandata, con etichetta dogana.

Tobago – Trinidad & Tobago

Tobago è la più piccola delle due isole che oggi costituiscono lo stato di Trinidad & Tobago; il nome **Tobago** probabilmente deriva dalla forma di sigaro, che in spagnolo fu chiamata "Tobaco".

Il primo francobollo di Tobago risale al 1° agosto del 1879. Era in stampa tipografica, con filigrana "CC", e con dentellatura.

1879 – 1 penny red



Recava l'effige coronata della Regina Vittoria racchiusa in un cerchio, con in alto l'iscrizione Tobago, e in basso il valore. Inizialmente si usò come fiscale ma poi fu utilizzato come postale, fino a esaurimento delle scorte.

Quando Tobago fu unita a Trinidad diventando un unico stato, si usarono francobolli di Trinidad e di "**Trinidad & Tobago**", e il nuovo stato celebrò il centenario del 1° francobollo di Tobago.





Cipro: Isola di antichissima civiltà, passò sotto diversi domini. Riconquistò l'indipendenza nel 1960. Ha celebrato il centenario del suo primo francobollo nel 1980, con una serie di tre valori che riproducono quelli dell'emissione del 1880, che era composta da francobolli della Gran Bretagna con sovrastampa "Cyprus". Ha anche stampato un foglietto, con la riproduzione dei primi sei francobolli del 1880.





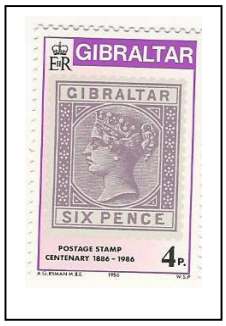
Sotto: affrancatura con serie centenario su lettera raccomandata viaggiata da Nicosia (Cipro) x Stati Uniti. Al verso bollo di arrivo ad Atlantic City "APR 3 1980".



Gibilterra: I francobolli spagnoli furono utilizzati a Gibilterra fin dalla loro introduzione nel 1850, e dal 1857 compaiono buste che presentano sia l'affrancatura britannica, sia quella spagnola; il 1° gen. 1886, il governo coloniale di Gibilterra assunse il controllo dei propri servizi postali, e mise in uso 7 valori con il classico profilo della Regina Vittoria, stampati per Bermuda, sui quali fu apposta la sovrastampa in nero "**GIBRALTAR**" **1886 –** one penny carminio



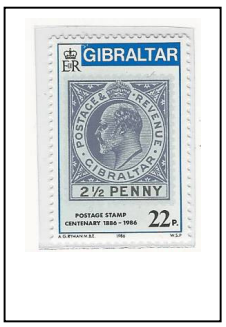
Nel 1986, nella ricorrenza dl centenario, fu emessa una serie di 5 valori e un foglietto



4 p. Regina Vittoria



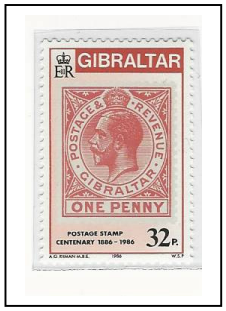
44 p. Elisabetta II



22 p. Edoardo VII



Riproduzione del "one penny carminio" del 1886, e del bollo ovale a barre orizzontali, con il quale veniva obliterata dall'autorità postale di Gibilterra la posta affrancata con francobolli spagnoli.



32 p. Giorgio V



36 p. Giorgio VI



Bollo ovale "A26"

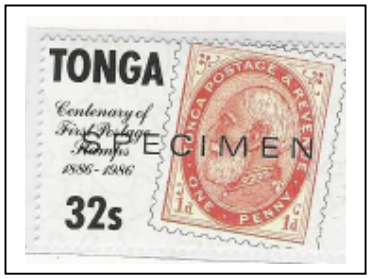


Tonga

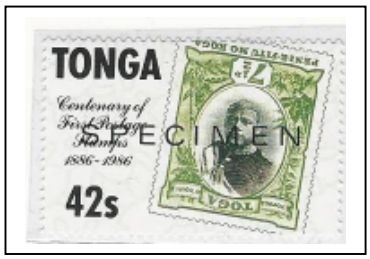
Gruppo di isole del sud Pacifico, fu un protettorato britannico dal 1851, finché diventò indipendente nel 1970.
La sua prima emissione di francobolli risale 1 gennaio 1886, e reca l'effige del Re Giorgio 1°, racchiusa in una cornice ovale.

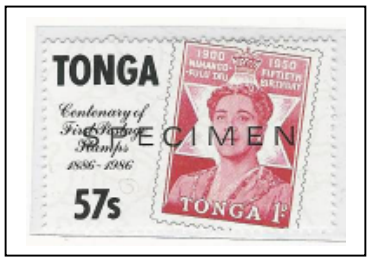


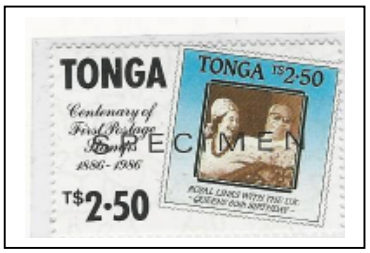
1886



L'effige di Re Giorgio 1° apparente nella prima emissione del 1886, è stata riprodotta nel 32 s. della serie celebrativa del centenario.







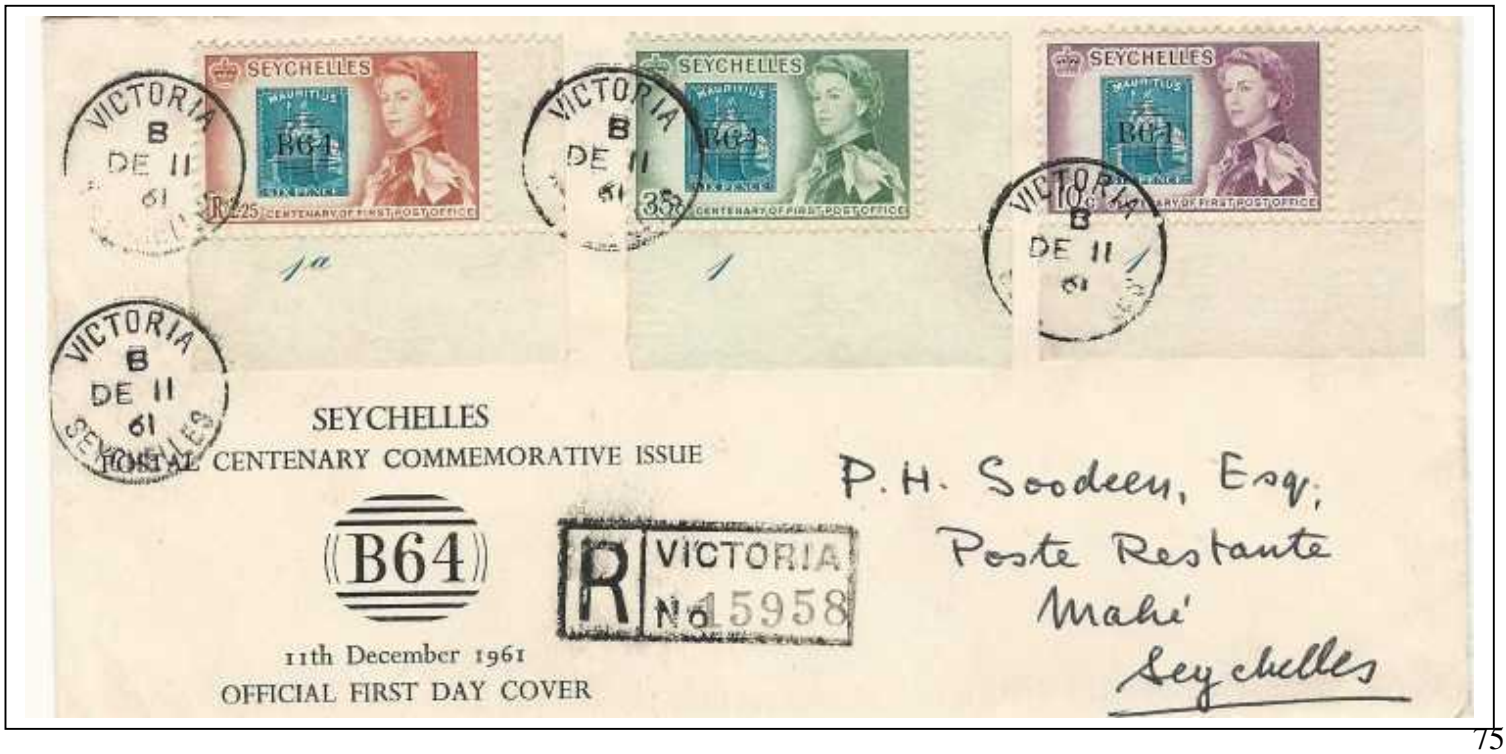
Seychelles:.

Fra il 1861 e il 1890, si utilizzavano francobolli della Gran Bretagna, che come quelli di Mauritius erano obliterati "B 64". Le prime emissioni delle Seychelles sono del 5 aprile 1890: una serie di 8 valori (2,4, 8, 10, 13, 16, 48, 96 c.). **1890**



La serie fu stampata a Londra da De La Rue, era dentellata, filigrana Corona CC. Soggetto l'effige della Regina Vittoria racchiusa in un cerchio, in alto la scritta in rosso SEYCHELLES, in basso il valore, racchiuso in un prisma.

La serie celebrativa del centenario, emessa nel 1961, reca la riproduzione di quella del 1861, con obliterazione B 64.



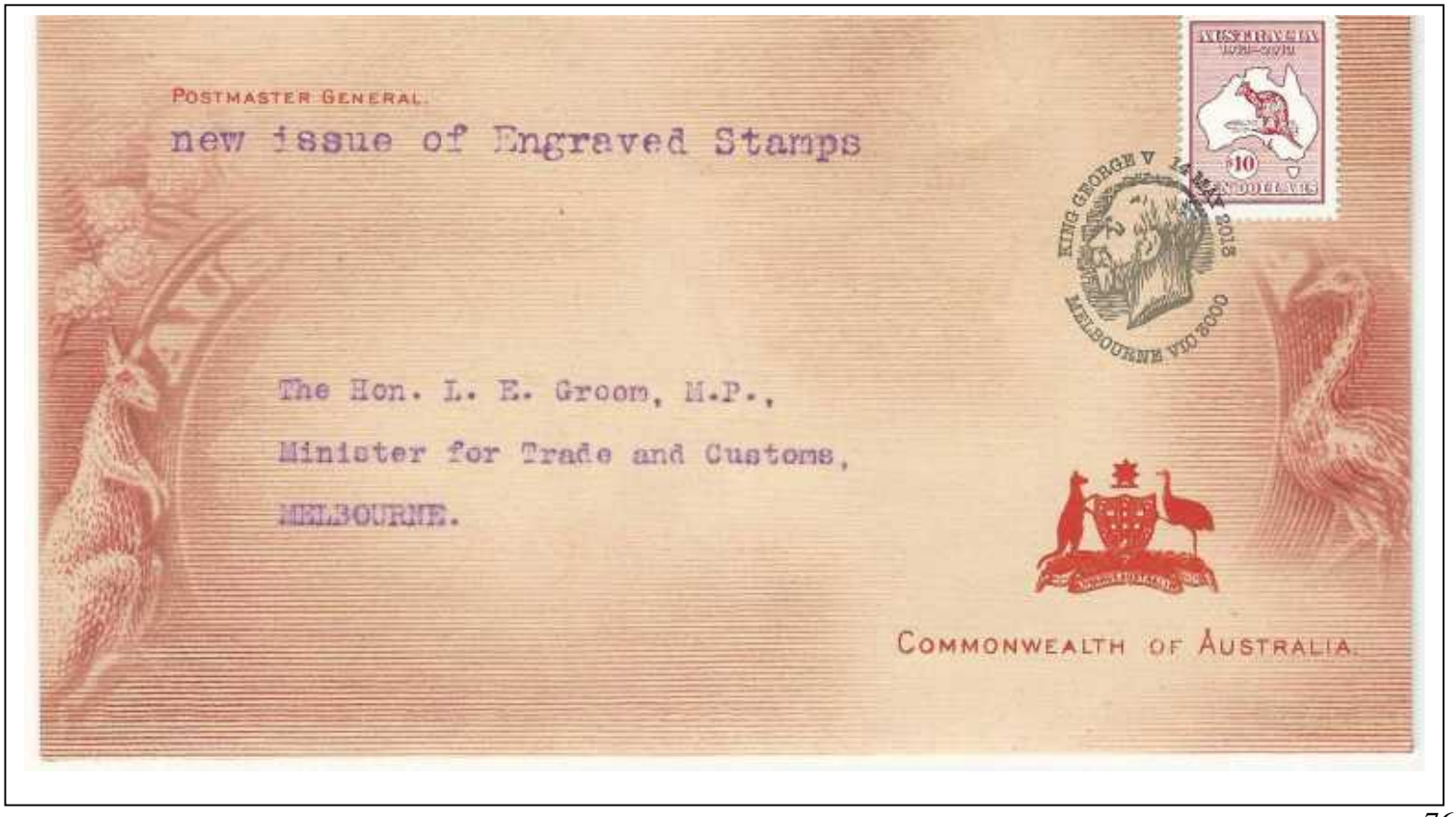
Australia

Nella seconda metà del 19° secolo il territorio australiano comprendeva diversi stati, che più tardi si federarono, dando vita nel 1901, al Commonwealth o "Federazione d'Australia", che prese anche il controllo del servizio postale. Il primo francobollo "comune" per tutto il territorio, fu emesso il 1 gen. 1913 (1 penny carminio), con soggetto un canguro su una mappa dell'Australia, perforato, con filigrana, stampato da J.B. Cooke; ad esso seguirono nei giorni e mesi successivi altre emissioni, con valori diversi, sempre con il medesimo soggetto.



Australia 1913
½ d. e 1 d.
Kangaroo

Nel 2013 è stato celebrato il centenario con un'emissione che riproduce quella del 1913, + "Australia 1913 – 2013".



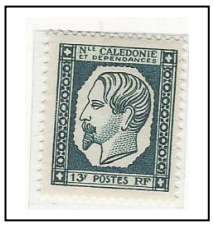
3 – 2 Colonie francesi

La Francia costruì tra il 17° e 20° sec. un grande impero coloniale, con colonie in Asia, Africa, America settentrionale, Oceania; la maggior parte si resero indipendenti tra gli anni 50/60.
Dal punto di vista filatelico, nelle "Colonie" e nei "Dipartimenti d'oltre mare", furono provvisoriamente utilizzati francobolli di Francia, obliterati in Francia, e per identificare i territori si usavano sigle di tre lettere (per es. GAB = Gabon, SNG = Senegal).

1859: Nuova Caledonia – 1886: Gabon – 1887: Senegal - 1888: Tunisia – 1892: Costa d'Avorio.

Nouvelle Caledonie

Isola dell'Oceano Pacifico sudoccidentale, a circa 1.500 Km a est della costa australiana, è diventata colonia francese nel 1853, e nel 1946 "Territorio Francese d'Oltremare".





Il primo francobollo della colonia è il 10 c. nero del 4 agosto 1859: mostra l'effige di Napoleone III, entro una cornice. E' stato riprodotto in una serie di 2 valori emessa in ricorrenza del centenario, stampata anche in minifoglio.



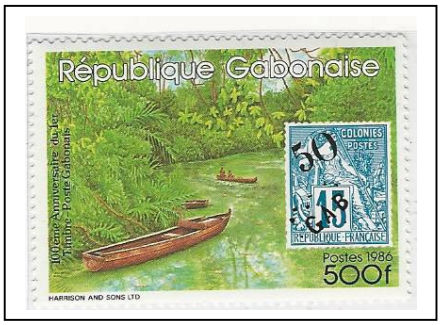


Gabon: fu una delle 4 colonie francesi che costituivano l'"Africa Equatoriale Francese". Nel 1849 i francesi catturarono una nave di schiavi e li liberarono. Essi fondarono una città chiamandola "*Libreville*" (Città libera), che è oggi la capitale della Repubblica Gabonese.

I primi francobolli gabonesi risalgono al 1886: una serie di 5 valori (5, 10, 25, 50, 75 c.) emessa utilizzando francobolli delle "emissioni generali colonie francesi", da 15 e 20 c., sovrastampandovi i nuovi valori e la sigla "GAB". L'emissione celebrativa del centenario, del 1986, mostra la riproduzione del 50 c. del 1886.



1886



1986

Senegal: fece la sua prima emissione come colonia francese il 1° gen. 1887. Utilizzò francobolli delle "Emissioni Generali" delle colonie francesi**,** sovrastampandovi nuovi valori, e l'iscrizione in basso "SENEGAL et DIPENDENCES", in colori diversi. I valori originali di base furono soltanto 5, ma da essi se ne ottennero 33.

1887 - Alcuni dei 33 valori.







Nel 1987 la Rep. del Senegal ha emesso una serie di 5 valori, celebrativa del centenario del francobollo senegalese.







1987 – Prova "de luxe" Centenaire du timbre poste senegalais.

Tunisia

I primi francobolli risalgono al 1888: 8 valori, soggetto "Regence de Tunis", stampato a Parigi da "Govt. Print Works". Il 5 c. verde del 1888 è stato riprodotto, nel 1988, in un valore di 150 f., che ne celebra il centenario. Lo stesso mostra anche lente e pinzette per filatelisti. **1888**







1988
150 f centenario primo francobollo (con lente e pinzette).

Cote d'ivoire (Costa d'avorio)

Stato conosciuto in Italia come Costa d'Avorio, ma nel 1985 il governo ivoriano chiese, e ottenne, che il paese fosse denominato in ogni lingua come "Cote d'Ivoire". Fu dal 1700 sotto l'influenza della Francia, che nel 1842 ne occupò il territorio. Divenne repubblica autonoma nel 1958.

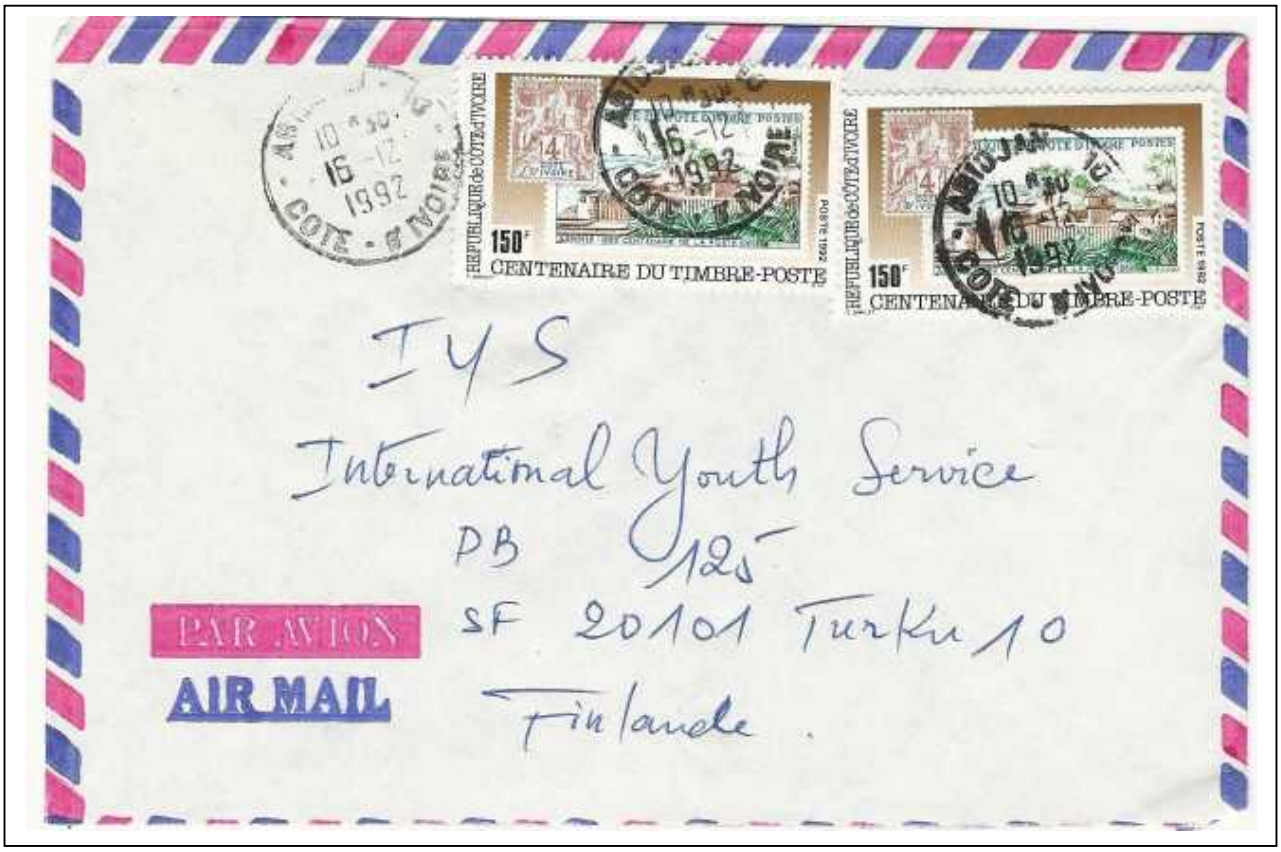
Le prime emissioni di francobolli sono del novembre 1892: 15 val. coloniali tipo "groupe" (1-2-4-5-10-15-20-25-30-40-50-75 c. e 1 fr.) con, in basso, i valori facciali e l'iscrizione "COTE d'IVOIRE", in colorazioni diverse. Sono dentellati, senza filigrana, stampati da "Govt. Printing Works, Paris".



1892 1 c. nero 2 c. marrone 4 c. porpora

Il centenario è stato celebrato nel 1992 con una serie, in cui è riprodotto il 4 c. del 1892.





3 – 3 Colonie Portoghesi: il Portogallo fu il primo stato europeo a conquistarsi delle colonie transoceaniche, e il suo impero coloniale è stato anche il più longevo degli imperi coloniali, durato quasi seicento anni. Si estendeva in numerosi territori, che oggi fanno parte di ben 53 stati diversi.

1869/70: S. Thomé e Principe – 1870: Angola – 1877: Mozambico, Capo Verde – 1884/85: Macao, Timor

S. Thomé e Principe o **Sao Tomé e Principe** o **St. Thomas and Prince:** colonia portoghese dal 1869 - 1877, è diventata indipendente nel 1975 formando la Repubblica Democratica di S. Tomè e Principe.

La prima emissione è incerta: 1869/70.
Fu stampata a Lisbona, dentellata, senza filigrana, soggetto la corona portoghese.



1870

Il soggetto è stato ripreso da quello di Angola (vedi sotto), modificandolo nella forma: in alto, invece di Angola, appare la scritta "CORREIO", e l'arco superiore della greca è stato interrotto per far posto al nome della colonia (S. THOME E PRINCIPE).

I valori da 5, 10, 25 reis, della prima emissione, sono riprodotti in una serie del 1970, celebrativa del centenario.



1970





Angola

Il 1° luglio 1870 fu emessa la prima serie di francobolli dell'Angola: 6 valori, stampati a Lisbona. Il soggetto era semplice e piacevole: la corona portoghese racchiusa in una greca circolare; il nome della colonia appariva in alto, e il valore in basso. Lo stesso soggetto, modificato, fu utilizzato anche per S. Tomè (vedi sopra).



5 reis **1870**

La corona del 5 reis 1870 è stata ripresa nel 1950, in una serie celebrativa del 80° anniv. del 1° francob., in occasione della "1a Eexposicao Filatelica de Angola"; vedi appendice.



I valori di 5, 10, 25 reis del 1870, sono stati riprodotti nel 1970 in una serie celebrativa del centenario, stampata anche in foglietto.



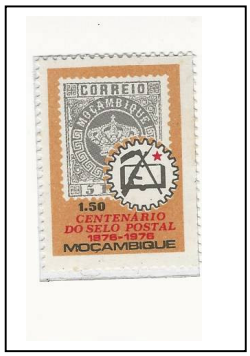
Il disegno della corona portoghese della prima emissione dell'Angola rimase invariato per parecchi anni, e fu esteso, adattandolo, anche ad altre colonie portoghesi, come Mozambico (1877), Capo Verde (1877), Macao (1884), Timor.

Mozambico: insediamento del Portogallo sin dal 16° sec., ne divenne una delle province d'oltremare nel 1951.



1877

I cataloghi filatelici riportano il 1877 come anno della prima emissione del Mozambico, ma la serie celebrativa del centenario è del 1976, e i due valori di questa serie, in cui appare la riproduzione del primo francobollo del 1877, mostrano le date del centenario come "1876 – 1976".





1976

Capo Verde

I primi insediamenti portoghesi avvennero nel 1462. Le isole erano una perfetta base per lo scalo delle navi in navigazione tra l'Europa e l'America, diventando anche un centro importante per il commercio degli schiavi africani. L'attuale popolazione capoverdiana è costituita da diverse etnie che nei secoli si sono mescolate, creando una popolazione denominata "*Creola*" di Capo Verde.





La prima emissione di francobolli di Capo Verde avvenne il 1° gennaio 1877: una serie di 9 valori, stampati a Lisbona, soggetto la corona portoghese, ottenuto modificando quello di Angola.



1977 **1877** - 10 reis

Nel 1977 è stato celebrato il centenario della prima emissione, con una serie di 2 valori, nei quali è riprodotto il 5 reis del 1877.

A **Macao** un servizio postale era effettuato, via Hong Kong, dal 1863 al 1884, quando, il 1° marzo, la colonia emise propri francobolli: 9 valori in reis, stampati a Lisbona, la corona sovrastata da "Correio e Macau".

A **Timor** si utilizzarono francobolli del Portogallo, senza sovrastampa, prima del 1885, e in seguito, francobolli di Macao del 1884/85, sovrastampati Timor.

1884
Macao 5 reis nero corona portoghese



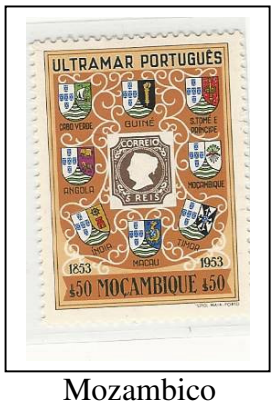
1885
5 reis Macau 1884 con sovrastampa in rosso TIMOR.



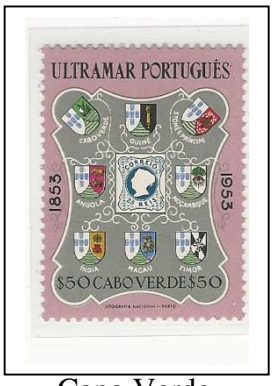
Macau 1984 – 5 ptc della serie di 3 valori celebrativa centenario primo francobollo di Macao.



Nel 1953 il Portogallo reintrodusse il concetto di "Territorio portoghese d'oltremare", e ne celebrò il centenario.



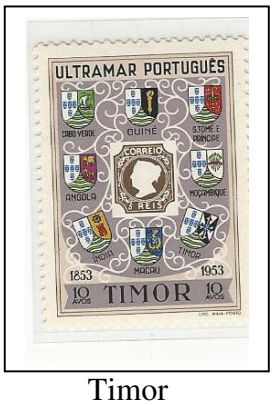
Mozambico



Capo Verde



Macau



Timor

3 – 4 Colonie spagnole e italiane

1854: Filippine (Spagna) – 1893: Eritrea (Italia) – 1903: Somalia (Italia).

Filippine:

I primi francobolli furono emessi il 1° febbraio del 1854: una serie di 4 valori (5 cuartos arancio, 10 c. carminio, 1 real blu, 2 r. verde) non perforati, senza filigrana, stampati a Manila, con soggetto l'effige della Regina Isabella II, entro una cornice circolare. Nel 1954 è stata emessa una serie di tre valori (5, 18, 30 c.) di Posta Ordinaria e una di tre valori (10, 20, 30 c.) di Posta Aerea, entrambe con la riproduzione del primo francobollo del 1854.

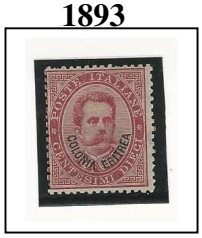


In occasione del volo Manila – Davao, è stato utilizzato un annullo dedicato al centenario del primo francobollo.



Eritrea: è la più antica delle ex colonie italiane. Con legge 5 lug. 1882, il territorio della Baia di Assab sul Mar Rosso, sul quale, in seguito all'apertura del Canale di Suez, aveva acquistato i diritti, con il consenso del governo italiano, la Soc. di Navigazione Rubattino di Genova, venne costituito in colonia, e il 1° gen. 1890 prendeva il nome di "Colonia Eritrea". Il 1° gen. 1893 furono emessi francobolli d'Italia sovrastampati "Colonia Eritrea". Nel 1993 l'Italia ha emesso un valore da 600 L. celebrativo del centenario del francobollo coloniale.

1893





Italia 1993 – 600 L. centenario f.llo coloniale. La testa turrita è riprodotta da "Espresso Poste Eritrea" emesso nel 1924.

Somalia – Somalia AFIS: i sette valori della prima emissione somala furono venduti solo in Italia fino all'ottobre 1903, quando vennero distribuiti anche nella colonia. Avevano per soggetto una testa di elefante (valori in b = besa) e di leone (valori in a = anna), e portavano la dicitura "Benadir" (che significa approdo; vi facevano scalo le Compagnie commerciali, che avevano anche l'incarico di distribuire francobolli per i territori dell'Africa Orientale). Nel 1953 la Somalia AFIS, per celebrare il 50° anniversario della prima emissione somala, ha emesso una serie di 3 valori di posta ordinaria, e una di 2, di posta aerea, che riproducono le teste di elefante e di leone del 1903.



Somalia AFIS 1953 Racc. Via Aerea da Mogadiscio x Trieste (sul verso bolli postali di transito a Roma e di arrivo a Trieste)

4 – I PAESI DEL CONTINENTE AMERICANO SEGUONO CON PRONTEZZA L'ESEMPIO INGLESE

4 – 1 Nord America: Stati Uniti (1847) – Canada (1851).

Stati Uniti

La rivoluzione del sistema postale inglese del 1840 suscitò vivo interesse negli Stati Uniti, un paese all'epoca ancora in via di sviluppo e attento alle innovazioni che avvenivano in Europa in quel periodo. L'emissione del primo francobollo americano non è attribuibile allo Stato, né agli Stati Confederati, ma ai *carriers*, cioè a privati cui era affidato l'incarico del trasporto e consegna della corrispondenza.

I primi francobolli ufficiali degli Stati Uniti sono del 1° luglio 1847, 2 valori da 5 c. e 10 c.. Nel 1947 le Poste statunitensi ne hanno celebrato il centenario con l'emissione di una serie di 2 valori e un foglietto.



Stati Uniti 1947 – 3 c. x 2 + foglietto con 5 c e 10 c su lettera viaggiata da Ohio (USA) a Budapest (Ungheria).

Nei francobolli e nel foglietto sono riprodotti i due valori, 5 c. e 10 c., emessi nel 1847: il 5 c. presentava l'effige di Benjamin Franklin, entro un medaglione, tratta da un disegno di Longacre, le diciture "Post Office e Five Cents", agli angoli "US e 5", ai margini esterni del medaglione un motivo ornamentale con foglie; il 10 c. aveva la stessa tipologia stilistica: nel medaglione l'effige di George Washington, e agli angoli inferiori il valore espresso con il numero romano "X".

Nel 1947, gli Stati Uniti, ricorrendo il centenario della prima emissione filatelica, organizzarono a New York l'Esposizione Internazionale "*CIPEX*" (Centenary International Philatelic Exhibition), tenutasi al Grand Central Palace dal 17 al 23 maggio. L'evento ebbe una risonanza mondiale, e alcuni Paesi che vi parteciparono, come il Messico, fecero un'emissione celebrativa dell'evento: due serie, una di Posta Aerea e l'altra di Posta Ordinaria.



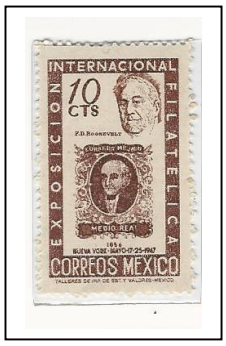
Mexico 1947
Riproduzione ½ Real blu del 1856



25 ctvs P.A. Ripr. 1856 + Roosvelt



1 peso di Posta aerea
Riprod. ½ real del 1856
+ effige Roosvelt



10 centavos P.O.
Riprod. ½ Real del 1856
+ effige Roosvelt



15 centavos P.O.
Riprod. 10 c. USA - Washington
+ aquila asburgica(*)



30 centavos di P.A.
Riprod. 10 c. USA - Washington
+ aquila asburgica (*)

(*) L'aquila imperiale asburgica presente nei francobolli significava che il Paese aveva perso temporaneamente la propria indipendenza ed era assoggettato all'Imperatore Massimiliano d'Asburgo.



Mexico 1947 – 30 ctvs x 3 "Exposicion Internacional Filatelica", su Lettera di Posta Aerea viaggiata x Westbridgford, England

Canada:

Nel 1851 appaiono i primi francobolli del Canada come colonia britannica; il primo francobollo era un valore di tre pence, corrispondente al costo di una lettera per l'interno; era in stampa calcografica, raffigurava la corona britannica e un castoro, animale da pelliccia tipico di quel paese; l'importo era scritto in lettere, e oggi i collezionisti lo chiamano *"three pence beaver"* (tre pence castoro). Nel 1951, le "Poste" canadesi, per celebrarne il centenario, hanno emesso un valore da 15 c. che riproduce il "tre pence castoro" del 1851.



1951 – 15 c. castoro







Per il centenario del 1951 è stata emessa anche una serie di tre valori che rappresentano: 4 c. trasporto posta per ferrovia, 5 c. trasporto marittimo, 7 c. trasporto posta con carrozza.



Una riproduzione del "3 pence castoro" appare anche in una serie del 1982 emessa in occasione dell'Esibizione Filatelica Internazionale della gioventù.



4 – 2 America Centrale: Cuba, Messico, Nicaragua, Costarica, Rep. Dominicana, Honduras, El Salvador, Guatemala, Haiti.

Cuba: Scoperta da C. Colombo durante il suo primo viaggio, rimase colonia spagnola fino al 1898. Emise i suoi primi francobolli durante il Regno di Isabella II di Spagna, e più precisamente il 24 aprile 1855. Una serie tipografica senza perforazione, stampata in carta bluastra, di 4 valori (½ reales plata blu verde, 1 rp grigio verde, 2 rp carminio, 2 rp arancio rosso); tutti i valori portano l'effige della Regina Isabella.



Alcuni filatelisti ritengono che debba considerarsi prima emissione quella del 1873 che reca l'effige del Re Amedeo I.



1873 – Amedeo I

½ Real Effige Regina Isabella del **1855,** su piego viaggiato nel 1861.

Nel 1955 la Repubblica di Cuba ne celebra il centenario con due serie di 4 valori, una di posta ordinaria, l'altra di posta aerea; in entrambe è riprodotta la prima emissione del 1855, con l'effige della Regina Isabella.



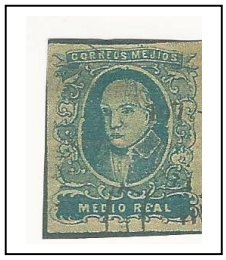


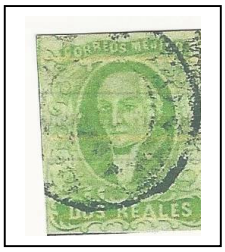
Un'altra serie di posta aerea è stata emessa, sempre nel 1955, in concomitanza con l'Esposizione Filatelica Internaz.



Messico: anticamente era abitato dai Maya, cui seguirono gli Aztechi. Per circa tre secoli il Paese venne depredato dagli spagnoli, finché, alla caduta di Ferdinando VII, re di Spagna, ad opera di Napoleone, il Messico proclamò la propria indipendenza, che gli fu riconosciuta nel 1821. Oggi è Repubblica Federale di 31 stati.

1856 – ½ real blu **1856** – 2 reales verde





senza sovrastampa con sovrastampa

L'effige di *Miguel Hidalgo,* sacerdote creolo che morì per l'indipendenza del Messico, è il soggetto della prima serie di 5 valori, emessi nel 1856. Vennero stampati a Città del Messico, in colore su carta bianca, ed erano sprovvisti di dentellatura. Furono distribuiti a Città del Messico a partire dal 1 agosto 1856; caratteristica di questa emissione è la sovrastampa che si trova (ma non sempre) su ciascun esemplare. Per prevenire frodi, si prescrisse che i direttori degli uffici dei distretti, prima di procedere alla vendita al pubblico, applicassero, con apposito timbro, una sovrastampa con il nome del distretto; ma ciò non sempre avvenne, per cui qualche valore fu messo in circolazione sprovvisto di sovrastampa

Nel 1956 le Poste messicane hanno emesso due serie di 6 valori ciascuna, una di Posta Ordinaria e l'altra di Posta Aerea, celebrative del centenario.













Nella serie corrente sono raffigurati disegni aztechi (uccello, fiore, pesce, cervo, uomo).



1956 – Lettera affrancata con 5 dei 6 valori di Posta aerea

Le due serie (P.O. e P.A.) sono state stampate anche in 2 foglietti.



Nicaragua: protettorato inglese dal 1625, passò all'impero Messicano nel 1811 e alla Federazione Centroamericana nel 1823. Diventato Repubblica nel 1838, il Paese ha avuto una storia politica abbastanza "turbolenta": gli inglesi hanno controllato la costa orientale fino al 1893, e gli USA hanno avuto l'effettivo controllo del paese dal 1912.

I primi due francobolli apparvero nel 1862: furono stampati a New York da "American Bank Note Co., New York"; erano dentellati e senza filigrana; entrambi i valori (2 Centavos blu scuro, e 5 c. nero) avevano per soggetto il picco del vulcano Momotombo.



1862



Nel 1962, in ricorrenza del centenario, i due valori del 1862, sono stati riprodotti in un foglietto, assieme alle riproduzioni degli antichi annulli.



Costarica:

I primi francobolli apparvero nel marzo 1863: una serie di 4 valori, incisi, senza filigrana, con perforazione 12, stampati a New York da "American Banknote Co.", con soggetto l'emblema del Paese. Lo stemma raffigura un'essenziale semplificazione del Paese: due navi, una da un lato e una dall'altro, dei due mari che lo bagnano, il Mar dei Caraibi e l'Oceano Pacifico, rappresentano la storia marittima del paese; le tre montagne simboleggiano le tre principali catene montuose del paese; al di sopra delle montagne vi sono 5 stelle simbolo delle 5 province della Costarica; sullo striscione bianco in alto, appare "Correos del Costarica", e in alto e in basso i valori.



1863 – ½ Real

Nel 1963 è stata emessa una serie di 4 valori nei quali sono riprodotti gli stemmi del 1863.









Nella serie appaiono anche: 2 c., l'amministratore delle poste 1862/1863; 3 c., il trasporto terrestre della posta; 10 c., un carro postale trainato da cavalli; 25 c, il trasporto marittimo con veliero.

La serie è stata anche stampata in due foglietti, uno con perforazione e l'altro imperforato.



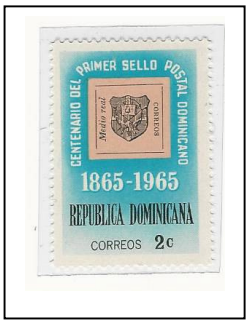


Repubblica Dominicana

L'isola fu scoperta nel 1492 da Colombo, che la chiamò "*Espanola*". Fu sotto il dominio spagnolo; una ribellione di schiavi segnò l'indipendenza dalla colonia francese di Haiti. I primi francobolli risalgono al 1865: una serie di 4 valori, stampata a Santo Domingo da "Garcia Bros", con soggetto il blasone della Repubblica. I francobolli del 1865 sono stati riprodotti nel 1965, per celebrarne il centenario, in una serie di 5 valori, due dei quali sono stati anche stampati in foglietto.













El Salvador



1867 - 1 real

Nel 1821, con l'indipendenza del Guatemala, El Salvador entrò a far parte del nuovo stato. Nel 1841 si costituì in Repubblica. I primi francobolli entrarono in circolazione il 17 gennaio 1867: una serie di 4 valori, incisione e stampa a New York da "American Bank Note Co.", provvisti di perforazione, senza filigrana, con gomma gialla; una seconda tiratura nell'aprile 1873, con gomma incolore. Nel 1874 furono controstampati "contra sello" per contrastare l'impiego di francobolli rubati. Hanno per soggetto il vulcano San Miguel. E' stato riprodotto nel 1967 in un valore di posta corrente e uno di posta aerea.



1967
70 c. Posta corrente
50 c. Posta aerea

Honduras: fu raggiunto per la prima volta da Colombo il 14 agosto 1502, e fu colonia spagnola fino al 1821, anno in cui diventò stato sovrano indipendente. I suoi primi francobolli risalgono al primo dicembre 1865: una serie litografica di 2 valori (2 reales nero-verde, 2 reales nero-rosa), senza dentellatura e filigrana, con soggetto l'emblema del Paese, racchiuso in un doppio cerchio, con le iscrizioni "Correo de Honduras e Dos Reales", nel cerchio più grande, e "Dios Union y Libertad", in quello più piccolo; il tutto racchiuso in una cornice quadrata righettata, con ai 4 vertici il valore in cifre.

1865:
- 2 reales verde e 2 reales rosa
- Intero postale 2 c rosso per interno







Nel 1965 si è celebrato il centenario con l'emissione di una serie di Posta aerea di 12 valori, e due foglietti.



- L. 0.01: riproduzione primo francobollo posta ordinaria 1865
- L 0.02: riproduzione primo francobollo posta aerea.

Da anni l'Honduras rivendica l'annessione dell'"Honduras Britannico" (ora chiamato Belize), possedimento inglese dal 1773 e governo autonomo dal 1964.



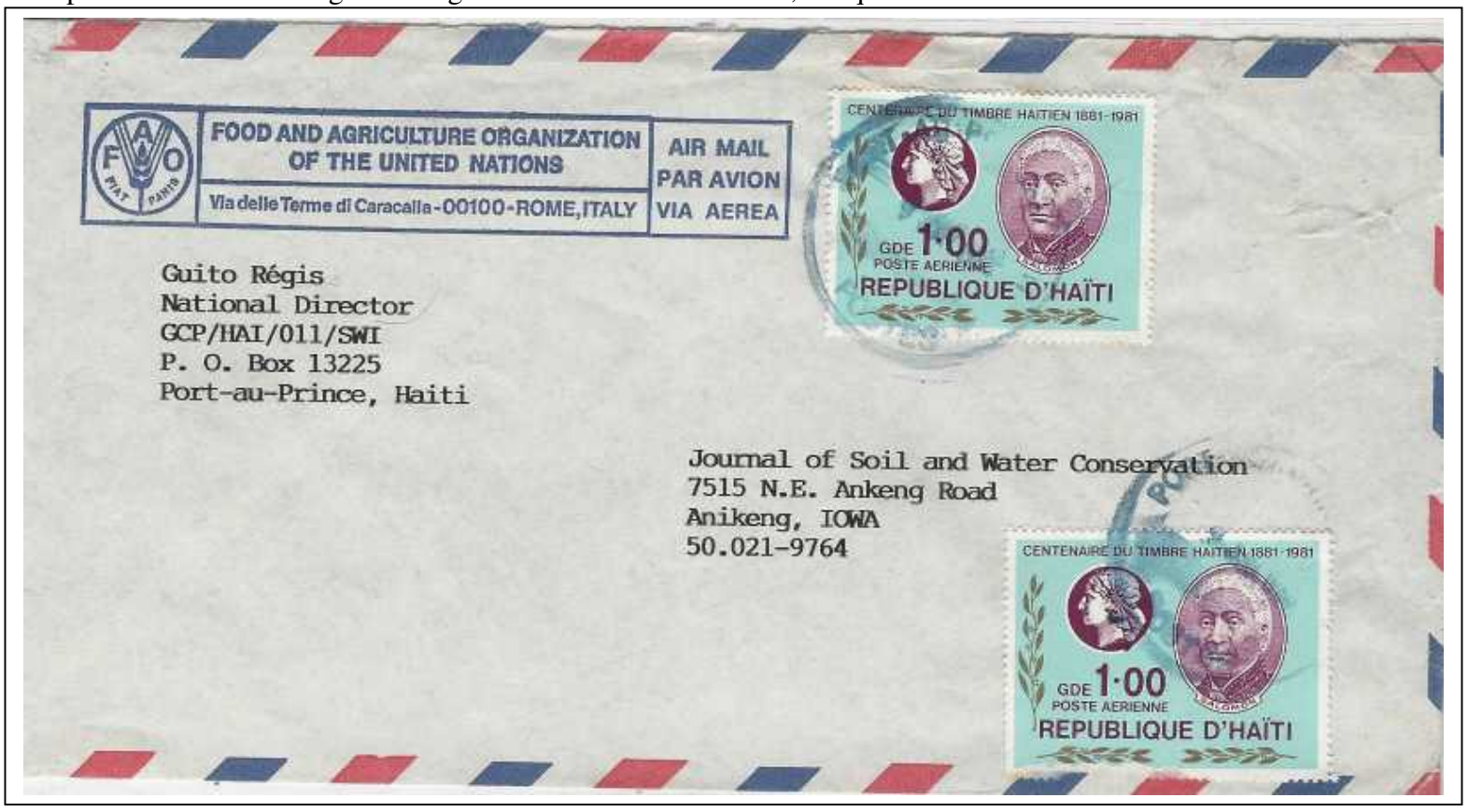
Honduras Britannico 1960
Centenario Poste
Vista del Belize

Guatemala: il territorio del moderno Guatemala formava il nucleo principale della civilizzazione Maya. Nel 16° sec. entrò a far parte del "Vicereame di Spagna". Ottenne l'indipendenza nel 1821. I primi francobolli della Repubblica del Guatemala apparvero nel 1871: una serie di 4 valori illustranti lo stemma nazionale, contornato da foglie di acanto. Furono riprodotti nel 1971, in una serie di 4 valori, stampata anche in foglietto.



1971 – Foglietto con riproduzione primi francobolli del 1871, su busta con annullo "Ano del centenario postal 1871 – 1971".

Haiti: si trova nella parte occidentale dell'isola di Hispaniola, che condivide con la Repubblica Dominicana.
I primi francobolli risalgono al lug. 1881: una serie di 7 valori, dei quali nel 1981 si è celebrato il centenario.



4 – 3 **America Meridionale** – Brasile (1843), Cile (1853), Uruguay (1856), Perù (1857), Argentina (1856 - 1858), Venezuela (1859), Colombia (1859 – 1861 – 1862 – 1886), Ecuador (1865), Bolivia (1867), Paraguay (1870).

Brasile: il grande sviluppo che il Paese ebbe negli anni quaranta dell'ottocento, e dopo gli entusiastici resoconti che il personale diplomatico brasiliano a Londra, aveva fatto al governo di Rio de Janeiro, suggerirono di introdurre la riforma postale già adottata in Gran Bretagna. Fu così che il 1° agosto 1843 fu messa in vendita una serie di tre valori, denominati "*olhos de boi"* o "*bull eyes"* (occhi di bue), che rappresentano la terza emissione a livello mondiale e la prima dell'America Latina. I francobolli da 30, 60, 90 reis, calcografici e non dentellati, sono piuttosto semplici nel soggetto, riportano la cifra che esprime il valore facciale senza l'indicazione dell'unità monetaria e del nome del paese emittente, ad "imitazione" di quelli britannici. Gli "occhi di bue", pur senza andare fuori corso, furono utilizzati per soli undici mesi, perché nel 1846 le rimanenze furono distrutte.

Per celebrarne il centenario, nel 1943 furono stampati, a **imitazione** di quelli emessi nel 1843, una serie da 30, 60, 90 centavos, stampati anche in foglietto.





Verso della lettera Raccomandata e "Certificata" (vedi sotto), viaggiata otto agosto 1943, con annulli speciali "Exposicao Brapex II".



Dal 31 luglio al 8 agosto 1943 si svolse a Rio l'Esposizione Filat. Naz.le "BRAPEX II", e si stampò, in concomitanza, una serie di posta aerea da 1, 2, 5 cruzeiros e il rispettivo foglietto.









5 centavos su lettera viaggiata in Posta Aerea il 21 dic 1943, aperta per censura.

Nel 1983, in concomitanza con l'Esposizione "Brasiliana 83", è stata emessa una serie di tre valori celebrativa dei 140 anni della prima emissione.

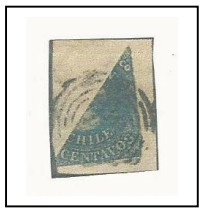


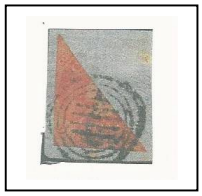
Al Brasile fecero seguito gli altri stati sudamericani, i quali fecero le loro prime emissioni tra il 1853 e il 1870.

Cile.

I primi due francobolli cileni sono del 1853, e non essendo attrezzate per stamparli, le poste locali, si rivolsero alla "Perkins Bacon". La società londinese inviò poi le tavole incise, per la stampa locale (com'era loro normale consuetudine), per cui la seconda serie fu stampata a Santiago. I primi due valori cileni, due centavos bruno-rosso e dieci centavos verde scuro, sono incisi, non dentellati, con filigrana che riflette i valori dei due francobolli "5" e "10"; il soggetto è Cristoforo Colombo, anche se in realtà il Paese non rientra fra le esplorazioni di Colombo, ma fu raggiunto solo nel 1536 da Diego de Almagro.

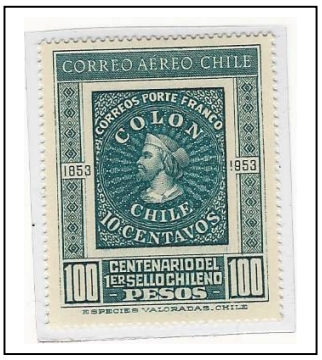






5 e 10 centavos del **1853,** frazionati a metà.

Nel 1953 le Poste cilene hanno celebrato il centenario, con due valori, 1 peso e 100 pesos, che riproducono quelli del 1853.





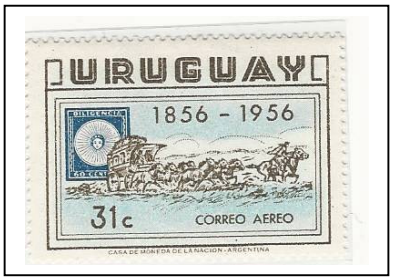


Uruguay

I primi francobolli apparvero in Uruguay il 1° ottobre 1856. Nell'aprile dello stesso anno, il Governo uruguaiano, per porre rimedio al trasporto clandestino della corrispondenza, affida ad Atanasio Lapido, l'incarico di Amministratore Generale delle Poste. Questi fa stampare, da "Mege & Aubriot" di Montevideo, una serie di tre valori; essi presentavano un soggetto molto semplice: al centro vi era una figura del sole (Sol de Mayo), dal quale si dipartivano numerosi raggi; in alto appariva la dicitura "Diligencia" e in basso l'indicazione del valore espresso in centavos e real; non compariva il nome del Paese emittente. Detti valori furono utilizzati solo per la corrispondenza interna, annullati con tratti di penna. La dicitura in alto "diligencia" deriva dal fatto che il trasporto veniva effettuato con un servizio di diligenze che il Governo aveva approntato già dal 1852.

1956
Serie celebrativa del centenario: immagini diligenze, e in alto, a sinistra, riproduzione della prima emissione del 1856.







Non si conoscono documenti ufficiali per accertare se l'emissione del 1856, nota come "*Carrier issue*", fu stampata per decisione del Governo, oppure per iniziativa dell'amministratore Lapido, e pertanto sono sorti dubbi sull'"ufficialità" di quella emissione. Invece le emissioni del 1859 (conosciute come "*government issue"*), avvennero con autorizzazione governativa dell'11 giugno 1859, e alcuni le considerano le prime vere e proprie emissioni ufficiali. La prima emissione è del 26 giugno. **1859**



Le serie del 1859 mostravano, come quelle precedenti, il sole con i suoi raggi, ma erano del tutto differenti le diciture: in alto appariva "Montevideo"; ai lati "Correo"; in basso l'indicazione del valore espresso in centesimos.



Nel 1866 fu emessa una serie nota in filatelia come "*Sellos Cifras*" (o anche "*Numeral Issue*"*);* di tale emissione, nel 1966, si è celebrato il centenario con una serie di un valore di posta corrente e uno di posta aerea; le due serie sono state anche stampate in foglietto.

1866



1966





Perù: Si è molto discusso, negli ambienti filatelici, attorno ai primi francobolli peruviani. C'è chi sostiene che la serie di 2 valori (1 real blu e 2 reales marrone), messi in circolazione il 1° dic. 1857, non la si possa considerare la numero "uno", in quanto in realtà quei francobolli furono emessi dalla Compagnia di Navigazione "Pacific Steam Navigation", che dal 1835 aveva iniziato un servizio di navigazione tra il Perù e il Cile, iniziativa che non ebbe successo e i francobolli furono accantonati. Quando nel 1857 il governo autorizzò il "Postmaster" ad emettere propri francobolli e dare inizio a un servizio di posta nazionale, questi si rivolse alla compagnia di navigazione per ottenere i lotti rimasti e poterli utilizzare per un periodo di transizione. C'è chi sostiene che la "numero uno" dovrebbe essere considerata la serie emessa nel 1858 (1 dinero blu, 1 peseta rosso, ½ peso giallo-marrone).

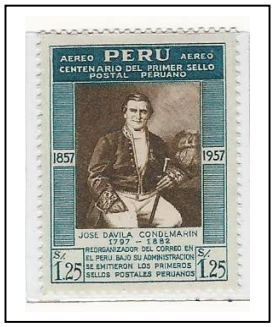


1858 – 1 dinero blu

Nel 1957 si è celebrato il centenario con valori che riproducono sia quelli del 1857 sia del 1858.



A sinistra: riproduzione dei primi due valori del 1857, con soggetto vascello con prua verso sinistra (1 reale blu) e verso destra (2 reales marrone); ai 4 vertici la sigla della Compagnia di Navigazione "PSNC". A destra: riproduzione dei 3 valori del 1858, con emblema Perù.



Postmaster A.M. Davila



R. Castilla, re del Perù



D.Manuel Prado, re del Perù



Affrancature precursori



Esposicion Filatelica "Perex"

Lettera viaggiata 8 dic. 1957, da Lima per USA, affrancata con 5 valori centenario 1° francobollo; sul verso timbri arrivo a Waukegan, USA.



Argentina: i primi francobolli dell'Argentina sono ricollegabili alle "Provincie", nelle quali, a metà del 19° sec., era suddiviso il Paese: "Buenos Aires" – "Cordoba" – "Corrientes". La prima emissione fu fatta, il 21 agosto 1856, nella Provincia di Corrientes: era un unico valore tipografico di un real, nero senza dentellatura, senza filigrana, stampato a "State Mint", Corrientes; portava l'effige della dea Cerere, quasi a rilevare che le attività prevalenti del Paese erano l'agricoltura e l'allevamento. Nel 1956, l'Amministrazione Postale della Repubblica Argentina, ne ha celebrato il centenario, con una serie di tre valori: 40 c. e 2,40 pesos, che riproducono "Cerere" del 1856, e 4.40 pesos, con l'effige di Juan G. Pujol, Governatore di Corrientes.



Affrancatura con serie del 1956 "Centenario Francobollo" su lettera viaggiata in posta aerea, Raccomandata (sul verso, etichetta racc. N° 67257 - Expedicion al Exterior), da Buenos Aires a Amburgo – Annullo primo giorno di emissione 21 agosto 1956.



1858

La Provincia di Buenos Aires stampò la sua prima emissione nel 1858, con un unico soggetto che simboleggia la Confederazione Argentina, che è poi stato riprodotto, nel 1958, nella serie di 3 valori di Posta Corrente e in quella di 5 valori di Posta Aerea.

1958 Posta corrente







1958 Posta Aerea











La Provincia di Cordoba, il 28 ottobre 1858, emette una serie di 2 valori litografici (5 centavos blu e 10 c. nero), non perforati, senza filigrana, stampati da "Casa Larsch, Buenos Aires.
L'Amministrazione Postale della Repubblica Argentina, nel 1958, stampa tre valori celebrativi dei centenari delle prime emissioni: 40 centavos primo francobollo di "Cordoba", 80 centavos, primo francobollo "Buenos Aires", 1 peso primo francobollo "Confederazione Argentina".







La serie del 1956 è stata anche stampata in foglietto, in concomitanza con "EXFICEX 1956" - Esposizione Filatelica del Centenario del Francobollo di Corrientes, tenutasi dal 17 al 21 ottobre 1956.



La Confederazione Argentina ebbe una graduale unificazione che portò alla costituzione, nel 1862, della Repubblica Argentina. Le emissioni del 1862 portavano la dicitura “Repubblica Argentina”. Sono state riprodotte nelle emissioni del 1962, celebrative del centenario.











Venezuela: si separò nel 1829 dalla Federazione della Grande Colombia di cui faceva parte, acquisendo la piena indipendenza. I primi francobolli venezuelani risalgono al 1859, e hanno per soggetto lo stemma nazionale, sormontato dalla dicitura “Correo de Venezuela”, racchiuso in una cornice floreale con, alla base, la dicitura “Libertad”, e in basso il valore espresso in lettere. La stampa iniziale della prima serie di sei valori fu fatta negli USA e sono di ottima qualità, mentre più scadente la seconda serie stampata a Caracas. Nel 1959 si stampò una serie ordinaria e una di posta aerea, celebrative del centenario, che portano sul lato sinistro la riproduzione dell’emissione del 1859.



Colombia:

le prime emissioni filateliche, come per molti stati del Sudamerica, furono fortemente influenzate dalla storia geopolitica del Paese, che "controllato" della Spagna, fu molto travagliata. Riepilogando le prime emissioni furono quattro: 1) 1859 – Confederazione Granadina, con una serie di 7 valori litografici, imperforati, senza filigrana; 2) 1861 - Stati Uniti di Nuova Granada, con una serie di 5 valori litografici, non perforati; 3) 1862 – Stati Uniti di Colombia, con una serie di 5 valori, litografici, senza dentellatura; 4) 1886 – Repubblica di Colombia, con una serie di 4 valori, su carta colorata, con dentellatura.
Caratteristica dell'utilizzo di questi primi francobolli è che alcuni sono stati annullati con bolli postali, altri a penna.

Nel 1959 si è celebrato il centenario con due serie (P.O. + P.A.) + un foglietto, e nel 1968 una serie + foglietto.



Affrancatura con 4 valori della serie P.A. 1959 su busta viaggiata da Bogotà per New York (sul verso bollo d'arrivo)
Sotto: 1959 foglietto con riproduzione stemma 1859.







1968
serie + foglietto (a sinistra).









Serie 1959

Ecuador

La prima emissione filatelica risale al 1° gennaio 1865: fu una serie tipografica di 4 valori, sprovvisti di dentellatura, senza filigrana, stampati in Quito da M. Rivadeneira. Soggetto della serie è lo stemma dell'Ecuador, che sarà il solo tema fino al 1896. E' rappresentato da uno scudo ovale con un sole (gli Incas erano adoratori del sole), il monte Chimborazo (la più alta vetta dell'Ecuador), un'imbarcazione che naviga su un fiume, che sono sormontati da un condor con le ali aperte (condor delle Ande, simbolo di grandezza, forza e potenza in Ecuador). Il tutto racchiuso entro un cerchio punteggiato; nella cornice in alto appare "Ecuador Correos" e in basso il valore in real, espresso in lettere.

Lo stemma della prima emissione del 1865 è stato riprodotto in una serie di 4 valori celebrativa del centenario.









La serie è stata stampata anche in foglietto.



Bolivia:

I primi francobolli boliviani furono emessi nel 1867: una serie di 4 valori (5 centavos verde, 10 c. bruno, 50 c. giallo, 100 c. blu), incisione, senza filigrana e perforazione, stampata da Ramon Estruch, valevole in tutto il Paese, cui fece seguito una seconda emissione venduta solo a La Paz e provincia.
Nel 1967 se ne celebrò il centenario con una serie di Posta Ordinaria e una di Posta Aerea, entrambe stampate anche in foglietto. La serie corrente ha per soggetto la riproduzione dello stemma boliviano, rappresentato da uno scudo centrale, con 9 stelle nella parte inferiore a simboleggiare i nove dipartimenti, e il nome "Bolivia" nella parte superiore. All'interno dello scudo è raffigurata la montagna Potosì (da cui si estrae l'argento), con un sole sorgente e un'alpacca (animale tipico di quelle montagne) e un covone di grano. Nella serie di Posta aerea appare un condor con le ali aperte, racchiuso in una cornice ovale con la scritta "Correos Bolivia Contratos Centavos", a sua volta racchiuso in cornice quadrata, con, in obliquo, il valore espresso in cifre.

















Paraguay

Fino al 1617 fece parte della Colonia Argentina; in seguito venne aggregato al Vicereame del Perù; agli inizi del XIX sec. partecipò, assieme all'Argentina, alla lotta di liberazione contro la Spagna. L'indipendenza fu proclamata nel 1810, ma il paese rimase soggetto all'influenza argentina, finché nel 1813 fu proclamata la Repubblica del Paraguay. I primi francobolli appaiono nel 1870: una serie litografica di tre valori (1 real rosa, 2 reales blu, 3 reales nero), sprovvista di dentellatura, senza filigrana, con soggetto il leone araldico, stampata a Buenos Aires da Robert Lange. Secondo la Rivista Filatelica Paraguya, esistono oggigiorno soltanto 877 esemplari del 3 reales 1870.

Nel 1970 si è celebrato il centenario del primo francobollo, stampando una serie di posta aerea di 3 valori, e una serie di posta corrente di 5 valori, che riproducono il Leone Araldico che appariva nell'emissione del 1870.

Posta aerea





Posta

Ordinaria

Il leone araldico, stemma del Paese, rimarrà il solo soggetto di tutte le emissioni fino al 1884.



Paraguay **1882**
Cartolina Postale con risposta pagata, inoltrata da Paraguay a Buenos Aires (Argentina).

5 – I “Numero Uno” in Africa, Asia, Oceania

Nella seconda metà dell’ottocento, Liberia ed Etiopia erano gli unici stati africani sovrani; vi erano anche alcuni territori indipendenti dell’Africa meridionale, come “Cape of good Hope” e Transvaal. In Asia la maggior parte degli stati Medio e Sud orientali erano sotto il controllo delle grandi potenze internazionali. In Oceania, gli “antichi stati” australiani emisero fin dall’inizio propri francobolli; Australia e Nuova Zelanda facevano parte del “Commonwealth” britannico.

5 – 1 **Africa -** 1853: Cape of Good Hope (Sud Africa) – 1860: Liberia – 1869: RSA (Repubblica Sud Africa) – 1895: Etiopia

Cape of Good Hope - Suid Afrika, South Africa: le tensioni tra gli immigranti inglesi e i primi coloni di origine olandese (**Boeri**), intensificate dalla scoperta di ricchi giacimenti di oro e diamanti, sfociarono nella “Guerra Boera” del 1899/1902, che terminò con l’occupazione britannica della precedente Repubblica Indipendente Boera. Nel 1910, la Colonia del Capo si unì al Natal, al Transvaal e all’Orange formando l’Unione del Sud Africa.

I primi francobolli del “Capo” furono emessi il 1° settembre 1853: una serie di due valori (1d rosso e 4d blu), non dentellati, con filigrana 15 (ancora), disegnati da Charles Bell (“General Surveyor” al “Capo”), incisi da W. Humphries, stampati a Londra da “Perkins Bacon”, su carta bluastra. Erano di forma **triangolare** (**primi** francobolli al mondo con tale forma), stampati con le due basi accoppiate, in modo da formare un quadrato. L’ancora della filigrana era predisposta in coppia perpendicolare sulle due basi. L’utilizzo di carta bluastra, risultante dall’impiego di sostanze chimiche “cianidriche”, aveva lo scopo di rendere molto difficoltosa la cancellazione dell’annullo, per un ulteriore utilizzo (truffaldino) del francobollo. Nel 1953, il “Suid Africa/South Africa” ne ha celebrato il centenario.

1853
4 d. blu





Lettera Raccomandata inoltrata da Pretoria il 1° set.1953, arrivata a Findlay (Ohio) il 6 ott., affrancata con 2 val. da 4d. e 5 val. da 1d., sul verso, + 4 val. da 4d e 2 val. da 1d., sul recto.



Liberia

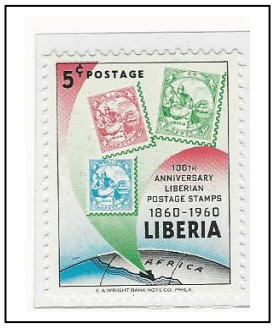
Fu fondata nel 1822 da un gruppo di schiavi "affrancati", ritornati dagli Stati Uniti, finanziati nel loro avventuroso viaggio dalla "ACS", società privata statunitense. La capitale del Paese fu chiamata Monrovia, in onore del presidente J. Monroe, che liberò moltissimi schiavi; anche la bandiera rievoca quella americana. Nel 1840 la "ACS" andò in bancarotta, e la Liberia perse quindi la sua principale fonte finanziaria; il governo degli Stati Uniti si rifiutò di dichiarare la propria sovranità su quel territorio, e fu chiesto alla Liberia di dichiarare la sua indipendenza, cosa che avvenne il 26 luglio 1847.

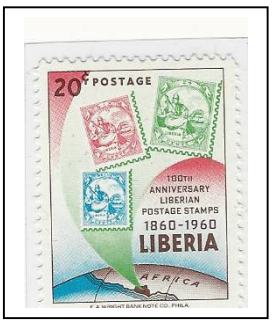
Le prime emissioni di francobolli risalgono al 1860: una serie di 3 valori (6 c. rosso, 12 c. blu, 24 c. verde) litografata su carta spessa, senza filigrana, dentellata.

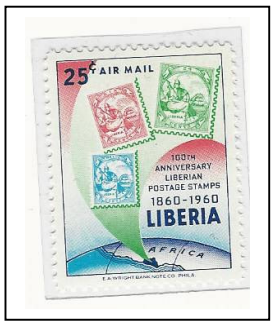


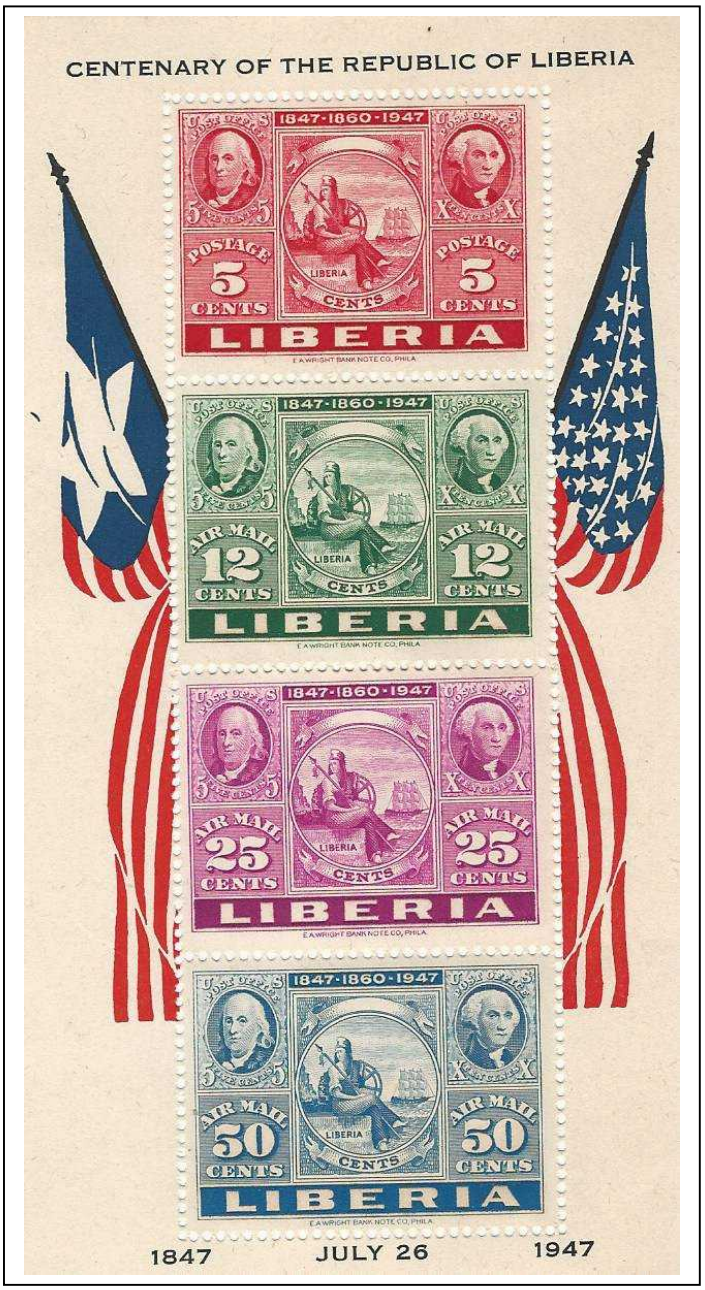
Soggetto un'allegoria della "Libertà", racchiusa in un cerchio; la somiglianza alla "Britannia" viene attribuita al fatto che furono stampati a Londra (da "Dando, Todhunter e Smith"). Il disegno fu utilizzato fino al 1880, quando si emisero nuovi valori.

1860 – 24 c. verde

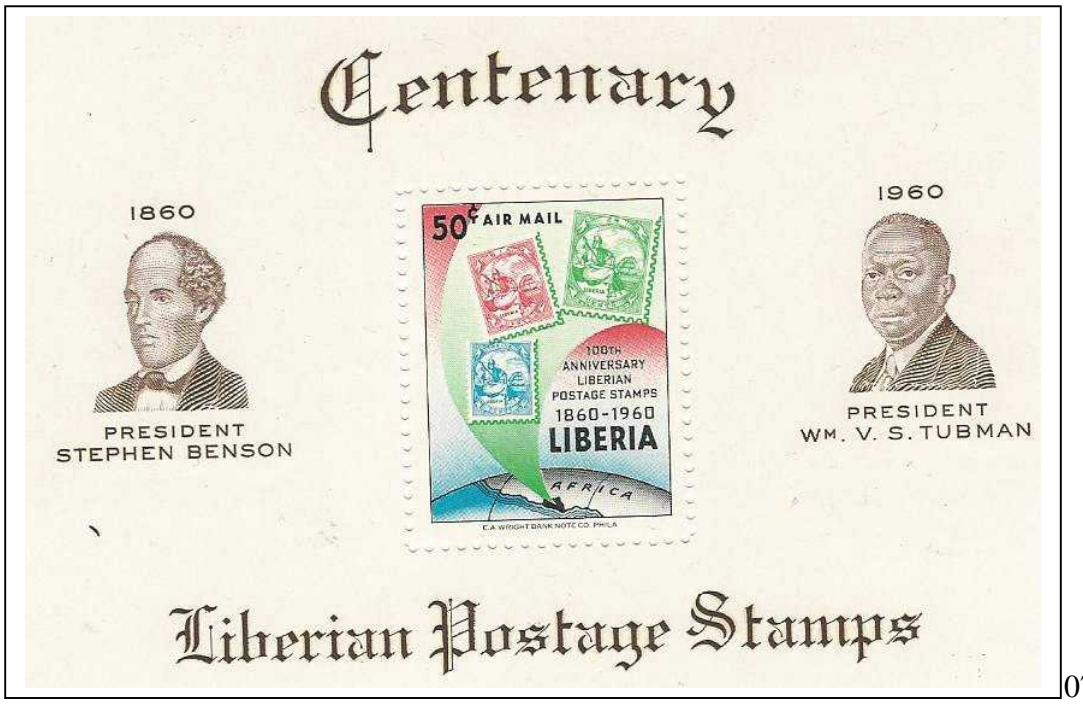








Una serie celebrativa del centenario della prima emissione, stampata anche in foglietto, mostra la riproduzione dei tre valori del 1860.



Transvaal – RSA Repubblica Sud Africa: gli insediamenti dei Boeri in Transvaal furono riconosciuti come Repubblica Indipendente del Sud Africa nel 1852, ma durante il 1877/82, le forze inglesi occuparono l'area. Nel 1881 il Transvaal divenne nuovamente indipendente, ma le crescenti tensioni fra Inglesi e Boeri, portarono alla "Guerra Boera". Nel 1910 si congiunse con Natal, Colonia del Capo, Orange, formando la "RSA".



1869 – 1 sh. verde

Le prime emissioni di francobolli risalgono al 1869: una serie di 4 valori (1 penny rosso, 3 pence lilla, 6 pence blu, 1 sh. verde), tipografici, imperforati, senza filigrana, con soggetto stemma nazionale, stampati da "Adolph Otto, Gustrow, Mecklenburg – Schwerin".

Nel 1969, la RSA ne ha celebrato il centenario con una serie di 2 valori (2 ½ c., con soggetto la carrozza per trasporto posta, e 12 ½ c, in cui è riprodotto il 1 sh. verde del 1869).



Etiopia

I primi francobolli in Etiopia apparvero il 29 gennaio del 1895, una serie di 7 valori in guerce (1/4 verde, ½ rosso, 1 blu, 2 marrone scuro, 4 marrone lilla, 8 violetto, 16 nero). Dentellati, senza filigrana, stampati a Parigi, soggetto imperatore Menelik II e leone.



1895 – i primi tre valori della serie

La prima serie era valida solo per l'interno. Pertanto, nel 1908, ne fu stampata, per l'estero, un'altra simile, ma con valori sovrastampati in piastre.



1908
sovrastampa piastre

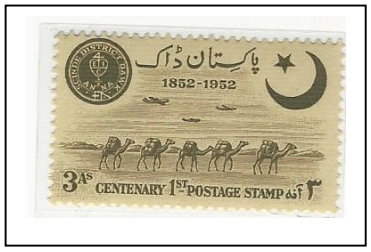
L'effige di Menelik del 1g blu del 1895, è stata riprodotta anche in una serie emessa nel 1945 per celebrare il 50° anniversario del Servizio Postale Etiopico.

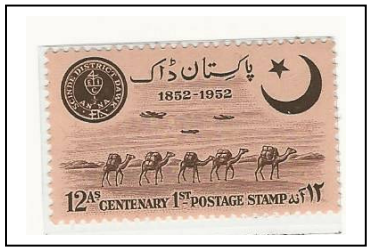


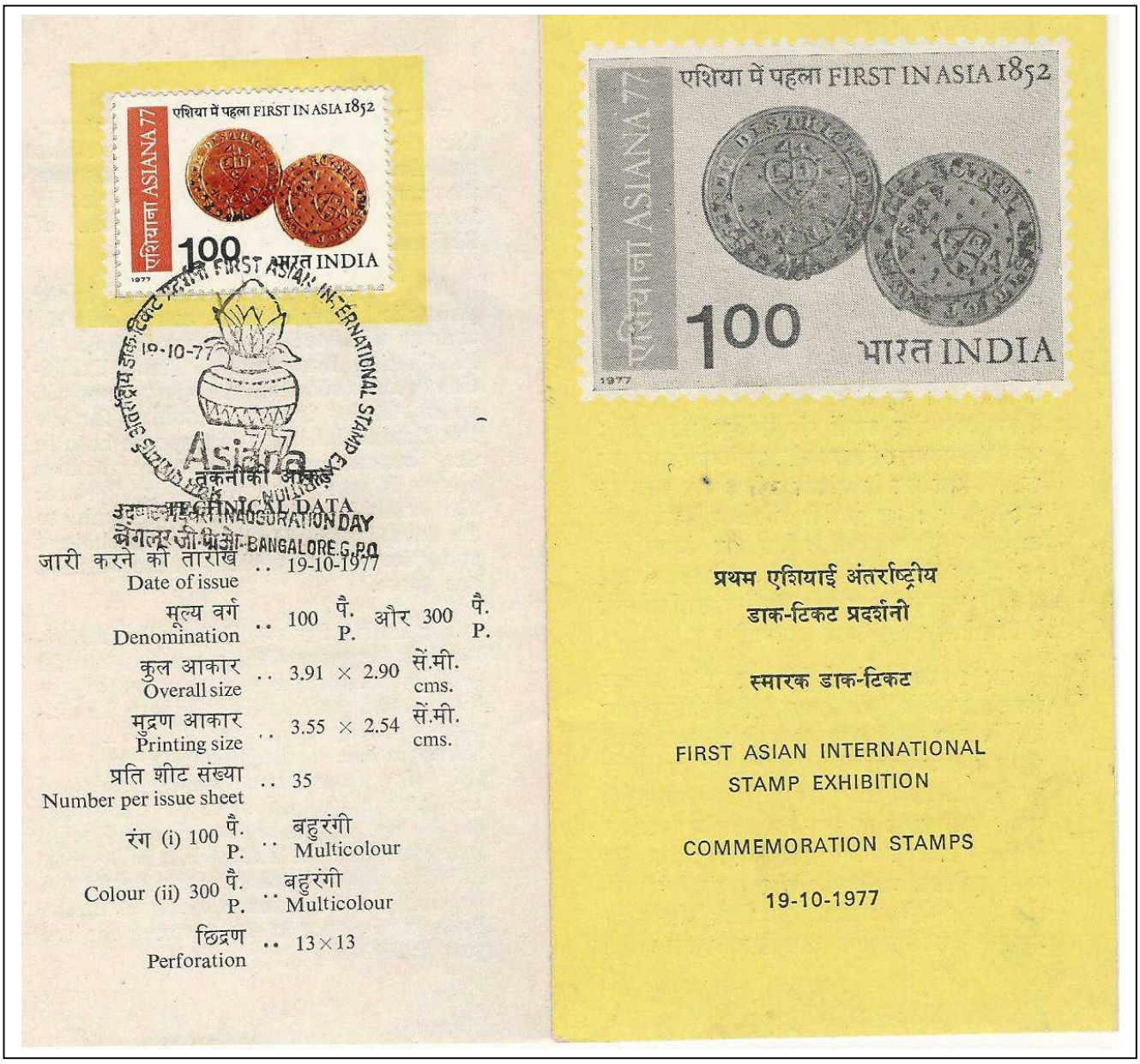
5 – 2 **Asia**: 1852 Scinde, India – 1863: Turchia - 1866: Egitto - 1868: Persia (Iran) - 1871: Giappone – 1878: Cina – 1881: Nepal – 1883: Thailandia - 1884: Corea – 1891: Afghanistan.

Scinde, India: è un distretto del basso corso dell'Indo, confinante con il Mar Arabico; oggi fa parte del Pakistan. Il Dawk, o dak, era un sistema postale molto vecchio di "*corrieri*", pagati in base alla distanza e al peso della lettera. Nel 1850, Sir Bartle Frere, commissario del Scinde, migliorò il sistema postale introducendo una tariffa più economica e uniforme, facendo sostituire i corrieri con una rete di cavalli e cammelli. L'uso di francobolli adesivi "**Scinde Dawk**" iniziò il 1° luglio 1852. Essi furono i **primi** francobolli emessi in Asia: venivano impressi singolarmente su carta o su una "cialda" di cera. La forma era circolare (furono anche i primi francobolli **tondi** al mondo), con "Scinde District Dawk" attorno al bordo e il marchio del commerciante della "British East India Co", come emblema centrale. I francobolli non ebbero un grande successo: erano così fragili da essere facilmente fessurati o disintegrati. Furono usati fino all'ottobre del 1854.

Il centenario del famoso "rosso ½ anna Scinde Dawk", è stato celebrato dal Pakistan nel 1952, e dall'India nel 1977, in occasione della "First Asian Exhibition".







Turchia: I primi francobolli turchi entrarono in circolazione il 13 gen. 1863. Si trattava di una serie litografica, senza filigrana, non dentellata, stampata dalla Stamperia Imperiale di Costantinopoli. Aveva un disegno al centro del quale era raffigurata la "*Tuhra*" (simbolo della sovranità ottomana), e sotto una mezzaluna con l'iscrizione "*il sublime impero ottomano*".
Sono stati riprodotti nel 1963 in una serie di 4 valori, che ne celebra il centenario. **1863**







Sono stati anche riprodotti, con altri valori facciali, in un foglietto, emesso in concomitanza alla Mostra Filatelica Internaz.le di Istanbul, e in un'altra serie, emessa nella solita occasione.











Egitto (sovranità turca) – Egitto UAR

Geograficamente e storicamente l'Egitto è un paese dell'Africa Nord Orientale, ma dal punto di vista postale è stato per lunghissimi periodi sotto il controllo dell'Impero Turco, ed è per tale ragione che le sue emissioni postali sono state inserite nel continente asiatico.

I primi francobolli risalgono al 1866: una serie di 7 valori (5, 10, 20 paras, 2, 5, 10 piastre), stampati con sovrastampa su francobolli della Turchia, da "Pellas Brothers, Genova", con filigrana piramide e stella.



1866
5 paras





Il primo francobollo egiziano è stato riprodotto in una serie emessa nel 1946 per il suo 80° anniversario.

Nel 1958 l'Egitto si unì con la Siria (la Siria si staccò nel 1961) costituendo la **UAR** (United Arab Republic); nel 1971 ridiventò "Repubblica Araba d'Egitto".



L'UAR ha celebrato il centenario del primo francobollo egiziano.





Persia (Iran): la Persia, oggi Iran, è una delle più antiche e grandi civiltà al mondo, con insediamenti storici e urbani risalenti al 4000 ac.

La Persia ha emesso il suo primo francobollo nel 1868, con soggetto un leone con scimitarra, su carta comprata al bazar. Seguita nel 1870, da una serie di 4 valori, conosciuta come "Bageri Issue", e nel 1875, da un'altra "roulettata" considerata la prima emissione dopo la riforma. Una riproduzione del primo francobollo persiano appare nei 2 valori emessi dall'Iran nel 1967.

1967





Giappone: i primi francobolli furono emessi dall'Impero Giapponese il 20 apr. 1871: una serie di 4 valori (48 mon marrone, 100 m. blu, 200 m. vermiglio, 500 m. verde blu), non dentellati, senza gomma, incisi su carta vergata da "Matsuda, Tokio", avvalorati in nero, soggetto il dragone simbolo del Giappone.



1871 – 500 mon verde blu

I valori della prima emissione sono stati riprodotti in una serie di 4 valori, stampati anche in foglietto, nel 1981, in concomitanza con l'Esposizione Filatelica "Philatokio '81".



Nel 1971 è stata emessa una serie celebrativa del servizio postale giapponese.



Cina

Nel 1865 Shanghai organizzò il proprio sistema postale e nello stesso anno l'inglese Robert Hart tentò di collegare i diversi *treaty ports* (città portuali nelle quali diversi paesi europei istituirono i loro uffici in Cina), portando così all'emissione dei primi francobolli cinesi.



I francobolli fecero la loro prima apparizione in Cina il 1° agosto 1878: il "Customs Statistical Department of Shanghay", stampò una serie tipografica di 6 valori (1 c. verde, 3 c. rosso, 5 c. arancio, + 3 varietà), noti nel mondo filatelico come "*Large Dragon*" (derivante dal drago, soggetto dei francobolli), o "*Candarin*" (il valore monetario). Su tali francobolli la denominazione del paese emittente "Cina", era stampata sia in inglese ("*China*"), che in cinese.
1868 – 1 candarin verde.

Dal 1° gennaio 1897, i servizi doganali introdotti da R. Hart, divennero ufficialmente il Sistema Postale Imperiale; i primi francobolli nuovi, con la dicitura "*Imperial Chinese Post*", furono posti in vendita il 16 agosto 1897: 12 valori che andavano dal ½ cent.mo ai 5 dollari .



1897 – Francobollo da mezzo centesimo emesso nel 1897: la dicitura che appare sopra al drago (*little dragon)*, in lingua cinese, significa tradotta in italiano: "Posta del Grande Impero Quin".

Nel 1978 la "Republic of China" ha celebrato il centenario del primo francobollo cinese con una serie di 3 valori, stampata anche in foglietto; nel valore da 2 c. appare la riproduzione del 1 candarin verde del 1878.





Nepal

I primi francobolli furono stampati a Kathmandu nel maggio 1881: 3 valori in “anna”, su carta tessuta europea, con gomma bianca o marrone, senza filigrana, senza dentellatura; fecero seguito, nel giugno dello stesso anno, altri 3 valori su carta locale, senza gomma. Nel 1981 è stata emessa una serie di 3 valori, celebrativa del centenario, nella quale sono riprodotti quelli della prima emissione del 1881.

Nota: i francobolli nepalesi furono validi solo in Nepal e India fino all’aprile 1959, e da allora in tutto il mondo. **1881**





Thailandia (Siam): conosciuta fino al 1959 con il nome “SIAM”, la Thailandia è un Regno situato nella penisola malese. Un ufficio Postale per i residenti stranieri, fu organizzato dal Consolato Britannico nel 1858; inizialmente si usavano francobolli di “Straits Settlements”, che erano annullati quando giungevano a Singapore.



I primi francobolli del Siam furono emessi il 4 agosto 1883: una serie di 5 valori con soggetto l’effige del Re Chulalongkorn 1°, racchiusa in un ovale entro cornici.
Nel 1983, in occasione del centenario e dell’Esposizione Filat. Internaz. “Bangkok 1983”, la Thailandia emette una serie di 4 valori con soggetto trasporti e servizi postali.



1883







Corea: la storia socio-politica di questa piccola penisola è molto travagliata: invasioni, perdite di sovranità, ribellioni, guerre civili, divisione in due stati, all'altezza del 38° parallelo, che portarono alla formazione della "Rep. Democratica di Corea" (Corea del Nord) e "Rep. di Corea" (Corea del Sud); eventi che influenzarono anche la sua storia postale.

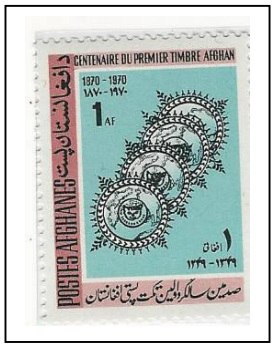


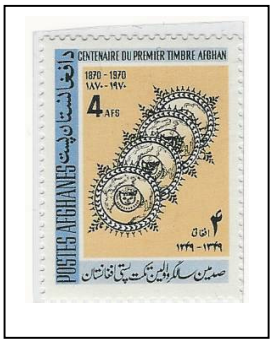
I primi francobolli coreani furono emessi nel novembre 1884, e nel dicembre dello stesso anno vi fu una rivolta, durante la quale fu bruciato l'Ufficio Postale di Seul e fu ucciso il Ministro delle Poste, e i francobolli non vennero più utilizzati fino al 1895. **1884**

I primi francobolli del 1884 sono stati riprodotti in due valori (in coppia) che la Corea del Sud ha emesso per celebrarne il centenario, e in concomitanza con l'Esposizione Filatelica Internazionale "Philakorea '84".



Afghanistan: la sua storia postale è caratterizzata dal fatto che, pur avendo iniziato a emettere francobolli dal 1870/71, i suoi valori postali avevano validità soltanto all'interno del paese fino al 1928, quando aderì all'UPU. I primi tre francobolli del 1870 erano di forma circolare e rimasero in uso in Afghanistan fino al 1890. Avevano come soggetto una testa di tigre (per alcuni filatelisti un leone), racchiusa entro due cerchi, uno interno e l'altro esterno, entrambi uniformemente punteggiati; il valore era indicato entro il cerchio piccolo, al disopra della testa di tigre, e al suo esterno, sulla destra, figurava la data del calendario musulmano "1288", che corrisponde al 1870/71 del calendario cristiano.







Per annullare i francobolli non si utilizzavano timbri postali o annulli a penna, ma era consuetudine che gli impiegati postali strappassero un angolo del francobollo dalla lettera.
Una riproduzione dei primi francobolli, appare in una serie di 3 valori del 1970, che ne celebra il centenario.

5 –3 **Oceania**: 1850/60: Antichi Stati Australiani – 1851: Hawaii – 1877: Samoa – 1897: Guinea – 1901: Papua.

Antichi Stati Australiani: nella seconda metà del 19° sec. il territorio australiano comprendeva diversi stati, ognuno dei quali emise propri francobolli, in epoche diverse: New South Wales 1 gen. 1850, Victoria 3 gen. 1850, Vandamens Land (ribattezzata Tasmania nell'ago. 1853) 1 nov. 1853, Western Australia 1 ago. 1854, South Australia 1 gen. 1855, Queensland 1 nov. 1860. Nel centenario di ciascuna di tali emissioni, l'Australia ha stampato nuove serie che riproducono quelle delle epoche precedenti.



New South Wales Victoria Tasmania Western Australia South Australia Queensland

Nel 1950 l'Australia ha emesso una serie di 2 valori in coppia, che riproducono il "one penny" del 1850, perforato, che portava un sigillo con la scritta "Aust Sigillum Nov Camb", e il "one penny" del 1850, imperforato, con l'effige della Regina Vittoria.

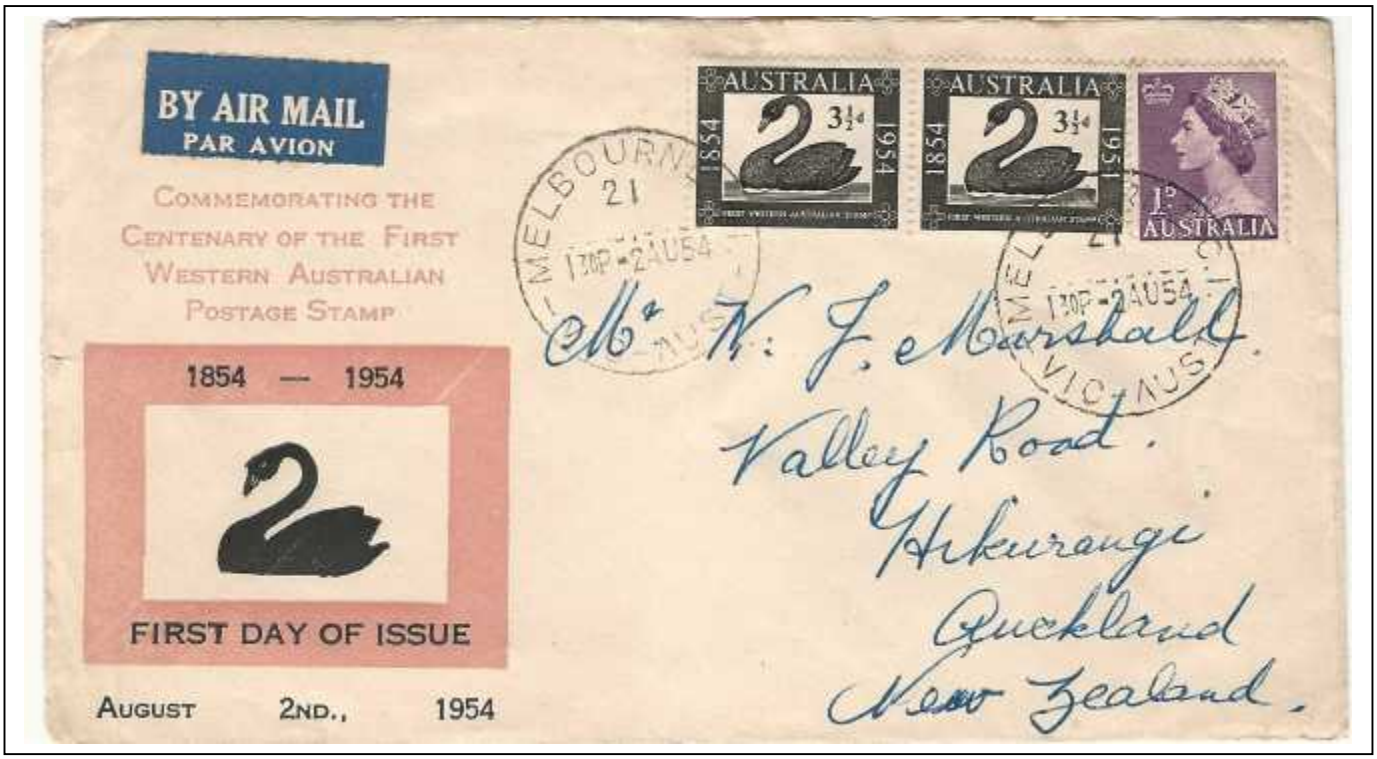




Nel 1953, per celebrare il centenario dei primi francobolli di Tasmania, l'Australia ha emesso un valore da 3 p., che riproduce il 4 p. del 1853.

1953
3 d. (1853/1953) x 3

Il primo francobollo dell'Australia Occidentale, il "penny nero" del 1854, non portava l'effige della Regina Vittoria, bensì un "cigno nero", che era il simbolo tradizionale dello stato, utilizzato anche nella bandiera e nello stemma. Il cigno australiano era rappresentato nel francobollo entro una cornice; la stampa calcografica del francobollo fu fatta da Perkins Bacon & C., su incisione di William Humprys. E' del 1954 la sua riproduzione su un valore di 3 ½ d..



Australia 1954 – 3 ½ d. x 2 , su lettera viaggiata per posta aerea da Melbourne per Nuova Zelanda.

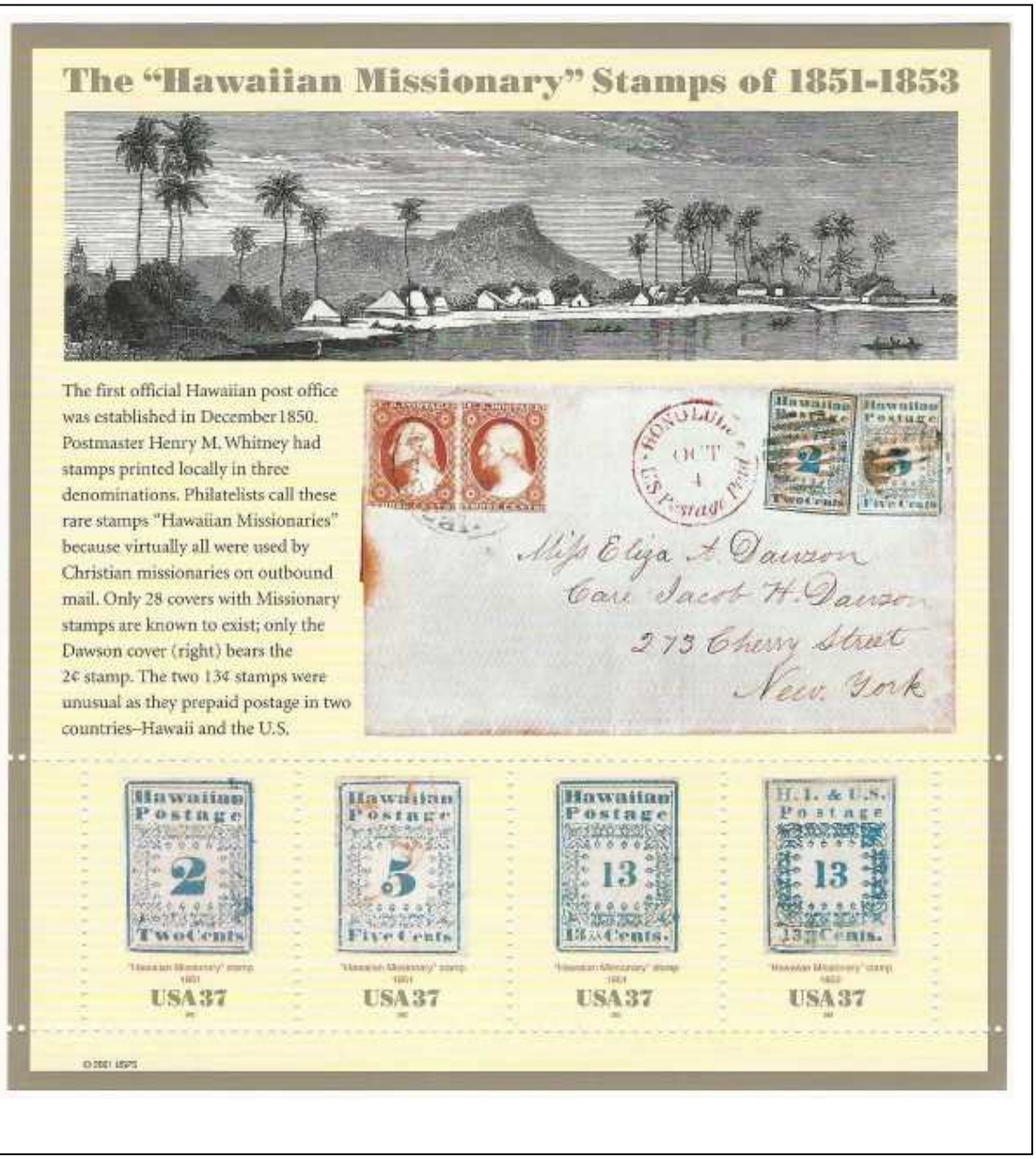
Nel 1955, in ricorrenza del centenario, e in concomitanza con l'Esposizione Filatelica "Ampex 55", è stata fatta dalle Poste Australiane, un'emissione di 3 ½ d, che riproduce quella del 1855, con l'effige della Regina Vittoria.



Australia 1955 – 3 ½ d. x 3, con annullo in rosso "Austrasian Philatelic Exibition – Anpex – 17 oct. 1955 – Adelaide".

Hawaii

La prima serie di francobolli, emessa il 1° ott.1851, è nota in campo filatelico come "***Missionary Issue***", tre valori (2 c., 5 c., 13 c.), stampati localmente dal "Government Printing Office " di Honolulu. Sono rarissimi, se ne conoscono 20 nuovi e 104 usati.



Foglietto ufficiale USPS (Poste Stati Uniti)



Annullo "1851 Centenary – 1951 Hawaii's First Postage Stamps".

Samoa – Samoa I Sisifo

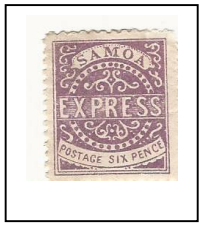
Isola dell'oceano pacifico meridionale, Samoa diventò indipendente nel 1962. Nel nome ufficiale della Nazione in lingua locale, appare, un pò incongruente, il nome "Sisifo", personaggio della mitologia greca.
I primi francobolli di Posta Locale apparvero nel 1877. Nel 1977 è stata emessa una serie in cui sono riprodotti gli "*express*" del 1877.



1877

1977





1877

1977



Deutsch Neu Guinea - Papua – Papua New Guinea

Le emissioni di francobolli hanno seguito l'avvicendarsi delle situazioni socio-politiche dell'isola, per cui diverse sono le emissioni che possono considerarsi "prime": quelle del 1897 e 1900 della Nuova Guinea Tedesca, quelle del 1901 della Guinea Britannica, quelle del 1914, 1929, 1932.
Di esse, nel 1973, in occasione del 75° anniversario del 1° francobollo, Papua New Guinea, ha emesso una serie celebrativa, nella quale sono riprodotte le prime emissioni.



1897

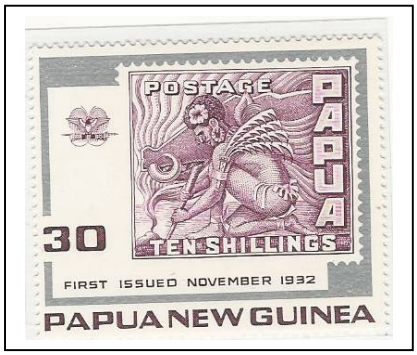


1900









British Guiana 1 c. magenta: il più raro e costoso francobollo al mondo

Anche se non rientrerebbe tra i "numero uno", mi sia consentito terminare, presentando l'1 c. magenta della British Guiana, non solo perché si tratta del più raro e costoso francobollo del mondo, ma anche perché è strettamente ricollegabile alla prima emissione della British Guiana. La prima serie di francobolli della citata colonia, risale al 1850, e per la caratteristica forma circolare (simile alle etichette sulle bobine di cotone), chiamata "***cotton reels***" (rocchetti di cotone), è assai nota in filatelia mondiale: del primo valore se ne conoscono solo dieci esemplari (quattro usati e tre copie su lettera). L'**1 c. magenta** ha una storia "avventurosa": all'inizio del 1856 i francobolli erano esauriti, e il direttore delle poste, per fronteggiare l'emergenza, ordina al giornale locale, una serie provvisoria in due tagli: 1 c. su carta magenta per i giornali e 4 c. per le lettere interne. Lo stesso giorno che furono messi in circolazione, attraccò la nave con la fornitura ufficiale da Londra e quindi la vendita dei "provvisori" fu sospesa, e quelli non venduti inceneriti; qualche esemplare comunque circolò. Trascorsero 17 anni, nel 1873, un dodicenne trovò fra le carte dello zio, alcune lettere affrancate con quell'emissione provvisoria, ritagliò un francobollo in forma ottagonale, per inserirlo nel suo album; poco dopo lo propose a un commerciante locale che lo comprò per 6 scellini, per poi rivenderlo 5 anni dopo a un commerciante di Liverpool per 120 sterline. Da allora ha avuto diversi passaggi di proprietà, a prezzi sempre più esorbitanti, arrivando a 9,5 milioni di dollari.

